

Spett.le
Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione V – Procedure di VIA e VAS
VA@pec.mite.gov.it

Alla c.a.
del Responsabile del procedimento Dott. Geol. Carlo di Gianfrancesco

Ministero della cultura
Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza
Via di San Michele, 22
00153 Roma
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

e, p.c.
Commissione Tecnica PNRR-PNIEC
COMPNIEC@PEC.mite.gov.it

Roma, 26 Ottobre 2023

OGGETTO: *“[ID: 9661] Istanza per il rilascio del Procedura di valutazione di impatto ambientale (V.I.A.) P.N.I.E.C. - P.N.R.R., nell’ambito del provvedimento unico in materia ambientale ai sensi dell’art. 27 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di impianto eolico denominato "Energia Monte Taccu", situato nei comuni di San Nicolò Gerrei (SU) e Armungia (SU), costituito da 12 aerogeneratori con potenza complessiva in immissione di 72,6 MW, con opere di connessione alla R.T.N. e sistema di accumulo. Proponente: Fred Olsen Renewables Italy S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.)”*

Riscontro alle osservazioni formulate dal Ministero della Cultura – Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (e dalle Soprintendenze ivi richiamate) e dalla Regione Autonoma Sardegna – Assessorato della Difesa dell’Ambiente.

Spett.le Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica,

Spett.li Amministrazioni,

con la presente, la Società Fred. Olsen Renewables Italy S.r.l. (“**Fred Olsen**” o la “**Società**”), nella qualità di proponente il progetto di un impianto eolico denominato “Energia Monte Taccu”, da ubicare nei comuni di San Nicolò Gerrei (SU) e Armungia (SU), costituito da 12 aerogeneratori con potenza complessiva in immissione di 72,6 MW, e relative opere di connessione alla R.T.N. e sistema di accumulo (il “**Progetto**” o l’“**Impianto**”) oggetto della procedura di valutazione di impatto ambientale (V.I.A.) P.N.I.E.C. - P.N.R.R. nell’ambito del provvedimento unico in materia ambientale ai sensi dell’art. 27 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i. (“**PUA**”) di cui all’oggetto, formula le proprie osservazioni in riscontro alle considerazioni formulate dal Ministero della Cultura – Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (“**MIC**”) (con il parere prot. 14227-P del 12 luglio 2023), dalla Regione Autonoma Sardegna – Assessorato della Difesa dell’Ambiente – Direzione Generale dell’Ambiente (con il parere prot. 21429 del 14 luglio 2023), dalla Regione Autonoma Sardegna – Servizio tutela del paesaggio Sardegna Meridionale (parere prot. 43105 del

15 settembre 2023), nonché in riscontro ai pareri endoprocedimentali resi dalle Soprintendenze e richiamate dal MIC nel citato parere prot. 14227-P del 12 luglio 2023.

I. Sull'assenza di motivazione dei pareri sfavorevoli resi dal Ministero della Cultura e dalla Regione Sardegna.

Occorre anzitutto premettere che nell'attuale contesto di rapido cambiamento climatico, ancor più aggravato dalla crisi energetica in corso, l'interesse pubblico, di derivazione comunitaria, alla massimizzazione di impianti a fonti rinnovabili non costituisce interesse antagonista alla tutela del paesaggio. Al contrario, la produzione di energia da fonte rinnovabile assume una rilevanza cardinale per ridurre, a livello generale, le emissioni di CO₂.

La produzione di energia rinnovabile non può essere quindi concepita in termini antagonisti rispetto alla tutela del paesaggio, bensì va valutata essa stessa quale strumento di prevenzione e di tutela. Detto altrimenti, una valutazione in ottica dinamica del paesaggio, costituzionalmente orientata alla tutela dell'interesse delle "future generazioni", non può prescindere dalla valutazione dei fenomeni di alterazione dei paesaggi a causa dei fenomeni climatici, e ciò anche nell'ambito delle competenze proprie ed esclusive del Ministero della Cultura. Del resto, è la stessa legislazione comunitaria ad aver dichiarato "*d'interesse pubblico prevalente ai fini della pertinente legislazione ambientale*" gli impianti a fonti rinnovabili (cfr. il Regolamento UE 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022 "*che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili*").

In tale quadro di massimizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, si collocano i plurimi interventi legislativi, a livello comunitario e nazionale, che vanno nel senso della semplificazione degli iter autorizzativi. Tra questi, di focale importanza per le finalità che qui interessano è il disposto di cui all'art. 6, comma 2 del D.L. 50/2022, convertito nella Legge 91/2022 che - nel dettare i "*criteri [...] di valutazione dei progetti di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili*" - prevede che "*eventuali valutazioni negative dia[no] adeguata evidenza della sussistenza di stringenti, comprovate e puntuali esigenze di tutela degli interessi culturali o paesaggistici, nel rispetto della specificità delle caratteristiche dei diversi territori*".

Ciò premesso, ad avviso di chi scrive **i pareri negativi formulati dal Ministero della Cultura e dalla Regione Sardegna non sono conformi al disposto di cui all'art. 6, comma 2 del D.L. 50/2022**.

I pareri in esame si limitano, infatti, ad enumerare la situazione vincolistica presente nell'area *buffer* di 3 km dall'Impianto e si appiattiscono sull'interferenza dell'impianto con la macchia mediterranea presente nella parte terminale del bosco, ma non esplicitano le "*stringenti, comprovate e puntuali esigenze di tutela*" dei **beni, paesaggistici ed archeologici**, che sarebbero lese in concreto dalla realizzazione dell'Impianto.

Pertanto, i pareri in esame **si pongono in evidente violazione del citato art. 6, comma 2 del D.L. 50/2022, che - in ossequio al favor per la diffusione di impianti a fonti rinnovabili - è norma cogente al fine di valutare la legittimità delle motivazioni contenute nei dinieghi apposti dalle Amministrazioni preposte alla tutela del paesaggio**.

Inoltre, i pareri negativi che qui si riscontrano contrastano con i principi formulati dalla giurisprudenza in materia di diniego paesaggistico. Secondo l'ormai consolidato orientamento della giurisprudenza amministrativa "*Se è vero, infatti, che il paesaggio è un valore costituzionale primario, l'Autorità amministrativa deve nondimeno operare un giudizio in concreto circa il rispetto, da parte dell'intervento progettato, delle esigenze connesse alla tutela del paesaggio stesso. La determinazione dell'Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione de qua non può, quindi, essere affidata a clausole di stile inidonee a dare conto dei concreti elementi di fatto e di diritto ostativi alla realizzazione dell'intervento, in quanto pregiudizievoli della tutela dell'interesse paesaggistico*" (cfr., *ex plurimis*, T.A.R. Milano, sez. III, 24/08/2017, n. 1768; Cons. Stato, sez. II, 9 novembre 2016 n. 2321). Ed invero, "*Posto che qualsiasi nuova opera è suscettibile di generare un impatto visivo sul paesaggio circostante, ovvero una sua "alterazione", il diniego dell'autorizzazione paesaggistica deve contenere una sufficiente esternazione delle peculiari ragioni per le quali si ritiene che un'opera non sia idonea a inserirsi nell'ambiente, attraverso l'esame*

delle sue caratteristiche concrete e l'analitica individuazione degli elementi di contrasto con il vincolo da tutelare; e, a maggior ragione, puntuali e analitiche devono essere le ragioni del diniego qualora l'autorizzazione richiesta riguardi la realizzazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili, nei cui confronti l'ordinamento esprime un chiaro favore" (TAR Toscana, sez. III, 22 agosto 2019, n. 1204).

Nei casi dei dinieghi espressi dal Ministero della Cultura e dalla Regione Sardegna è **del tutto mancato un giudizio in concreto di compatibilità dell'Impianto con le esigenze di tutela dei beni vincolati.**

A tale fine, infatti, non può essere sufficiente a soddisfare l'onere motivazionale rafforzato richiesto dalla normativa e dalla giurisprudenza in materia la mera visibilità dell'Impianto da aree oggetto di tutela paesaggistica o archeologica dovuta all'altezza degli aerogeneratori, né il mero ombreggiamento determinato dagli aerogeneratori su elementi di interesse archeologico e architettonico, né ancora la mera interferenza delle piazzole di cantiere di alcuni aerogeneratori di Impianto con la macchia mediterranea presente nella parte terminale del bosco (sul punto, cfr. il successivo paragrafo).

Peraltro, e nel merito, si osserva che la Società ha effettuato apposite analisi circa l'inquadramento dell'Impianto nel contesto di riferimento, le quali dimostrano che l'Impianto risulta pienamente compatibile con le esigenze di tutela dei beni paesaggistici ed archeologici presenti nelle aree limitrofe all'Impianto medesimo; sul punto, si rinvia alla "Relazione archeologica" *sub* **Allegato 1**.

II. Sulla interferenza dell'Impianto con le aree boscate

Circa le interferenze dell'Impianto con la macchia mediterranea presente nella parte terminale del bosco ed assimilata al bosco, si ribadisce che, ad avviso di chi scrive, **una tale interferenza non può costituire di per sé un elemento ostativo al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica.**

Sul punto, difatti, sia il Ministero della Cultura, sia la Regione Sardegna si limitano a rilevare detta interferenza senza esplicitare le ragioni per cui, in concreto, la realizzazione dell'Impianto comporterebbe un pregiudizio al bene "bosco", non superabile neppure con interventi di rimboschimento ovvero di ripristino della vegetazione presente nell'area. Al contrario, **le Amministrazioni non tengono minimamente in considerazione che la Società ha già presentato misure compensative consistenti nella messa a dimora di siepi compensative lungo i tracciati della viabilità di servizio, in corrispondenza di una superficie di circa 3.5 ettari.**

Peraltro, **la Società si rende disponibile ad implementare ulteriori misure di compensazione degli impatti dell'Impianto sul bosco**: su detti punti, si rinvia al "Riscontro alle osservazioni Regione Sardegna" (*sub* **Allegato 2**).

III. Sulla presenza di un sito di nidificazione dell'aquila reale

Circa la presenza di un sito di nidificazione dell'aquila reale nelle vicinanze del sito di Impianto, **il monitoraggio effettuato dalla scrivente Società consente di escludere che possa sussistere un rischio di collisione delle pale eoliche con l'aquila reale**

Al fine di neutralizzare il rischio di collisione con l'aquila reale la scrivente Società ha inoltre ipotizzato una serie di misure di mitigazione e/o compensative (per le quali si rinvia più diffusamente al "Riscontro alle osservazioni Regione Sardegna" - *sub* **Allegato 2**) al fine di mitigare i potenziali impatti dell'Impianto sull'avifauna, quali:

- l'adozione di sistemi automatizzati in grado di rilevare la presenza e il riconoscimento dei volatili ed arrestare le turbine in caso di concreto rischio di collisione;

- il finanziamento di progetti di ricerca orientati alla salvaguardia delle specie di avifauna maggiormente vulnerabili nel territorio di intervento, orientati al riconoscimento delle principali minacce ed all'individuazione ed implementazione di appropriate misure di gestione territoriale;
- il finanziamento di campagne di reintroduzione di specie vulnerabili (quali il grifone o l'aquila del Bonelli).

IV. Sulla mancata qualificazione dell'area di Impianto quale "area idonea" per l'insediamento di impianti eolici ai sensi dell'art. 20, comma 8, lett. c-quater) del D.Lgs. 199/2021

Il Ministero della Cultura, in più punti del proprio parere, evidenzia una presunta non conformità dell'Impianto al disposto di cui all'art. 20, comma 8, lett. c-quater) del D.Lgs. 199/2021 (a mente del quale sono considerate aree idonee *ope legis* per l'insediamento di impianti da fonte eolica "*le aree che non sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, incluse le zone gravate da usi civici di cui all'articolo 142, comma 1, lettera h), del medesimo decreto, né ricadono nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi della parte seconda oppure dell'articolo 136 del medesimo decreto legislativo. Ai soli fini della presente lettera, la fascia di rispetto è determinata considerando una distanza dal perimetro di beni sottoposti a tutela di tre chilometri per gli impianti eolici [...]*").

Sul punto, si rileva che **il mero fatto per cui l'Impianto non ricada in area idonea ex art. 20, comma 8, lett. c-quater) del D.Lgs. 199/2021 non può costituire un fattore ostativo al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica dell'ambito del PUA**. Ed infatti, l'art. 20, comma 7 del D.Lgs. 199/2021 esclude *expressis verbis* che le aree non incluse tra le "aree idonee" possano essere dichiarate "non idonee" all'installazione di impianti di produzione di energia rinnovabile in ragione della sola mancata inclusione nel novero delle aree idonee. La normativa in materia di aree idonee di cui all'art. 20 e ss. del D.Lgs. 199/2021 costituisce una regolamentazione di natura derogatoria ed acceleratoria volta, in attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018, ad incentivare lo sviluppo di impianti a fonti rinnovabili al fine di raggiungere gli obiettivi vincolanti di transizione energetica. Ed infatti, i procedimenti autorizzativi, ivi inclusi quelli per l'adozione del provvedimento di valutazione di impatto ambientale, di impianti a fonti rinnovabili ricadenti in aree idonee beneficiano di una disciplina semplificatoria, e cioè:

i) il Ministero della Cultura si esprime con parere obbligatorio non vincolante. Decorso inutilmente il termine per l'espressione del parere non vincolante, è previsto che l'amministrazione competente possa provvedere comunque sulla domanda di autorizzazione;

ii) i termini delle procedure di autorizzazione per impianti in aree idonee sono ridotti di un terzo.

Le medesime norme di semplificazione si applicano anche, ove ricadenti in aree idonee, alle infrastrutture elettriche di connessione degli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili e a quelle necessarie per lo sviluppo della rete elettrica di trasmissione nazionale, qualora strettamente funzionale all'incremento dell'energia producibile da fonti rinnovabili e alle relative infrastrutture elettriche interrato di connessione indipendentemente dalla loro ubicazione.

Laddove invece l'impianto non ricada in area idonea (come nel caso di specie) l'unico effetto sarà la non applicabilità, alla procedura autorizzativa dell'impianto medesimo, della succitata disciplina semplificatoria, ma non vi è e non vi può essere alcuna penalizzazione/pregiudizio sotto il profilo dell'autorizzabilità dell'impianto, pena la violazione della norma di cui all'art. 20, comma 7 del D.Lgs. 199/2021.

V. Sull'interferenza dell'area di Impianto con "aree non idonee" ai sensi della DGR Sardegna n. 59/90 del 27/11/2020

Circa le interferenze dell'area di Impianto con talune aree qualificate come "non idonee" all'installazione di impianti a fonti rinnovabili ai sensi della D.G.R. Sardegna 59/90 del 2020, recante "*Individuazione delle aree non idonee all'installazione di impianti alimentati da fonti energetiche rinnovabili*", si rileva che il mero inquadramento dell'Impianto in "area non idonea" **non può assurgere aprioristicamente ad elemento ostativo ai fini della approvazione del progetto.**

Ed infatti, le Linee guida di cui al D.M. 10 settembre 2010 dispongono, alla lett. d) dell'Allegato 3, che "*L'individuazione delle aree e dei siti non idonei non deve, dunque, configurarsi come divieto preliminare, ma come atto di accelerazione e semplificazione dell'iter di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio, anche in termini di opportunità localizzative offerte dalle specifiche caratteristiche e vocazioni del territorio*". Analogamente, il paragrafo 17 del D.M. 10 settembre 2010 specifica che l'ubicazione di un impianto in "area non idonea" determina soltanto "*una elevata probabilità di esito negativo delle valutazioni, in sede di autorizzazione*": ciò comporta che, indipendentemente dalla statica ubicazione del progetto in "area non idonea", la conferenza di servizi sia comunque chiamata a svolgere una valutazione in concreto circa le effettive caratteristiche del sito di impianto e la sua compatibilità con l'assetto ambientale e paesaggistico di riferimento, anche tenuto conto degli ulteriori interessi in gioco.

Il punto da ultimo citato è stato ulteriormente ribadito dalla giurisprudenza amministrativa del TAR Sardegna che ha precisato che l'individuazione delle aree e dei siti "non idonei" non si configura come divieto preliminare, ma come atto di accelerazione e semplificazione dell'iter di autorizzazione ("*Trattasi non di impedimento assoluto, ma di valutazione di "primo livello" che impone di valutare in concreto, caso per caso, se l'impianto così come effettivamente progettato, considerati i vincoli insistenti sull'area, possa essere realizzabile, non determinando una reale compromissione dei valori tutelati dalle norme di protezione (dirette) del sito, nonché di quelle contermini (buffer)*") (ex multis, TAR Sardegna n. 573/2020; in senso analogo: Consiglio di Stato n. 2848/2021, TAR Abruzzo n. 363/2020; TAR Molise n. 281/2016).

VI. Sugli impatti cumulativi dell'Impianto con ulteriori proposte di impianti in corso di autorizzazione

Le Amministrazioni adducono a sostegno dei propri pareri sfavorevoli altresì la circostanza secondo cui il Progetto si collochi in un areale interessato da proposte di nuovi impianti eolici che, se realizzati, ad una "*saturazione dell'area vasta interessata*".

Sul punto si rileva che l'aspetto degli impatti cumulativi dell'Impianto con ulteriori iniziative è stato già oggetto di un apposito studio presentato dalla Società (cfr. la "*Relazione di analisi degli effetti cumulativi del progetto*"), di cui si confermano i contenuti dovendosi evidenziare che, ai sensi dell'allegato VII alla Parte II del D.Lgs. 152/2006, **la valutazione circa gli impatti cumulativi del progetto debba limitarsi "ad altri progetti esistenti e/o approvati" e non già ad impianti in fase di mera valutazione.** Stante ciò, **la turbina più prossima all'Impianto dista ben 7 km: è pertanto escluso che dall'Impianto possa derivare un impatto cumulativo con ulteriori iniziative.**

Sull'impossibilità di considerare, nella valutazione degli impatti cumulativi, anche impianti solo in corso di esame si è espresso recentemente il Consiglio di Stato, qualificando come erronea la "premessa che valorizza, ai fini della valutazione di che trattasi, non solo gli impianti già realizzati, bensì, e per la maggior parte, impianti in corso d'esame. L'impostazione [...] incontra, invero, l'obiezione per cui ogni nuova istanza verrebbe elisa dalla valutazione di altra istanza e così via" (Cons. di Stato, 30/08/2023, n. 8029).

Resta comunque fermo che **la sede onde valutare eventuali interferenze con impianti autorizzati è non già la VIA (che non costituisce titolo abilitativo alla costruzione ed esercizio dell'impianto) bensì il procedimento di autorizzazione unica,** ove la risoluzione delle interferenze tecniche tra impianti dovrà essere svolta conferendo priorità cronologica al progetto la cui istanza autorizzativa abbia, per prima, ottenuto la procedibilità ai sensi del criterio cristallizzato al paragrafo 14.3 del D.M. 10.09.2010.

VII. Sulla mancata indicazione delle modifiche da introdurre al Progetto, necessarie ai fini dell'assenso

I pareri formulati dal MIC e dalla Regione Autonoma Sardegna sono inoltre **carenti dell'indicazione delle "modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso" prescritte all'art. 14 bis, comma 3 della L. 241/1990**, previsione costituente il corollario dei principi di conservazione degli atti del procedimento, di buona fede e di cooperazione nei rapporti tra P.A. e privato.

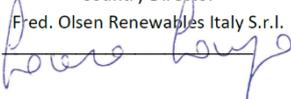
Ed infatti, in nessun parere formulato dal MIC e dalla Regione Autonoma Sardegna vi è alcun cenno ad eventuali proposte di variazione del Progetto idonee a far conseguire l'assenso, sia pure con condizioni, al Progetto.

Ed anzi, del tutto in violazione al criterio normativo di cui all'art. 14 bis, comma 3 della L. 241/1990 nel parere istruttorio prot. 10009-P del 21/06/2023 reso dalla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e Sud Sardegna (e richiamato dal Ministero della Cultura nel proprio prot. 0113958 del 12 luglio 2023) viene persino evidenziato che non si ritiene utile chiedere documentazione integrativa, né ulteriori approfondimenti da effettuarsi in sede di verifica preventiva dell'interesse archeologico in quanto *"ulteriori approfondimenti potrebbero solo accrescere la consistenza del patrimonio archeologico sul quale le opere impatterebbero negativamente, non si ritiene necessario chiedere documentazione"*.

Il vizio che affligge i pareri negativi resi dal MIC e dalla Regione Autonoma Sardegna è ben lontano dal costituire un mero vizio procedimentale: infatti, l'art. 14 bis, comma 4 della L. 241/1990 è chiaro nel prevedere che *"la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti previsti dal comma 3, equivall[e] ad assenso senza condizioni"*.

Si rimane a Vostra disposizione per qualsiasi chiarimento e/o confronto.

Con osservanza

Lorenzo Longo
Country Director
Fred. Olsen Renewables Italy S.r.l.


Allegati:

1. FORI-SNG-RC2_Relazione archeologica
2. FORI-SNG-RA16_Riscontro alle osservazioni Regione Sardegna

COMMITTENTE Fred. Olsen Renewables Italy S.r.l. Viale Castro Pretorio, 122 - Roma (RM) 		COD. ELABORATO FORI-SNG-RC2
ELABORAZIONI I.A.T. Consulenza e progetti S.r.l. con socio unico - Via Giua s.n.c. - Z.I. CACIP, 09122 Cagliari (CA) Tel./Fax +39.070.658297 Web www.iatprogetti.it		PAGINA 1 di 153

REGIONE SARDEGNA

PROVINCIA DEL SUD SARDEGNA

- COMUNI DI SAN NICOLÒ GERREI, ARMUNGIA, BALLAO, ESCALAPLANO, ESTERZILI, SEUI E SILIUS -

IMPIANTO EOLICO DENOMINATO "ENERGIA MONTE TACCU"



ARCHEOLOGO FASCIA I n. 3472
ABILITAZIONE MIBACT n. 1675



ARCHEOLOGO FASCIA I N. 3656
ABILITAZIONE MIBACT N. 3055



OGGETTO PROGETTO DEFINITIVO	TITOLO RELAZIONE ARCHEOLOGICA				
PROGETTAZIONE I.A.T. CONSULENZA E PROGETTI S.R.L. ING. GIUSEPPE FRONGIA	GRUPPO DI PROGETTAZIONE Ing. Giuseppe Frongia (coordinatore e responsabile) Ing. Marianna Barbarino Ing. Enrica Batzella Pian. Terr. Andrea Cappai Ing. Gianfranco Corda Ing. Paolo Desogus Pian. Terr. Veronica Fais Ing. Gianluca Melis Ing. Andrea Onnis Pian. Terr. Eleonora Re Ing. Elisa Roych		CONTRIBUTI SPECIALISTICI Ing. Antonio Dedoni (acustica) Dott. Geol. Maria Francesca Lobina (geologia) Agr. Dott. Nat. Nicola Manis (pedologia) Dott. Nat. Francesco Mascia (Flora) Dott. Maurizio Medda (Fauna) Dott.ssa Alice Nozza (Archeologia) Dott. Geol. Mauro Pompei (geologia) Dott. Matteo Tatti (Archeologia) Ce.Pi.Sar. (Chiroterrofauna)		
Cod. pratica 2022/0323 Nome File: FORI-SNG-RC2_Relazione archeologica.docx					
0	30/11/2022	Emissione per procedura di VIA	IAT	GF	FORI
REV.	DATA	DESCRIZIONE	ESEG.	CONTR.	APPR.
Disegni, calcoli, specifiche e tutte le altre informazioni contenute nel presente documento sono di proprietà della I.A.T. Consulenza e progetti s.r.l. Al ricevimento di questo documento la stessa diffida pertanto di riprodurlo, in tutto o in parte, e di rivelarne il contenuto in assenza di esplicita autorizzazione.					

COMMITTENTE Fred. Olsen Renewables Italy S.r.l. Viale Castro Pretorio, 122 - Roma (RM) 	OGGETTO PARCO EOLICO "ENERGIA MONTE TACCU" PROGETTO DEFINITIVO	COD. ELABORATO FORI-SNG-RC2
 CONSULENZA E PROGETTI www.iatprogetti.it	TITOLO RELAZIONE ARCHEOLOGICA	PAGINA 2 di 153

INDICE

1	CRITERI GENERALI DI ANALISI E VALUTAZIONE	4
2	RIFERIMENTI NORMATIVI	13
3	RICERCA BIBLIOGRAFICA.....	15
3.1	San Nicolò Gerrei.....	15
3.2	Armungia.....	20
4	RICERCA D'ARCHIVIO	23
5	FOTOINTERPRETAZIONE.....	25
6	PROSPEZIONI DI SUPERFICIE	29
7	UNITA' DI RICOGNIZIONE UR.....	30
7.1	Postazioni eoliche.....	33
7.1.1	<i>Settore meridionale, UR1, T1 (località Siliqua, San Nicolò Gerrei)</i>	<i>33</i>
7.1.2	<i>Settore meridionale, UR2, T2 (località Su Frailli, San Nicolò Gerrei)</i>	<i>37</i>
7.1.3	<i>Settore meridionale, UR3, T3 (località Pranu Taccu, San Nicolò Gerrei).....</i>	<i>41</i>
7.1.4	<i>Settore meridionale, UR4, T4 (località Taccu, San Nicolò Gerrei)</i>	<i>45</i>
7.1.5	<i>Settore meridionale, UR12, T12 (località Monte Taccu, San Nicolò Gerrei)...</i>	<i>49</i>
7.1.6	<i>Settore centrale, UR5, T5 (località Su Putzu, San Nicolò Gerrei)</i>	<i>53</i>
7.1.7	<i>Settore centrale, UR6, T6 (località Montabru, San Nicolò Gerrei).....</i>	<i>57</i>
7.1.8	<i>Settore centrale, UR7, T7 (località Su Titioni, San Nicolò Gerrei).....</i>	<i>61</i>
7.1.9	<i>Settore centrale, UR8, T8 (località Montabru, San Nicolò Gerrei).....</i>	<i>65</i>
7.1.10	<i>Settore settentrionale, UR9, T9 (località C. S'Argiola 'e Su Linu, San Nicolò Gerrei)</i>	<i>69</i>
7.1.11	<i>Settore settentrionale, UR10, T10 (località Pranu Is Codis, Armungia).....</i>	<i>73</i>
7.1.12	<i>Settore settentrionale, UR11, T11 (località Marciu Ecciu, San Nicolò Gerrei) 77</i>	
7.2	Are di cantiere	80
7.2.1	<i>Area di cantiere 1</i>	<i>81</i>
7.2.2	<i>Area di cantiere 2</i>	<i>82</i>
7.3	Area della SSEU	84
7.4	Area della SE RTN.....	86
7.5	Cavidotto a 30 e 36 kV	88
7.5.1	<i>Tratto I</i>	<i>95</i>
7.5.2	<i>Tratto II</i>	<i>97</i>
7.5.3	<i>Tratto III.....</i>	<i>102</i>
7.5.4	<i>Tratto IV</i>	<i>104</i>
7.5.5	<i>Tratto V.....</i>	<i>109</i>
7.5.6	<i>Tratto V bis.....</i>	<i>112</i>
7.5.7	<i>Tratto V ter.....</i>	<i>113</i>
7.5.8	<i>Tratto VI.....</i>	<i>115</i>

COMMITTENTE Fred. Olsen Renewables Italy S.r.l. Viale Castro Pretorio, 122 - Roma (RM) 	OGGETTO PARCO EOLICO "ENERGIA MONTE TACCU" PROGETTO DEFINITIVO	COD. ELABORATO FORI-SNG-RC2
 iat CONSULENZA E PROGETTI www.iatprogetti.it	TITOLO RELAZIONE ARCHEOLOGICA	PAGINA 3 di 153

7.5.9	Tratto VII	120
7.5.10	Tratto VIII	122
7.5.11	Tratto IX	128
7.5.12	Tratto X	130
7.5.13	Tratto XI	132
7.5.14	Tratto XII	134
7.5.15	Tratto XIII	139
7.5.16	Tratto XIV	141
7.5.17	Tratto XV	143
7.5.18	Tratto XVI	145
7.5.19	INTERVENTI STRADALI	149
8	CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE	150
9	BIBLIOGRAFIA E SITOGRAFIA	151

COMMITTENTE Fred. Olsen Renewables Italy S.r.l. Viale Castro Pretorio, 122 - Roma (RM) 	OGGETTO PARCO EOLICO "ENERGIA MONTE TACCU" PROGETTO DEFINITIVO	COD. ELABORATO FORI-SNG-RC2
 iat CONSULENZA E PROGETTI www.iatprogetti.it	TITOLO RELAZIONE ARCHEOLOGICA	PAGINA 4 di 153

1 CRITERI GENERALI DI ANALISI E VALUTAZIONE

La presente relazione, commissionata prima dell'entrata in vigore delle nuove linee guida ministeriali previste per la redazione della relazione di ViArch, perciò stilata secondo la precedente normativa, riporta la Valutazione preventiva dell'Interesse Archeologico relativa alla costruzione ed esercizio di un impianto eolico con annesso sistema di accumulo energetico (BESS), della potenza complessiva in immissione di 72.6 MW con le relative opere di connessione elettrica, denominato "*Energia Monte Taccu*" (Proponente Fred. Olsen Renewables Itay S.r.l.), da ubicarsi nei territori comunali di San Nicolò Gerrei (località *Monti, Navanzanus, Pischina Arrubia, Zeurras, Meddaris, Fonte Arrodelu*) e Armungia (località *Mondino, Canale Ide, Zrighidanu, Perdu Pintau*), così come riportato nella cartografia di riferimento:

- Carte IGM: serie 25 foglio 548 I "Goni", foglio 548 II "San Nicolò Gerrei", foglio 549 III "Villasalto", foglio 549 IV "Ballao";
- CTR Regione Sardegna, scala 1:10000, sez. 548080 "Silius", sez. 548120 "San Nicolò Gerrei", sez. 549050 "Ballao", sez. 549090 "Villasalto" per l'area di impianto.

Le opere stradali interessano in parte anche il territorio di Ballao; quelle funzionali alla connessione elettrica dell'impianto alla Rete di Trasmissione Nazionale, e segnatamente il cavidotto di interconnessione degli aerogeneratori a 30 kV, sottostazione utente di trasformazione 30/36 kV con annessa sezione BESS e il cavidotto a 36 kV di connessione alla RTN interessano anche i comuni di Ballao, Escalaplano, Esterzili, Seui e Silius (SU).

Il lavoro ha previsto una fase preliminare di ricerca bibliografica e cartografica e quella di spoglio dei materiali d'archivio conservati presso gli Uffici della competente Soprintendenza Archeologica di Cagliari, volte al recupero delle informazioni relative alle attestazioni archeologiche del territorio di riferimento, a cui si è aggiunta un'analisi di fotointerpretazione condotta sul materiale messo a disposizione da Sardegnageoportale.

In un secondo momento si è proceduto con un'indagine di verifica sul campo, con prospezioni indirizzate al riconoscimento di eventuali monumenti archeologici e materiali mobili in dispersione di superficie non noti in letteratura.

Le prospezioni hanno riguardato gli areali destinati ad ospitare le piazzole di posizionamento di un numero complessivo di 12 aerogeneratori di grande taglia (turbine di altezza totale di 200 metri) distribuite tra i territori comunali di San Nicolò Gerrei e Armungia (SU), il tracciato del cavidotto di collegamento elettrico, che attraversa i territori dei due comuni e di Silius, Ballao, Escalaplano, Esterzili, Seui e Silius, le strade di servizio delle postazioni eoliche (strade di nuova realizzazione e quelle esistenti da adeguare), le aree destinate alle attività di cantiere (sono state individuate due aree: una vicina alla postazione eolica T3 e una nell'area della postazione eolica T9) e ad ospitare la Sottostazione Elettrica Utente (SSEU), ed annessa sezione di accumulo energetico, e la Stazione Elettrica della rete nazionale (SE RTN), site nel territorio comunale di Escalaplano.

COMMITTENTE Fred. Olsen Renewables Italy S.r.l. Viale Castro Pretorio, 122 - Roma (RM) 	OGGETTO PARCO EOLICO "ENERGIA MONTE TACCU" PROGETTO DEFINITIVO	COD. ELABORATO FORI-SNG-RC2
 iat CONSULENZA E PROGETTI www.iatprogetti.it	TITOLO RELAZIONE ARCHEOLOGICA	PAGINA 5 di 153

Gli areali individuati per il posizionamento delle postazioni eoliche ricadono nella parte settentrionale del territorio comunale di San Nicolò Gerrei (postazioni T1-T9, T11, T12) e in quella nord-occidentale del comune di Armungia (postazione T10), in terreni adibiti generalmente a pascolo.

È possibile suddividere l'impianto eolico in progetto in tre settori, corrispondenti alla distribuzione delle postazioni eoliche:

Settore meridionale:

- T1, località *Siliqua* (568 m s.l.m.), San Nicolò Gerrei
- T2, località *Su Frailli* (565 m s.l.m.), San Nicolò Gerrei
- T3, località *Pranu Taccu* (575 m s.l.m.), San Nicolò Gerrei
- T4, località *Taccu* (567 m s.l.m.), San Nicolò Gerrei
- T12, località *Monte Taccu* (540 m s.l.m.), San Nicolò Gerrei

Settore centrale:

- T5, località *Su Putzu* (528 m s.l.m.), San Nicolò Gerrei
- T6, località *Montabru* (526 m s.l.m.), San Nicolò Gerrei
- T7, località *Su Titioni* (523 m s.l.m.), San Nicolò Gerrei
- T8, località *Montabru* (508 m s.l.m.), San Nicolò Gerrei

Settore settentrionale:

- T9, località *C. S'Argiola 'e Su Linu* (361 m s.l.m.), San Nicolò Gerrei
- T10, località *Pranu Is Codis* (404 m s.l.m.), Armungia
- T11, località *Marcu Ecciu* (403 m s.l.m.), San Nicolò Gerrei

COMMITTENTE Fred. Olsen Renewables Italy S.r.l. Viale Castro Pretorio, 122 - Roma (RM) 	OGGETTO PARCO EOLICO "ENERGIA MONTE TACCU" PROGETTO DEFINITIVO	COD. ELABORATO FORI-SNG-RC2
 www.iatprogetti.it	TITOLO RELAZIONE ARCHEOLOGICA	PAGINA 6 di 153

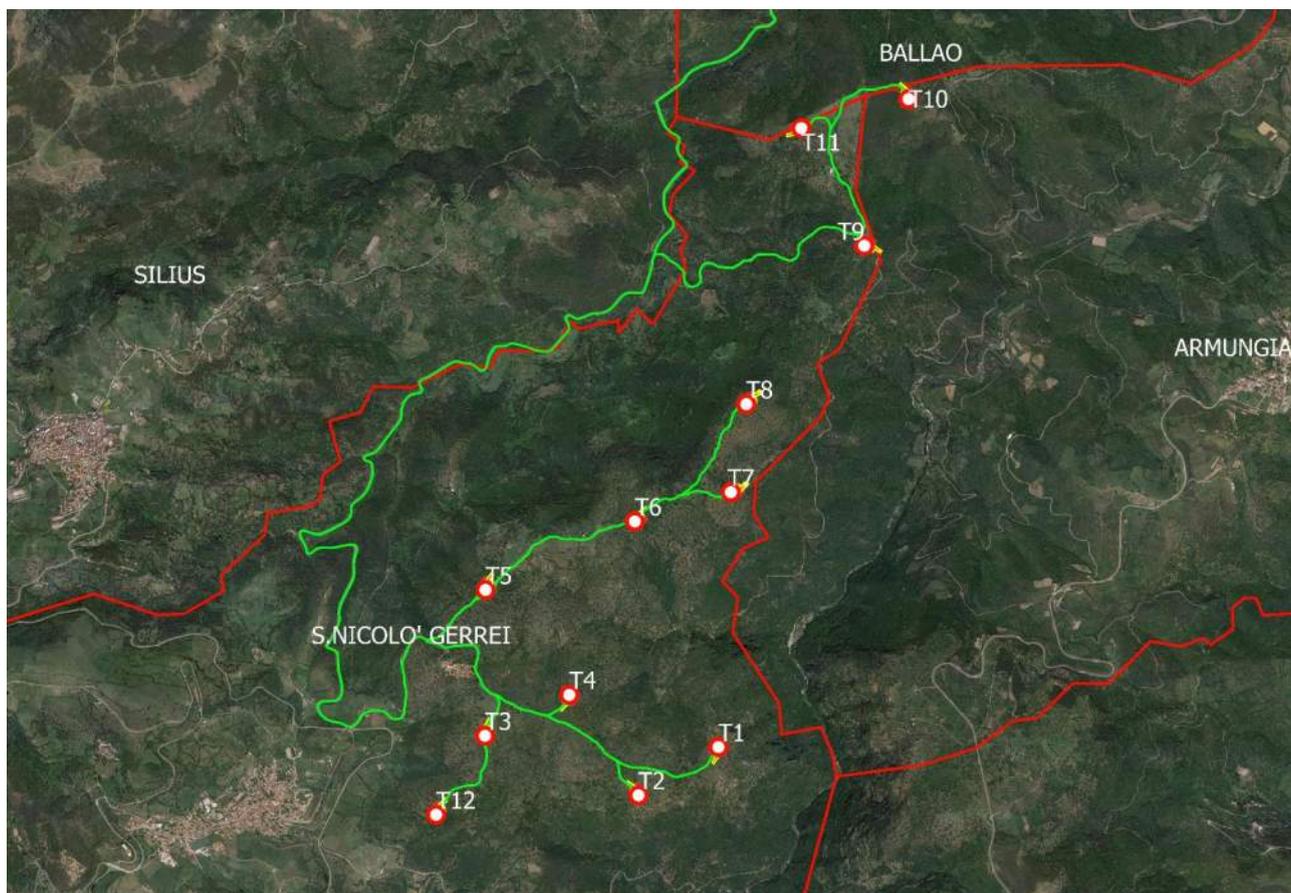


Figura 1 - Impianto eolico su foto aerea

COMMITTENTE Fred. Olsen Renewables Italy S.r.l. Viale Castro Pretorio, 122 - Roma (RM) 	OGGETTO PARCO EOLICO "ENERGIA MONTE TACCU" PROGETTO DEFINITIVO	COD. ELABORATO FORI-SNG-RC2
 CONSULENZA E PROGETTI www.iatprogetti.it	TITOLO RELAZIONE ARCHEOLOGICA	PAGINA 7 di 153

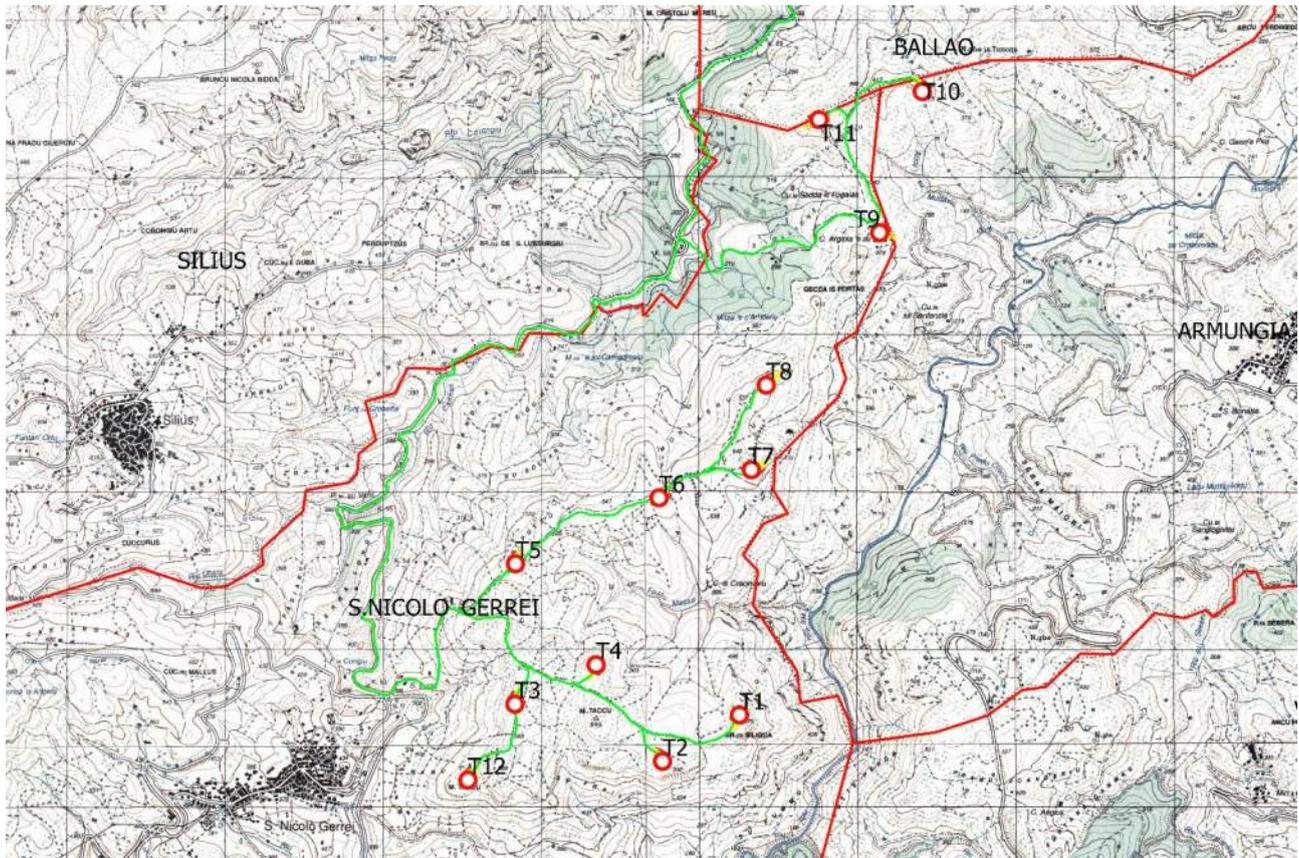


Figura 2 - Impianto eolico su carta IGM

COMMITTENTE Fred. Olsen Renewables Italy S.r.l. Viale Castro Pretorio, 122 - Roma (RM) 	OGGETTO PARCO EOLICO "ENERGIA MONTE TACCU" PROGETTO DEFINITIVO	COD. ELABORATO FORI-SNG-RC2
 iat CONSULENZA E PROGETTI www.iatprogetti.it	TITOLO RELAZIONE ARCHEOLOGICA	PAGINA 8 di 153

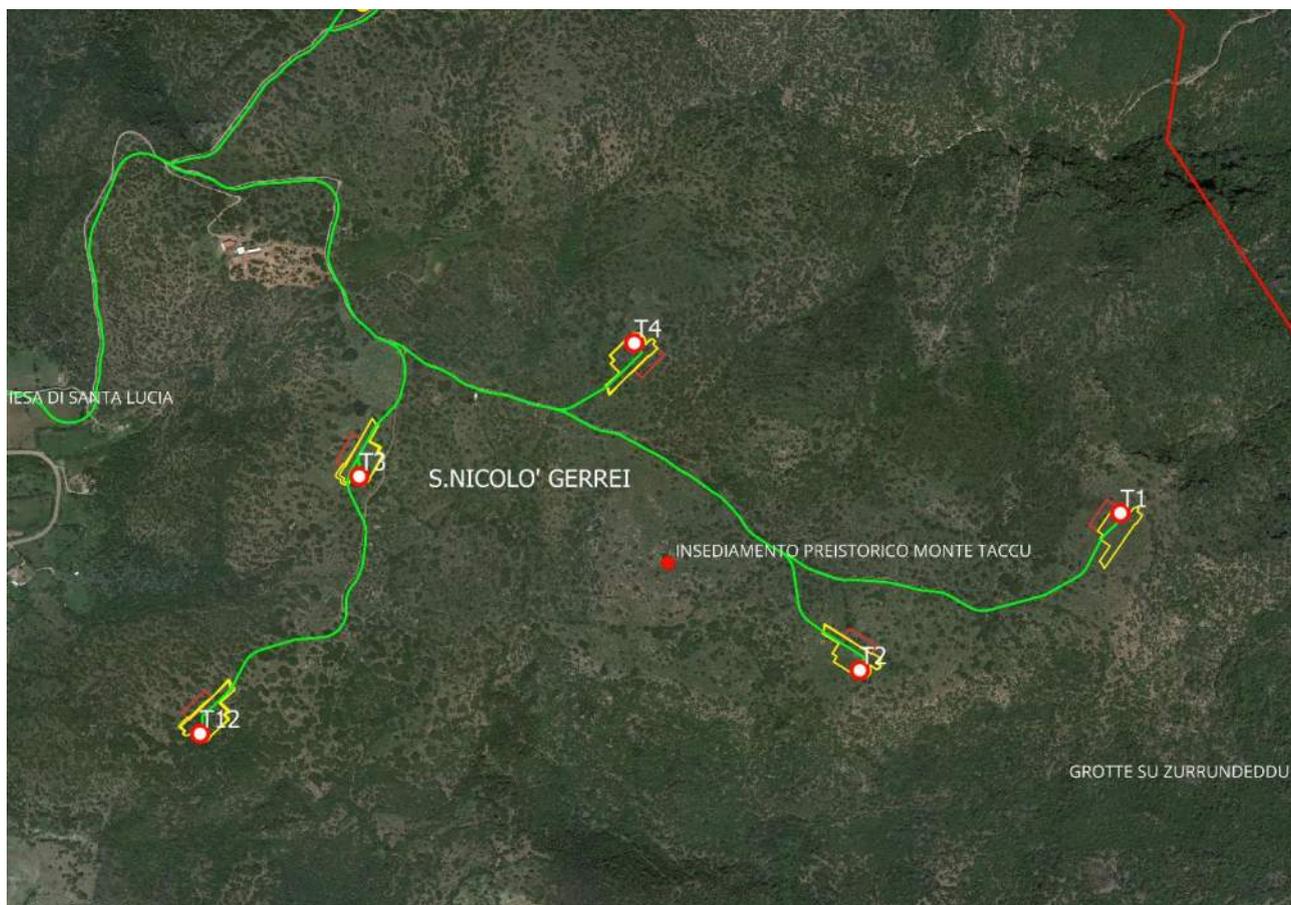


Figura 3 - Settore meridionale

COMMITTENTE Fred. Olsen Renewables Italy S.r.l. Viale Castro Pretorio, 122 - Roma (RM) 	OGGETTO PARCO EOLICO "ENERGIA MONTE TACCU" PROGETTO DEFINITIVO	COD. ELABORATO FORI-SNG-RC2
 CONSULENZA E PROGETTI www.iatprogetti.it	TITOLO RELAZIONE ARCHEOLOGICA	PAGINA 9 di 153

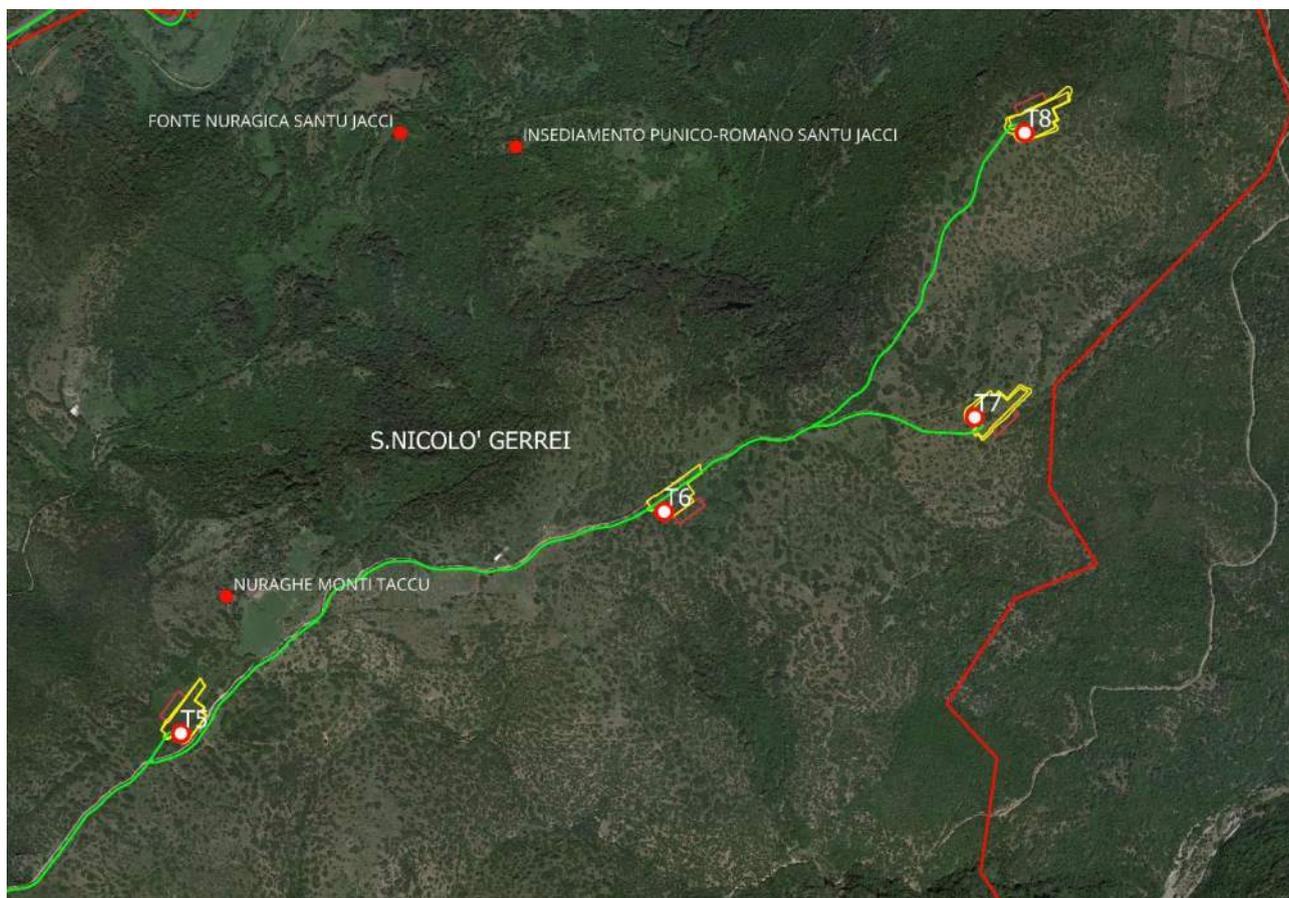


Figura 4 - Settore centrale

COMMITTENTE Fred. Olsen Renewables Italy S.r.l. Viale Castro Pretorio, 122 - Roma (RM) 	OGGETTO PARCO EOLICO "ENERGIA MONTE TACCU" PROGETTO DEFINITIVO	COD. ELABORATO FORI-SNG-RC2
 CONSULENZA E PROGETTI www.iatprogetti.it	TITOLO RELAZIONE ARCHEOLOGICA	PAGINA 10 di 153

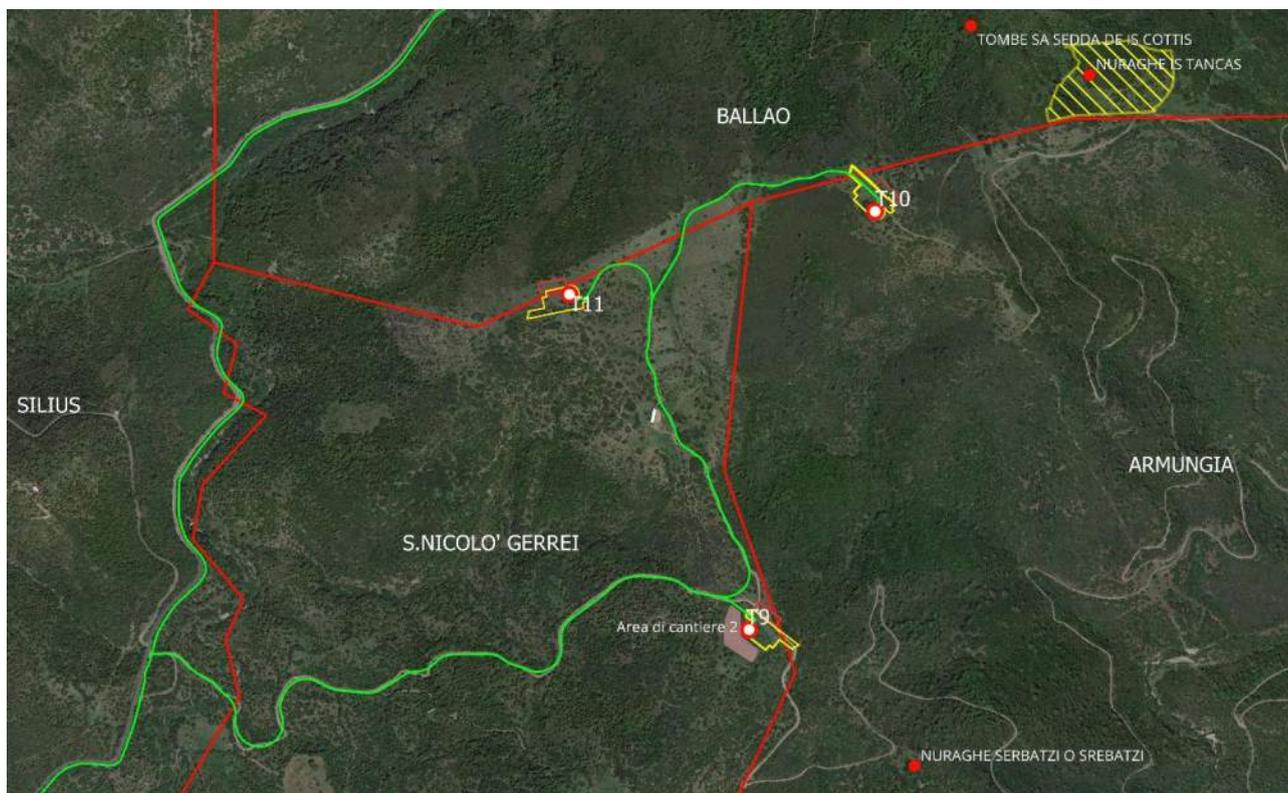


Figura 5 - Settore settentrionale

Le aree di intervento sono state sottoposte a ricognizione mirata sul terreno, corredata da schedatura e documentazione fotografica delle singole Unità di Ricognizione individuate, secondo quanto richiesto dalle disposizioni della Circolare 1/2016 della Direzione Generale Archeologia del Ministero della Cultura (**Disciplina del procedimento di cui all'articolo 28, comma 4, del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, ed agli articoli 95 e 96 del Decreto Legislativo 14 aprile 2006, n. 163, per la verifica preventiva dell'interesse archeologico, sia in sede di progetto preliminare che in sede di progetto definitivo ed esecutivo, delle aree prescelte per la localizzazione delle opere pubbliche o di interesse pubblico di cui all'annesso Allegato 1**).

Laddove le condizioni del terreno lo hanno reso possibile, le prospezioni archeologiche si sono estese con un raggio di circa 200 m dai punti indicati per il posizionamento degli aerogeneratori e delle relative piazzole; le indagini hanno interessato, inoltre, il tracciato del cavidotto di collegamento elettrico, che attraversa i territori di San Nicolò Gerrei, Armungia, Ballao, Escalaplano, Esterzili e Seui, le strade di servizio delle postazioni eoliche (strade di nuova realizzazione e quelle esistenti da adeguare) e le aree destinate ad ospitare le attività di cantiere (una vicino all'area della postazione eolica T3 e l'altra nei pressi della piazzola della postazione eolica T9), la SSEU e la SE RTN (queste ultime site in territorio comunale di Escalaplano).

COMMITTENTE Fred. Olsen Renewables Italy S.r.l. Viale Castro Pretorio, 122 - Roma (RM) 	OGGETTO PARCO EOLICO "ENERGIA MONTE TACCU" PROGETTO DEFINITIVO	COD. ELABORATO FORI-SNG-RC2
 CONSULENZA E PROGETTI www.iatprogetti.it	TITOLO RELAZIONE ARCHEOLOGICA	PAGINA 11 di 153

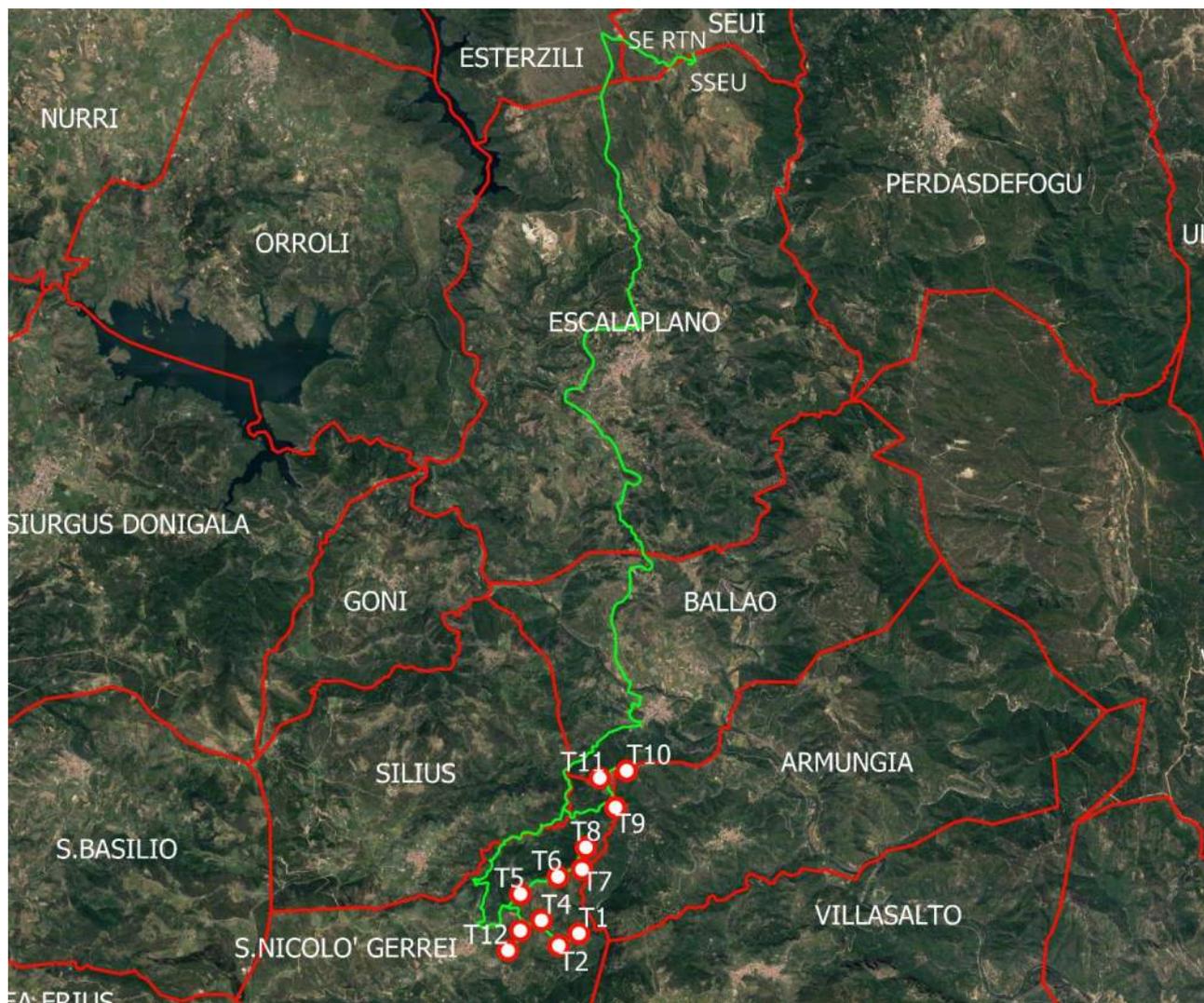


Figura 6 - Postazioni eoliche e sviluppo generale del cavidotto

COMMITTENTE Fred. Olsen Renewables Italy S.r.l. Viale Castro Pretorio, 122 - Roma (RM) 	OGGETTO PARCO EOLICO "ENERGIA MONTE TACCU" PROGETTO DEFINITIVO	COD. ELABORATO FORI-SNG-RC2
 CONSULENZA E PROGETTI www.iatprogetti.it	TITOLO RELAZIONE ARCHEOLOGICA	PAGINA 12 di 153

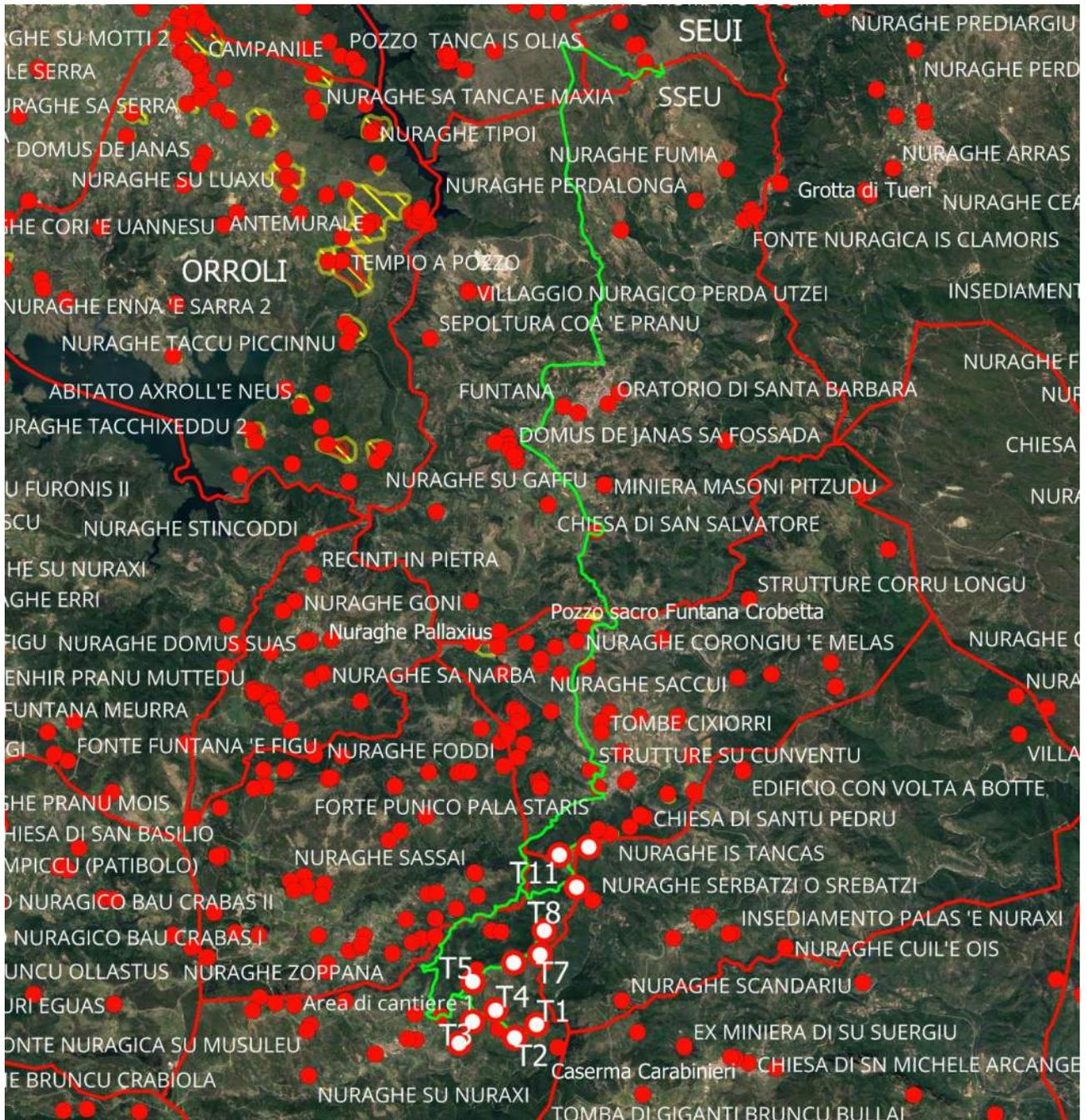


Figura 7- Postazioni eoliche, cavidotto e Beni censiti

COMMITTENTE Fred. Olsen Renewables Italy S.r.l. Viale Castro Pretorio, 122 - Roma (RM) 	OGGETTO PARCO EOLICO "ENERGIA MONTE TACCU" PROGETTO DEFINITIVO	COD. ELABORATO FORI-SNG-RC2
 iat CONSULENZA E PROGETTI www.iatprogetti.it	TITOLO RELAZIONE ARCHEOLOGICA	PAGINA 13 di 153

2 RIFERIMENTI NORMATIVI

Principali riferimenti normativi presi in considerazione nella redazione del presente documento:

- Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (D.Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004 e s.m.i.)
- D.Lgs. 163/2006, Codice degli Appalti, in particolare gli articoli 95-97 (Archeologia preventiva)
- Regolamento attuativo introdotto con D.M. n. 60 del 20 marzo 2009
- D.Lgs 50/2016, Nuovo Codice degli Appalti, in particolare l'art. 25 (verifica preventiva dell'interesse archeologico)

Per l'elaborazione della presente Relazione Archeologica si fa riferimento alla Circolare 1/2016 della Direzione Generale Archeologia del MIC (Disciplina del procedimento di cui all'articolo 28, comma 4, del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, ed agli articoli 95 e 96 del Decreto Legislativo 14 aprile 2006, n. 163, per la verifica preventiva dell'interesse archeologico, sia in sede di progetto preliminare che in sede di progetto definitivo ed esecutivo, delle aree prescelte per la localizzazione delle opere pubbliche o di interesse pubblico di cui all'annesso Allegato 1)¹.

Si è, inoltre, valutata la situazione vincolistica dell'area in oggetto, secondo i seguenti riferimenti normativi:

- Dichiarazioni di notevole interesse pubblico ai sensi degli artt. 136 e segg. Della Parte III del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (D.Lgs 42/2004) gravanti sia sulle aree direttamente interessate dal progetto in esame, ovvero sulle sue immediate vicinanze
- Vincoli paesaggistici ai sensi degli artt. 142 e segg. Della Parte III del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (D.Lgs 42/2004) gravanti sia sulle aree direttamente interessate dal progetto in esame, ovvero sulle sue immediate vicinanze
- Vincoli o previsioni vincolanti derivanti da norme di piano paesaggistico, di piano regolatore ovvero di altri strumenti di pianificazione.
- Delibera di Giunta del 27 novembre 2020, n. 59/90 della Regione Autonoma della Sardegna (individuazione delle aree non idonee all'installazione di impianti alimentati da fonti energetiche rinnovabili).
- Piano Urbanistico Comunale di San Nicolò Gerrei.
- Piano Urbanistico Comunale di Armungia.

¹ Come evidenziato nel capitolo introduttivo, la presente relazione, commissionata prima dell'entrata in vigore delle nuove linee guida ministeriali previste per la redazione della relazione di ViArch, è stata redatta secondo la precedente normativa.

COMMITTENTE Fred. Olsen Renewables Italy S.r.l. Viale Castro Pretorio, 122 - Roma (RM) 	OGGETTO PARCO EOLICO "ENERGIA MONTE TACCU" PROGETTO DEFINITIVO	COD. ELABORATO FORI-SNG-RC2
 www.iatprogetti.it	TITOLO RELAZIONE ARCHEOLOGICA	PAGINA 14 di 153

- Piano Urbanistico Comunale di Ballao.
- Piano Urbanistico Comunale di Escalaplano.
- Piano Urbanistico Comunale di Esterzili.
- Piano Urbanistico Comunale di Seui
- Piano Urbanistico Comunale di Silius.

COMMITTENTE Fred. Olsen Renewables Italy S.r.l. Viale Castro Pretorio, 122 - Roma (RM) 	OGGETTO PARCO EOLICO "ENERGIA MONTE TACCU" PROGETTO DEFINITIVO	COD. ELABORATO FORI-SNG-RC2
 CONSULENZA E PROGETTI www.iatprogetti.it	TITOLO RELAZIONE ARCHEOLOGICA	PAGINA 15 di 153

3 RICERCA BIBLIOGRAFICA

3.1 San Nicolò Gerrei

Scarse, in generale, sono le notizie circa il patrimonio archeologico del Comune di San Nicolò Gerrei. Le prime si trovano nell'articolo del 1831 di Gazzera, nel quale si pubblica il rinvenimento di un sarcofago in marmo pentelico, raffigurante le nove muse con il tripode delfico².

Nel Dizionario Angius Casalis³, alla voce Pauli Gerrei (S. Nicolò Gerrei), si citano la chiesa di S. Nicolò di Bari, l'oratorio del SS. Rosario, le due chiese campestri della Vergine delle Grazie e di Santa Lucia, entrambe già in rovina ai tempi dell'Angius⁴, mentre, per i monumenti più antichi, il compilatore ne ricorda la scarsità nella regione, citando, per San Nicolò, solo due nuraghi "...in gran parte disfatti", senza definirne, però, il nome e la località. Viene citata la presenza di un insediamento romano (ma senza indicazione ulteriore), dal quale verrebbe anche un sarcofago.

Nel 1861, all'interno del *Bullettino Archeologico Sardo*, Martini⁵ dà notizia della scoperta, in località *Santjaci*, a Pauli Gerrei, di una base bronzea votiva con iscrizione trilingue, latina, greca e fenicio-punica. Il testo fa riferimento a un voto di un certo Cleone per Esculapio.

Nel n. 2 del Febbraio 1862 del *Bullettino*⁶, viene ripresa la scoperta dell'iscrizione votiva trilingue, della quale vengono forniti ulteriori dettagli e della quale si dà la traduzione dello Spano, non solo ma lo stesso studioso ricorda la presenza, in località *Santu Iaci*, di un pozzo antico⁷.

Le notizie relative all'iscrizione e al contesto di riferimento vengono, poi, riprese, dallo stesso Spano nel 1866⁸ e nel 1870⁹. Nel lavoro del 1866 ricorda che nella località di rinvenimento della base iscritta (località *Santu Iaci*) doveva essere presente un tempio dedicato a Esculapio, del quale lo stesso Spano vede i ruderi (un "...tempio...costrutto con pietre senza cemento"¹⁰). Ricorda, inoltre, il ritrovamento, sempre nella medesima località, di monete punico-sarde e puniche dei due sufeti Mutambal e Ricoce.

Già nel 1916, però, il Taramelli, durante un suo sopralluogo, dichiara che le strutture individuate

² GAZZERA C., 1831, pp. 1 – 10.

³ ANGIUS – CASALIS, 1833-1856 (riedizione 2006), pp.1244 – 1247.

⁴ ANGIUS – CASALIS, come sopra: "Non essendosi voluto spendere per le necessarie riparazioni esse sono presentemente un mucchio di rovine".

⁵ MARTINI P., 1861, pp. 57 – 59.

⁶ In *Bullettino Archeologico Sardo*, Febbraio 1862, MARTINI P., pp. 24- 25 e GORRESIO G., pp.25 -29.

⁷ SPANO G., 1862, "pozzo...di antica struttura per essere fabbricato a pietre, in forma rotonda", p. 4 e s.

⁸ SPANO G., 1866, pp. 36 – 37.

⁹ SPANO G., 1870.

¹⁰ SPANO G., 1866, p. 36.

COMMITTENTE Fred. Olsen Renewables Italy S.r.l. Viale Castro Pretorio, 122 - Roma (RM) 	OGGETTO PARCO EOLICO "ENERGIA MONTE TACCU" PROGETTO DEFINITIVO	COD. ELABORATO FORI-SNG-RC2
 iat CONSULENZA E PROGETTI www.iatprogetti.it	TITOLO RELAZIONE ARCHEOLOGICA	PAGINA 16 di 153

dallo Spano non sono più visibili¹¹.

Eusebio Birocchi, nel 1935, all'interno del suo articolo dedicato alla monetazione punico - sarda¹², cita un ripostiglio di monete punico – sarde a Pauli Gerrei, come unico ritrovamento nella regione¹³.

Nel 1957 Pesce¹⁴, tornando sul ritrovamento del sarcofago pubblicato nel 1831 da Gazzera, ipotizza una sua datazione non al II secolo a. C. ma alla tarda età imperiale.

Nel volume di Day del 1973¹⁵ dedicato ai villaggi abbandonati della Sardegna, per il territorio di San Nicolò si cita il villaggio di *Sassai*, borgo in prossimità del *Castello di Orgoglioso*, distrutto nel 1353 e dal 1622 nuovamente abbandonato.

La ricerca nel territorio riprende solo in epoca recente con articoli pubblicati sull'iscrizione trilingue, tra essi ricordiamo: Amadasi Guzzo¹⁶, Garbini¹⁷, Zucca¹⁸, Culasso Gastaldi¹⁹, Marginesu²⁰.

Nella pubblicazione del 2003 a cura dell'Istituto comprensivo "De Magistris" di San Nicolò Gerrei²¹, si trovano informazioni circa il patrimonio archeologico e le vicende storiche del territorio: in particolare, vengono citati i ritrovamenti di *Monte Ixi* (circoli megalitici), di *Santu Iacchi* e le due fonti di *Is Molineddus* e *Su Museleu*. Per le vicende storiche di età successive, si ricorda l'appartenenza di Pauli Gerrei al Giudicato di Cagliari e, poi, dal 1493 alla famiglia Zatrillas, divenendone nel 1573 capitale della curia baronale (a San Nicolò rimangono oggi i ruderi dell'antica residenza, detta *Sa domu de su Marchesu*).

¹¹ TARAMELLI A., 1919, "Ma null'altro che il nome rimane oggi vivo e percettibile nella località di Santu Iacchi. Sessant'anni di lavoro agricolo hanno fatto scomparire ogni traccia di tempio e di fonte", nella riedizione a cura di Moravetti, p. 295 – 313.

¹² BIROCCHI E., 1935, pp. 64 – 167.

¹³ BIROCCHI E. 1935, op. cit., p.106 – 107.

¹⁴ PESCE G., 1957, pp.119 – 122.

¹⁵ DAY J., 1973, alla voce "Pauli (= San Nicolò Gerrei)".

¹⁶ AMADASI GUZZO G. M., 1990.

¹⁷ GARBINI G., 1991, pp.79 e ss.

¹⁸ ZUCCA R., 1996, PP.1425 e ss.

¹⁹ CULASSO GASTALDI E., 2000, PP.11 e ss.

²⁰ MARGINESU G., 2002, pp. 1807 e ss.

²¹ ISTITUTO COMPRESIVO "E. DE MAGISTRIS", SAN NICOLÒ GERREI, 2003.

COMMITTENTE Fred. Olsen Renewables Italy S.r.l. Viale Castro Pretorio, 122 - Roma (RM) 	OGGETTO PARCO EOLICO "ENERGIA MONTE TACCU" PROGETTO DEFINITIVO	COD. ELABORATO FORI-SNG-RC2
 iat CONSULENZA E PROGETTI www.iatprogetti.it	TITOLO RELAZIONE ARCHEOLOGICA	PAGINA 17 di 153

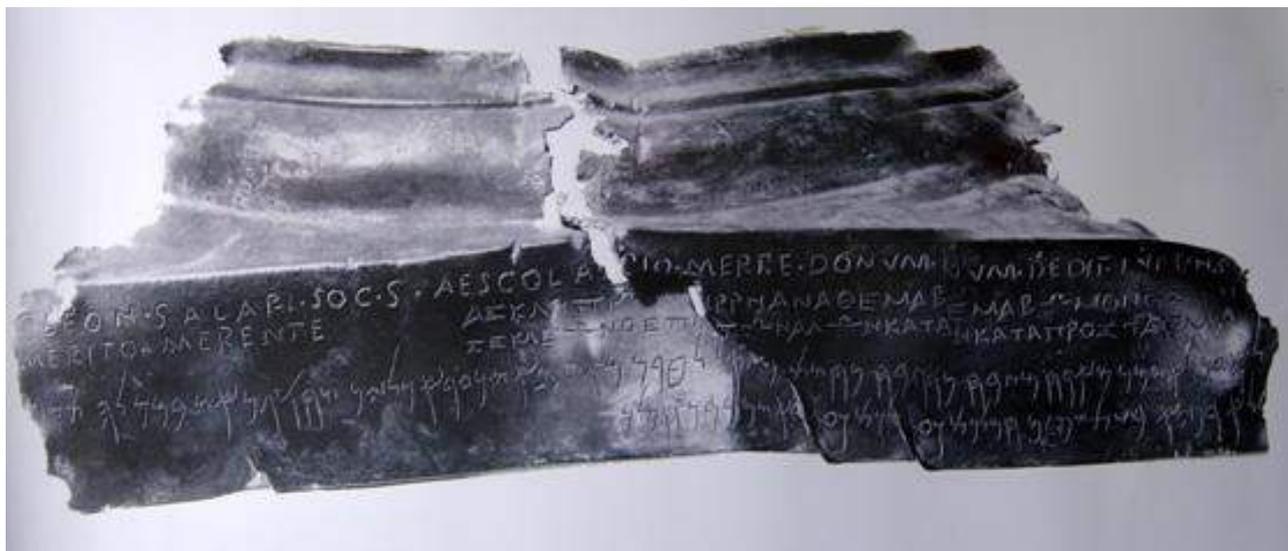


Figura 8 - Iscrizione trilingue di Santu Iacchi a San Nicolò Gerrei

Nel 2007²², viene edito un articolo che mostra i risultati preliminari della ricerca avviata per definire le tracce di frequentazione romana nel territorio, partendo, ovviamente, dal ritrovamento dell'iscrizione, dedicata a *Eshmun – Asklepios – Aescupalius* (II secolo a.C.). Le ricognizioni effettuate in località *Santu Iacchi* hanno permesso di individuare materiale archeologico disperso in superficie (epoca nuragica e romana) e tracce di tre strutture, in parte pertinenti a una fonte d'acqua ancora attiva, in parte pertinenti a una struttura a pianta rettangolare di grandi dimensioni (circa 20 mt di lunghezza per 9 di larghezza) e una porzione di muratura non meglio identificata nel suo andamento completo. Le informazioni date dallo Spano circa la presenza di strutture nell'area trovano, così, conferma.

²² COMELLA A. – PARODO B. – SIRIGU R., 2007.

COMMITTENTE Fred. Olsen Renewables Italy S.r.l. Viale Castro Pretorio, 122 - Roma (RM) 	OGGETTO PARCO EOLICO "ENERGIA MONTE TACCU" PROGETTO DEFINITIVO	COD. ELABORATO FORI-SNG-RC2
 iat CONSULENZA E PROGETTI www.iatprogetti.it	TITOLO RELAZIONE ARCHEOLOGICA	PAGINA 18 di 153



Figura 9 - Fonte sacra nuragica Su Musuleu (foto da web di Sergio Melis)

Nel 2008, all'interno del lavoro dedicato al tempio nuragico di *Funtana Coberta*, a Ballao, Manunza²³ cita la presenza, nel territorio comunale di San Nicolò Gerrei, di alcuni circoli megalitici a *Monte Ix*²⁴ e, nella stessa località, delle due fonti nuragiche di *Su Musuleu* e *Is Molineddos*. Accanto alla struttura della prima si individuano tracce di altri edifici circolari, facenti parte del medesimo complesso. La fonte di *Is Molineddos*, invece, mostra tracce di rifacimenti moderni (tra i quali l'installazione di un serbatoio del moderno acquedotto)²⁵. Per l'età storica vengono, invece, menzionati i resti di età romana in località *Santu Iaci*, già note in letteratura ma anche il rinvenimento di un sarcofago romano, in marmo greco, databile al III secolo d.C., rinvenuto nel territorio di San Nicolò ma da località imprecisata e fatto portare dal re Carlo Felice in Piemonte (Castello di Agliè). Inoltre, Manunza ricorda il rinvenimento, avvenuto nel 1999, in un'area a NO del paese (nei pressi di via Pertini) di quattro tombe, una a incinerazione, che ha restituito un'ampollina in pasta grigia di età augustea e tre a fossa terragna con copertura di lastre di scisto e corredi della prima età

²³ MANUNZA M.R., 2008, pp.

²⁴ MANUNZA M.R., op. cit., p. 33.

²⁵ MANUNZA M.R., op. cit., pp. 94 – 97.

COMMITTENTE Fred. Olsen Renewables Italy S.r.l. Viale Castro Pretorio, 122 - Roma (RM) 	OGGETTO PARCO EOLICO "ENERGIA MONTE TACCU" PROGETTO DEFINITIVO	COD. ELABORATO FORI-SNG-RC2
 iat CONSULENZA E PROGETTI www.iatprogetti.it	TITOLO RELAZIONE ARCHEOLOGICA	PAGINA 19 di 153

imperiale.

Le fonti di *Su Musuleu* e *Is Molineddos* vengono inserite anche nell'elenco dei templi a pozzo della Sardegna nel lavoro di Webster²⁶.

Nel lavoro di Cicilloni e Forci del 2012 sull'antropizzazione del Gerrei vengono inseriti i siti di *Is Molineddus*, *Monte Taccu* (nuraghe monotorre), *Santu Iacchi*, *Su Musuleu*, *Su Nuraxi* (nuraghe monotorre)²⁷.

Nel 2015, Artizzu pubblica i risultati preliminari del lavoro di ricognizione archeologica effettuata nel 2007 nel territorio di San Nicolò Gerrei:

- *Monte Ixi*: sulla cima, sono presenti perimetri circolari di capanne e, a poca distanza dal promontorio, le due fonti di *Is Molineddus* e *Su Musuelu*, nei pressi delle quali si individuano, però, anche frammenti sparsi di ceramica di età romana.
- *Taccu* e *Su Putzu*: presenza di un nuraghe e di un pozzo lungo il percorso della vecchia strada comunale per Armungia. La chiesa di Santa Lucia, che sorge all'incrocio viario, sarebbe stata costruita (la struttura è recente, del 1963) sopra un edificio più antico. Lungo il percorso viario, inoltre, viene citata la presenza di tagli antichi di cava.
- *Su Nuraxi*: allineamenti murari ed estesi crolli fanno ipotizzare la presenza di un insediamento di età storica, probabilmente sovrapposto a uno di età nuragica, mentre il sentiero che conduce alla località *Su Nuraxi* potrebbe corrispondere a un diverticolo di età romana o medievale della cosiddetta via di Sant'Andrea.
- *Santu Iacchi*: presenza di un insediamento di presunta età tardoantica (fino al medioevo, in realtà), una cui testimonianza sarebbe nel toponimo stesso, che potrebbe definire la presenza, non chiaramente individuata sul terreno, di un edificio religioso dedicato a San Giacomo. Artizzu ricorda anche che fonti orali parlano di una necropoli di età storica (probabilmente romana), ubicata a valle di *Santu Iacchi*, in prossimità della SS 387.
- Località ignota: viene citata la scoperta di un sarcofago, cosiddetto "delle Muse" in marmo pentelico (il medesimo citato dall'Angius).

Secondo l'autrice, il territorio comunale di San Nicolò, considerato luogo marginale negli ultimi secoli (a partire dall'800) in età antica fu, invece, regione al centro di importanti vie di comunicazioni e di scambi.

All'interno della collana *Tutti i Comuni della Sardegna* del 2016, nella breve pubblicazione dedicata a San Nicolò Gerrei si citano i ritrovamenti di *Santu Iacchi*, l'appartenenza del territorio alla popolazione dei *Gallilensi*, citata nella tavola bronzea di Esterzili e il ritrovamento, in località *Spinniau*

²⁶ WEBSTER M., 2014, p. 25.

²⁷ CICILLONI R. – FORCI A., 2012, p. 1209.

COMMITTENTE Fred. Olsen Renewables Italy S.r.l. Viale Castro Pretorio, 122 - Roma (RM) 	OGGETTO PARCO EOLICO "ENERGIA MONTE TACCU" PROGETTO DEFINITIVO	COD. ELABORATO FORI-SNG-RC2
 iat CONSULENZA E PROGETTI www.iatprogetti.it	TITOLO RELAZIONE ARCHEOLOGICA	PAGINA 20 di 153

di 400 monete di epoca romana²⁸.

Nel 2018 viene edito un articolo dedicato al Gerrei, nel quale si citano i risultati delle campagne di ricognizione avvenute nella regione tra il 1994 e il 2000 e tra il 2010 e il 2015, dai quali si ricavano importanti informazioni sulla presenza umana nella regione dalla preistoria fino al medioevo.

3.2 Armungia

Nel dizionario dell'Angius Casalis scarse sono le notizie relative ai monumenti antichi nel territorio di Armungia: il compilatore, infatti, cita la presenza di 14 nuraghi tra i quali due soli sono in buono stato (uno è all'interno del centro abitato) senza, però, specificarne la località o il nome²⁹.

Nell'Elenco degli Edifici Monumentali redatto nel 1902, alla voce "Armungia" è presente solo il nuraghe posto nel centro abitato.

Nell'aggiornamento dello stesso del 1922³⁰ vengono inseriti, oltre la chiesa parrocchiale di San Michele (con fonte battesimale del 1706), i nuraghi:

- *Palla*
- *Coili de Bois*
- *Scandariu*
- *Sarbatzi*

Sequi, nel 1985³¹, nel suo volume dedicato ai nuraghi della Sardegna, cita il monumento posto all'interno del paese.

Nel 1993 viene pubblicato un breve articolo riportante, in modo riassuntivo, i dati delle ricognizioni effettuate nel Sinis e nel Gerrei dall'equipe diretta da Lazrus³²: si citano puntualmente pochi siti e tra questi si ricorda la frequentazione in età punica del nuraghe *Su Nuraxi*, unico esempio di nuraghe riutilizzato in questa fase storica nel Gerrei.

Manunza, nel 1996³³, illustra i risultati preliminari di una prima campagna di scavo effettuata nel 1994 al nuraghe *Su Nuraxi*: a N del monumento s'individuano tracce relative a una cava di pietra in uso nell'800, mentre a S si rileva una struttura megalitica semicircolare, presumibilmente nuragica.

²⁸ FRAU C., 2016, pp. 8 – 9.

²⁹ ANGIUS – CASALIS, pp. 98 – 101.

³⁰ EEM, 1922, p. 78.

³¹ SEQUI M., 1985.

³² LAZRUS P. K., 1994, pp. 155-163.

³³ MANUNZA M.R., 1996, p. 230.

COMMITTENTE Fred. Olsen Renewables Italy S.r.l. Viale Castro Pretorio, 122 - Roma (RM) 	OGGETTO PARCO EOLICO "ENERGIA MONTE TACCU" PROGETTO DEFINITIVO	COD. ELABORATO FORI-SNG-RC2
 CONSULENZA E PROGETTI www.iatprogetti.it	TITOLO RELAZIONE ARCHEOLOGICA	PAGINA 21 di 153

Nell volume del 2002 dedicato alla Sardegna medievale curato da Martorelli, l'articolo di Puddu³⁴ nomina la presenza a breve distanza del nuraghe *Su Nuraxi*, di una chiesa dedicata a San Giovanni Battista, poi rasa al suolo (sull'area della quale oggi c'è l'ambulatorio medico).

Lilliu, nella sua opera *I nuraghi. Torri preistoriche della Sardegna*, inserisce i nuraghi *Su Nuraxi* e *Scandariu*³⁵.



Figura 10 - Nuraghe Su Nuraxi ad Armungia

Nel volume del 2008 dedicato al sito di *Funtana Coberta* nel territorio di Ballao, Manunza, nei capitoli introduttivi sull'inquadramento generale della regione, cita le tombe a circoli megalitici con rispettive pietre fitte in località *S'Illixi Ucci* e il nuraghe *Su Nuraxi* (ai tempi, in fase di valorizzazione): monotorre, a tholos, ha un diametro di circa 12 m alla base, mentre parte delle sue pietre sono state smantellate per la costruzione del vecchio Municipio di Armungia, la cui struttura è addossata a quella del monumento antico. Il nuraghe conserva una camera con resti della scala e con due grandi nicchie contrapposte, una delle quali (quella di sinistra) è stata riutilizzata in età bizantina. Nell'area del nuraghe si evidenziano tracce di ambienti altomedievali, mentre a N del monumento viene individuata una zona utilizzata come cava nel 1800.

Nell'articolo del 2012 di Cicilloni e Forci sulle tracce di antropizzazione in età protostorica nel Gerrei,

³⁴ PUDDU L., 2002, pp. 104 – 150.

³⁵ LILLIU G., 2005, pp. 110 – 111.

COMMITTENTE Fred. Olsen Renewables Italy S.r.l. Viale Castro Pretorio, 122 - Roma (RM) 	OGGETTO PARCO EOLICO "ENERGIA MONTE TACCU" PROGETTO DEFINITIVO	COD. ELABORATO FORI-SNG-RC2
 iat CONSULENZA E PROGETTI www.iatprogetti.it	TITOLO RELAZIONE ARCHEOLOGICA	PAGINA 22 di 153

viene inserito il nuraghe monotorre *Srebatz*³⁶.

Cabboi, nel 2016³⁷, cita, come più antiche testimonianze archeologiche nel territorio di Armungia, tombe a circolo, segnate da menhir. Per le età successive ricorda l'appartenenza di Armungia alla curatoria del Gerrei, all'interno del regno giudicale di Cagliari e, successivamente, il passaggio del territorio prima al regno di Arborea e, poi, alla famiglia spagnola dei Zatrillas, dai quali il centro venne riscattato nel 1839.

Sempre del 2016 è un articolo di Maily Serra³⁸ dedicato allo studio delle attestazioni medievali e postmedievali in siti nuragici della Trexenta e del Gerrei, tra i quali viene nominato, per Armungia, il caso del nuraghe posto nel paese (Su Nuraxi), nell'area del quale sono state rinvenute una fibbia bizantina, datata all' VIII – IX sec. d. C. e una fibbia militare di equipaggiamento, mentre è attestato il riutilizzo come cisterna in età bizantina di una nicchia interna alla camera e il rinvenimento, nell'area esterna alla struttura protostorica di sepolture.

³⁶ CICILLONI R. – FORCI A., 2012, p. 1209 fig. 1.

³⁷ CABBOI A., 2016, pp. 8 – 9.

³⁸ SERRA M., 2016, pp. 346 – 370.

COMMITTENTE Fred. Olsen Renewables Italy S.r.l. Viale Castro Pretorio, 122 - Roma (RM) 	OGGETTO PARCO EOLICO "ENERGIA MONTE TACCU" PROGETTO DEFINITIVO	COD. ELABORATO FORI-SNG-RC2
 iat CONSULENZA E PROGETTI www.iatprogetti.it	TITOLO RELAZIONE ARCHEOLOGICA	PAGINA 23 di 153

4 RICERCA D'ARCHIVIO

Lo spoglio dei documenti d'archivio, conservati presso gli Uffici della competente Soprintendenza ABAP di Cagliari non ha prodotto elementi utili all'aggiornamento dei dati noti per il territorio di riferimento.

Lo spoglio dei vincoli, effettuato attraverso i siti web vincolinrete.it e sardegna.beniculturali.it (Segretariato Regionale MIC Sardegna) ha permesso di recuperare i seguenti atti, relativi a vincoli effettivamente decretati:

per il Comune di San Nicolò Gerrei:

DENOMINAZIONE BENE: Chiesa parrocchiale San Nicola di Bari

DATA PROVVEDIMENTO: 27/11/2006

N. PROVVEDIMENTO: 143

DEFINIZIONE: bene architettonico

PROPRIETA': Pubblica

ISTITUTO COMPETENTE: Soprintendenza per i beni architettonici e il paesaggio e il patrimonio storico, artistico, demoantropologico per le province di Cagliari e Oristano.

Decreto n. 143 del 27/11/2006

Dichiarato "d'interesse culturale storico artistico" ai sensi dell'art. 10, comma 1 del D. Lgs.22 gennaio 2004, n.42 e ss.mm.ii."

Per il Comune di Armungia:

DENOMINAZIONE BENE: Casa natale di Emilio Lussu

DATA PROVVEDIMENTO: 01/02/2005

N. PROVVEDIMENTO: 27

DEFINIZIONE: bene architettonico

PROPRIETA': Pubblica

ISTITUTO COMPETENTE: Soprintendenza per i beni architettonici e il paesaggio e il patrimonio storico, artistico, demoantropologico per le province di Cagliari e Oristano.

Decreto n. 27 del 01/02/2005

Dichiarato "d'interesse culturale storico artistico" ai sensi dell'art. 10, comma 1 del D. Lgs.22 gennaio 2004, n.42 e ss.mm.ii."

CODICE: 173223

DENOMINAZIONE BENE: Nuraghe

DEFINIZIONE: Monumenti archeologici

PROPRIETA':

ISTITUTO COMPETENTE: Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e Sud Sardegna.

COMMITTENTE Fred. Olsen Renewables Italy S.r.l. Viale Castro Pretorio, 122 - Roma (RM) 	OGGETTO PARCO EOLICO "ENERGIA MONTE TACCU" PROGETTO DEFINITIVO	COD. ELABORATO FORI-SNG-RC2
 CONSULENZA E PROGETTI www.iatprogetti.it	TITOLO RELAZIONE ARCHEOLOGICA	PAGINA 24 di 153

“Interesse culturale dichiarato con decreto del 06/11/1995, ai sensi art. 1, 3, 21 e del 26/05/1997 della L. 1089/1939”

Presente su Carta del Rischio n. 23492

In nessuno dei casi riportati i Beni interferiscono in maniera diretta con le opere in progetto, mentre alcuni Beni sono prossimi agli areali delle postazioni eoliche previste, come meglio riportato nelle schede di Unità di Ricognizione (UR).



Figura 11 - Beni censiti in prossimità dell'impianto

COMMITTENTE Fred. Olsen Renewables Italy S.r.l. Viale Castro Pretorio, 122 - Roma (RM) 	OGGETTO PARCO EOLICO "ENERGIA MONTE TACCU" PROGETTO DEFINITIVO	COD. ELABORATO FORI-SNG-RC2
 CONSULENZA E PROGETTI www.iatprogetti.it	TITOLO RELAZIONE ARCHEOLOGICA	PAGINA 25 di 153

5 FOTINTERPRETAZIONE

L'analisi di fotointerpretazione del territorio di riferimento è stata realizzata sul materiale reperibile nella sezione SardegnaFotoAeree del sito sardegnageoportale.it.

Si tratta di un sistema di comparazione tra le foto aeree attuali e quelle realizzate nel tempo.

Per l'analisi sono state utilizzate le immagini del 1954-55, 1968 e 1977-78, nelle quali la visibilità delle superfici è stata considerata buona ai fini del presente studio.

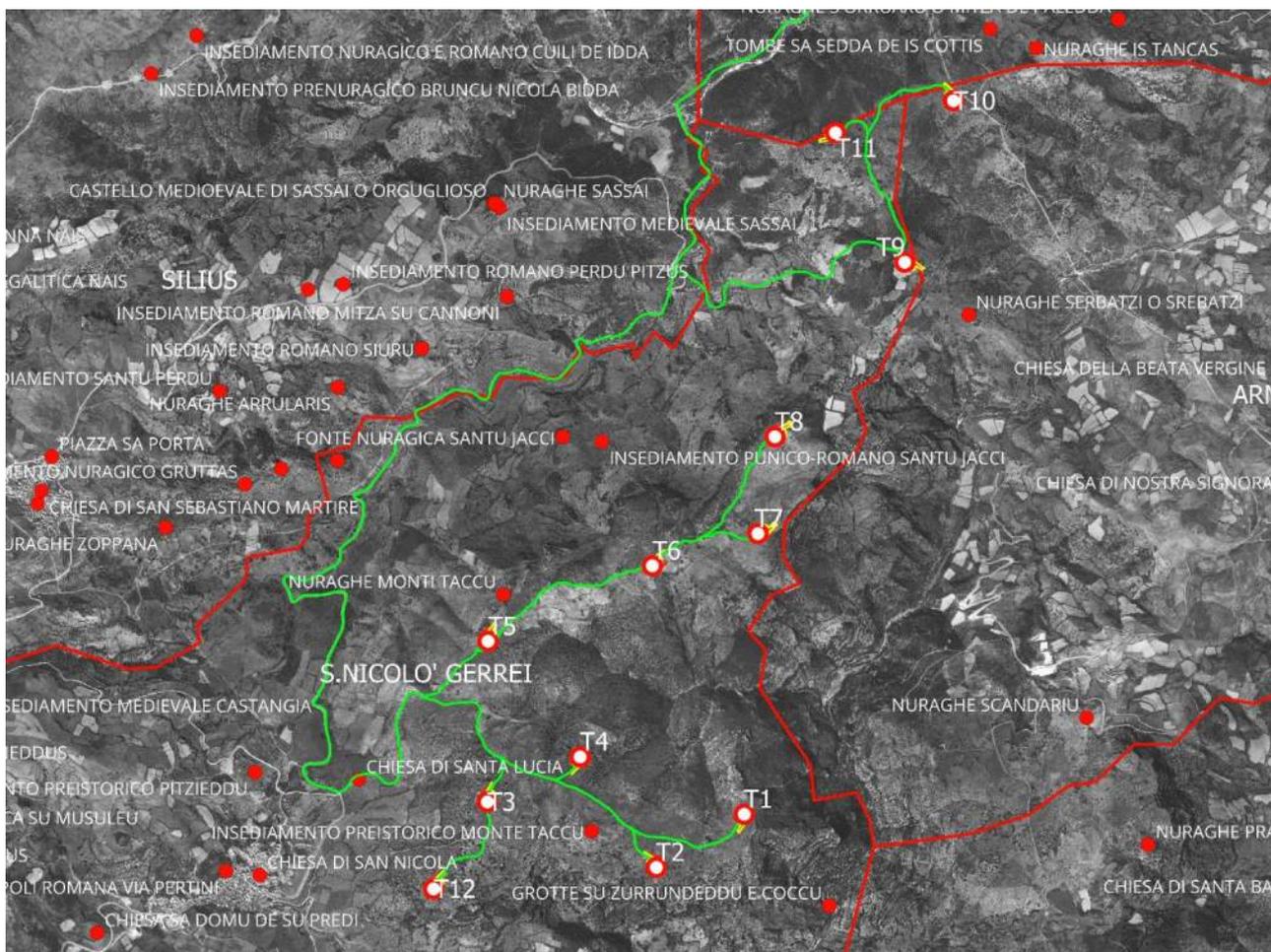


Figura 12 - Area di impianto su ortofoto del 1968 (sardegnageoportale)

COMMITTENTE Fred. Olsen Renewables Italy S.r.l. Viale Castro Pretorio, 122 - Roma (RM) 	OGGETTO PARCO EOLICO "ENERGIA MONTE TACCU" PROGETTO DEFINITIVO	COD. ELABORATO FORI-SNG-RC2
 CONSULENZA E PROGETTI www.iatprogetti.it	TITOLO RELAZIONE ARCHEOLOGICA	PAGINA 26 di 153



Figura 13 - Settore meridionale su foto aerea del 1968 (sardegnageoportale)

COMMITTENTE Fred. Olsen Renewables Italy S.r.l. Viale Castro Pretorio, 122 - Roma (RM) 	OGGETTO PARCO EOLICO "ENERGIA MONTE TACCU" PROGETTO DEFINITIVO	COD. ELABORATO FORI-SNG-RC2
 CONSULENZA E PROGETTI www.iatprogetti.it	TITOLO RELAZIONE ARCHEOLOGICA	PAGINA 27 di 153

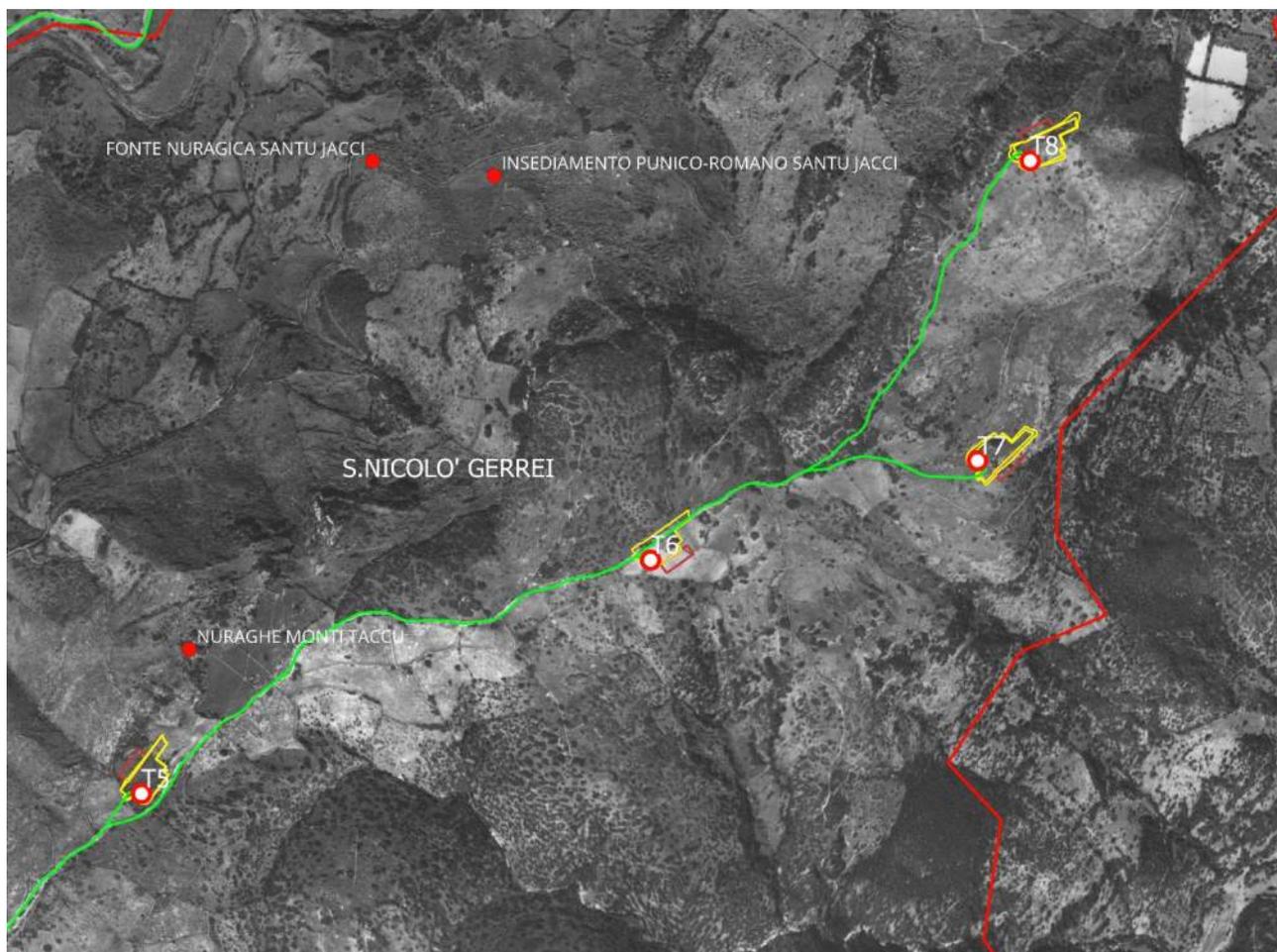


Figura 14 - Settore centrale su ortofoto del 1968 (sardegnageoportale)

COMMITTENTE Fred. Olsen Renewables Italy S.r.l. Viale Castro Pretorio, 122 - Roma (RM) 	OGGETTO PARCO EOLICO "ENERGIA MONTE TACCU" PROGETTO DEFINITIVO	COD. ELABORATO FORI-SNG-RC2
 www.iatprogetti.it	TITOLO RELAZIONE ARCHEOLOGICA	PAGINA 28 di 153

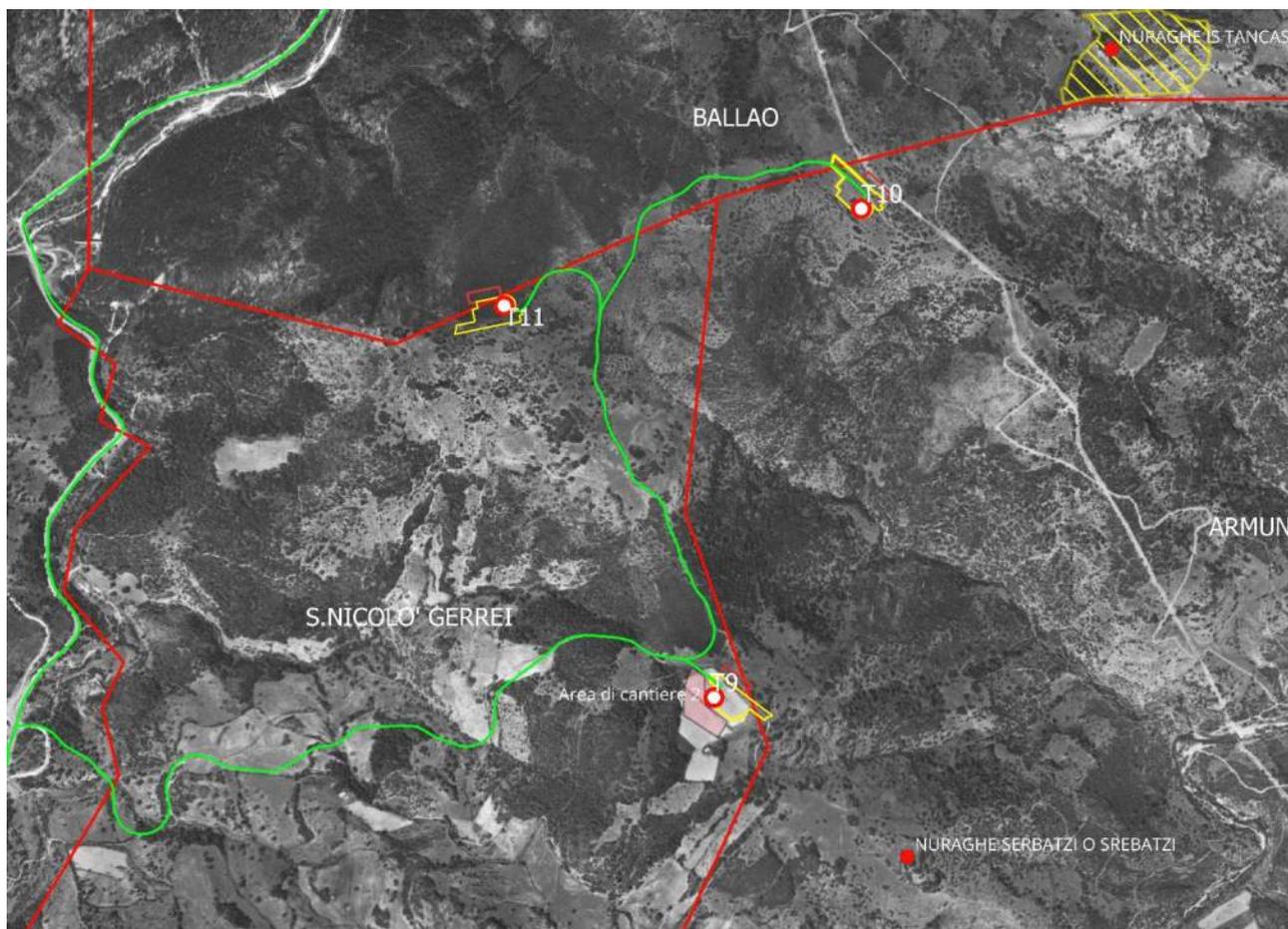


Figura 15 - Settore settentrionale su ortofoto del 1968 (sardegnageoportale)

COMMITTENTE Fred. Olsen Renewables Italy S.r.l. Viale Castro Pretorio, 122 - Roma (RM) 	OGGETTO PARCO EOLICO "ENERGIA MONTE TACCU" PROGETTO DEFINITIVO	COD. ELABORATO FORI-SNG-RC2
 iat CONSULENZA E PROGETTI www.iatprogetti.it	TITOLO RELAZIONE ARCHEOLOGICA	PAGINA 29 di 153

6 PROSPEZIONI DI SUPERFICIE

Le prospezioni di superficie hanno interessato gli areali destinati ad ospitare le opere in progetto: aerogeneratori, piazzole, aree stoccaggio pale, aree di cantiere, il tracciato del cavidotto di collegamento elettrico (che attraversa i territori di San Nicolò Gerrei, Ballao, Escalaplano e Seui), le aree della Sottostazione Elettrica Utente e della Stazione Elettrica RTN e le strade di servizio delle postazioni eoliche (strade di nuova realizzazione e quelle esistenti da adeguare).

Le verifiche sul terreno si sono estese, laddove le condizioni di accessibilità lo hanno consentito, con un raggio di 200 m nelle piazzole di posizionamento degli aerogeneratori e per fasce larghe venti metri nelle strade di servizio, lungo le quali correrà anche il cavidotto della distribuzione elettrica di impianto.

Le verifiche sul campo sono state eseguite nel mese di dicembre 2022: i terreni erano asciutti e caratterizzati da superfici incolte e naturali, spesso con affioramenti rocciosi o materiale litico sparso e con erba in ricrescita che, in generale, permette una leggibilità del terreno buona negli areali delle piazzole, della Sottostazione Elettrica Utente e della Stazione Elettrica RTN e lungo i tratti di cavidotto che corrono in campo aperto.

I terreni indagati sono generalmente incolti o destinati a pascolo brado.

Per la definizione del grado di rischio si è fatto riferimento all'Allegato 3 della Circolare 1/2016 della Direzione Generale Archeologia (**Disciplina del procedimento di cui all'articolo 28, comma 4, del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, ed agli articoli 95 e 96 del Decreto Legislativo 14 aprile 2006, n. 163, per la verifica preventiva dell'interesse archeologico, sia in sede di progetto preliminare che in sede di progetto definitivo ed esecutivo, delle aree prescelte per la localizzazione delle opere pubbliche o di interesse pubblico di cui all'annesso Allegato 1).**

COMMITTENTE Fred. Olsen Renewables Italy S.r.l. Viale Castro Pretorio, 122 - Roma (RM) 	OGGETTO PARCO EOLICO "ENERGIA MONTE TACCU" PROGETTO DEFINITIVO	COD. ELABORATO FORI-SNG-RC2
 CONSULENZA E PROGETTI www.iatprogetti.it	TITOLO RELAZIONE ARCHEOLOGICA	PAGINA 30 di 153

7 UNITA' DI RICOGNIZIONE UR

Per ciascuna delle postazioni delle turbine è stata identificata una Unità di Ricognizione (UR) complessiva, con raggio di 200 m dal centro torre, all'interno della cui area sono comprese la torre eolica, la piazzola di riferimento e l'area di stoccaggio pale.

Nel caso della postazione T9 è compresa anche l'area di cantiere 2, mentre la prima è nei pressi della postazione T3.

Per il cavidotto, che corre lungo la viabilità di progetto (strade esistenti da adeguare e strade di nuova realizzazione), è stata proposta una divisione in tratti, corrispondenti a caratteristiche omogenee di strade, ma anche di visibilità di superficie (nei paragrafi successivi verrà sviluppato il dettaglio dei Tratti di cavidotto).

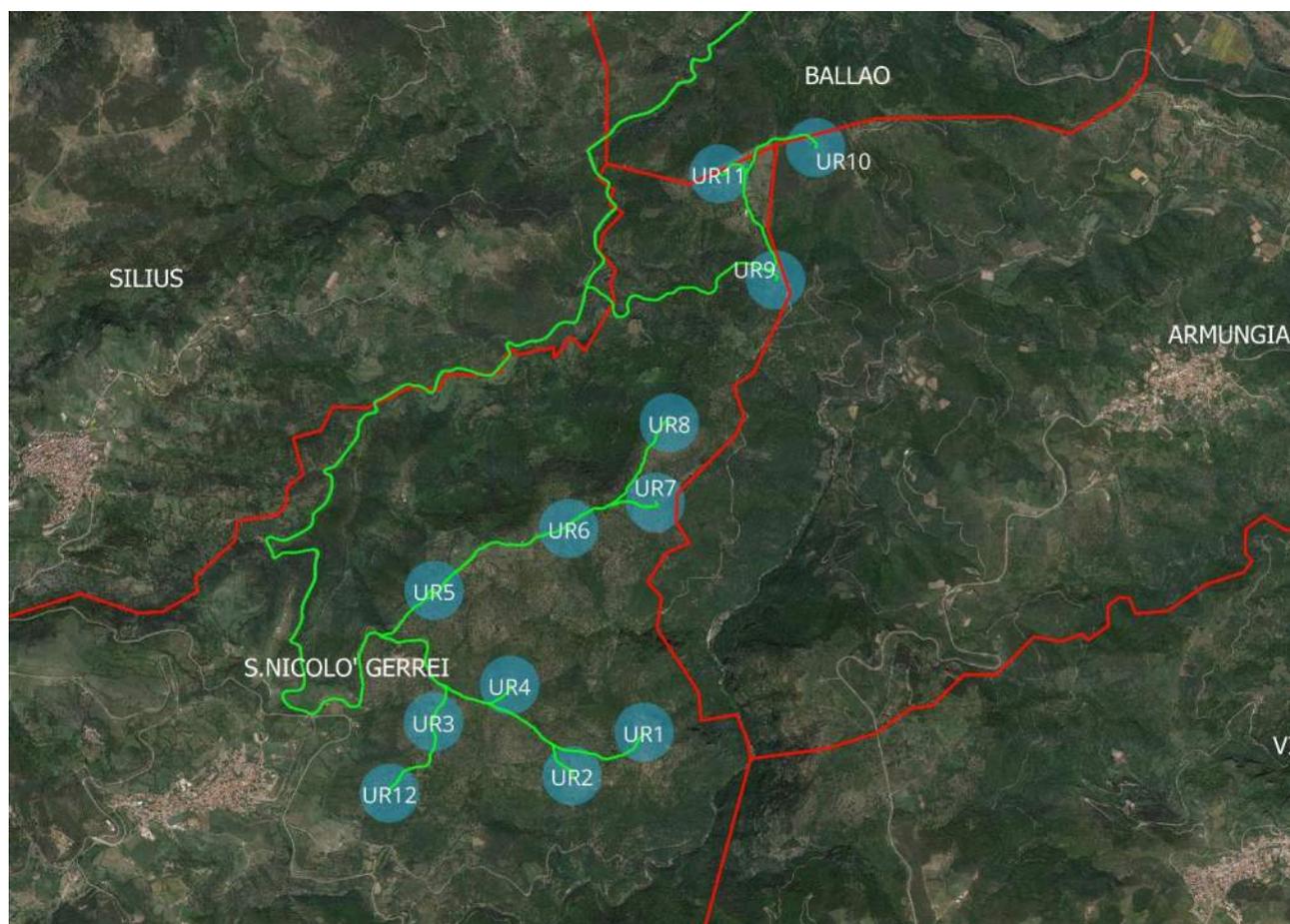


Figura 16 - Unità di ricognizione delle postazioni eoliche

COMMITTENTE Fred. Olsen Renewables Italy S.r.l. Viale Castro Pretorio, 122 - Roma (RM) 	OGGETTO PARCO EOLICO "ENERGIA MONTE TACCU" PROGETTO DEFINITIVO	COD. ELABORATO FORI-SNG-RC2
 iat CONSULENZA E PROGETTI www.iatprogetti.it	TITOLO RELAZIONE ARCHEOLOGICA	PAGINA 31 di 153

Postazione	UR
T1	UR1
T2	UR2
T3	UR3
T4	UR4
T5	UR5
T6	UR6
T7	UR7
T8	UR8
T9	UR9
T10	UR10
T11	UR11
T12	UR12

Per la definizione del grado di potenziale e del corrispondente grado di rischio archeologico sono stati definiti dei buffer di riferimento creati in corrispondenza delle singole postazioni eoliche, con raggi di 250, 400 e 500 m.

L'eventuale presenza di Beni censiti nel buffer che va da 0 a 250 m determina un grado di rischio alto, in quello che va da 250 a 400 m un grado di rischio medio e in quello che va da 400 a 500 m un grado di rischio basso.

COMMITTENTE Fred. Olsen Renewables Italy S.r.l. Viale Castro Pretorio, 122 - Roma (RM) 	OGGETTO PARCO EOLICO "ENERGIA MONTE TACCU" PROGETTO DEFINITIVO	COD. ELABORATO FORI-SNG-RC2
 CONSULENZA E PROGETTI www.iatprogetti.it	TITOLO RELAZIONE ARCHEOLOGICA	PAGINA 32 di 153

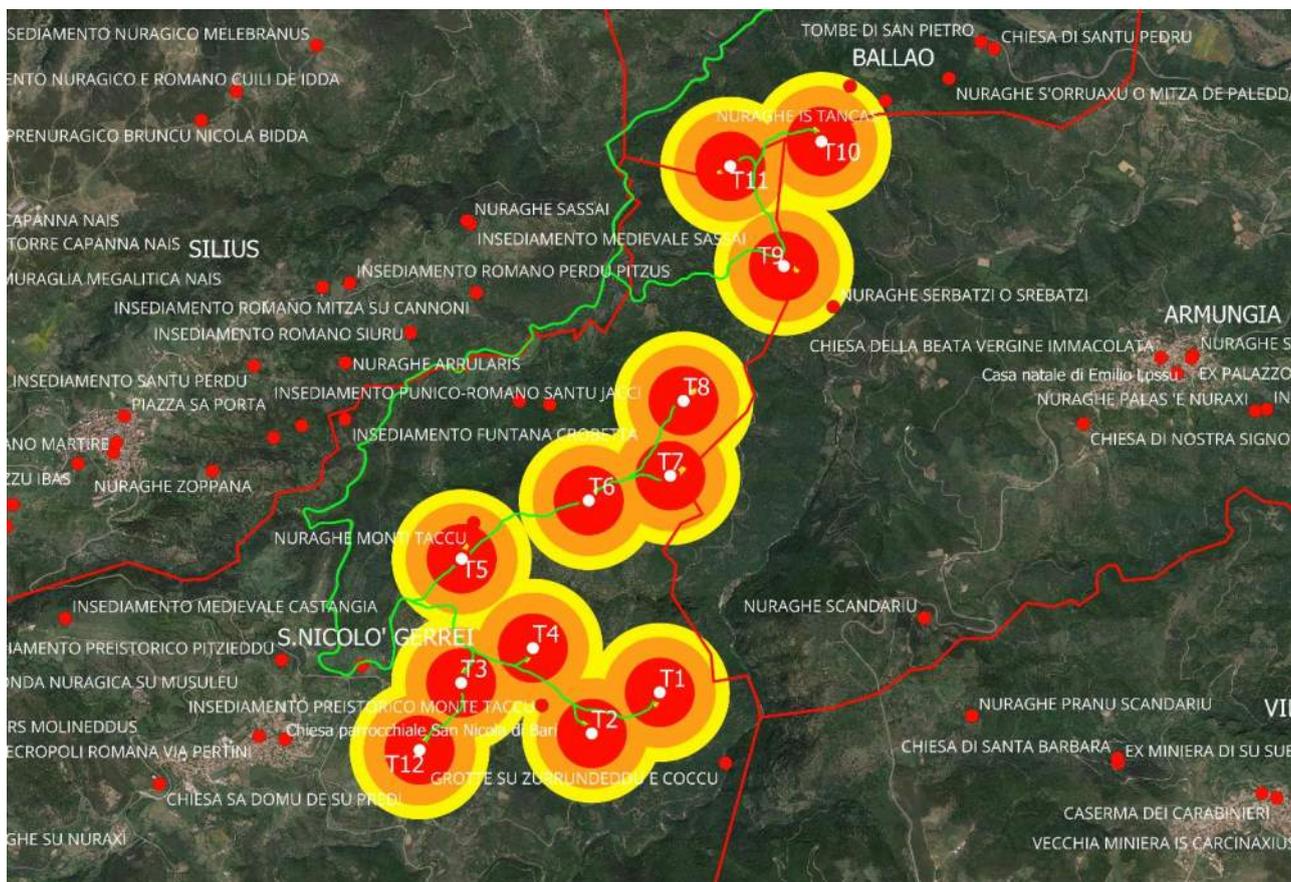


Figura 17 - Indicazione dei buffer di riferimento per il grado di rischio archeologico

COMMITTENTE Fred. Olsen Renewables Italy S.r.l. Viale Castro Pretorio, 122 - Roma (RM) 	OGGETTO PARCO EOLICO "ENERGIA MONTE TACCU" PROGETTO DEFINITIVO	COD. ELABORATO FORI-SNG-RC2
 iat CONSULENZA E PROGETTI www.iatprogetti.it	TITOLO RELAZIONE ARCHEOLOGICA	PAGINA 33 di 153

7.1 Postazioni eoliche

7.1.1 Settore meridionale, UR1, T1 (località Siliqua, San Nicolò Gerrei)

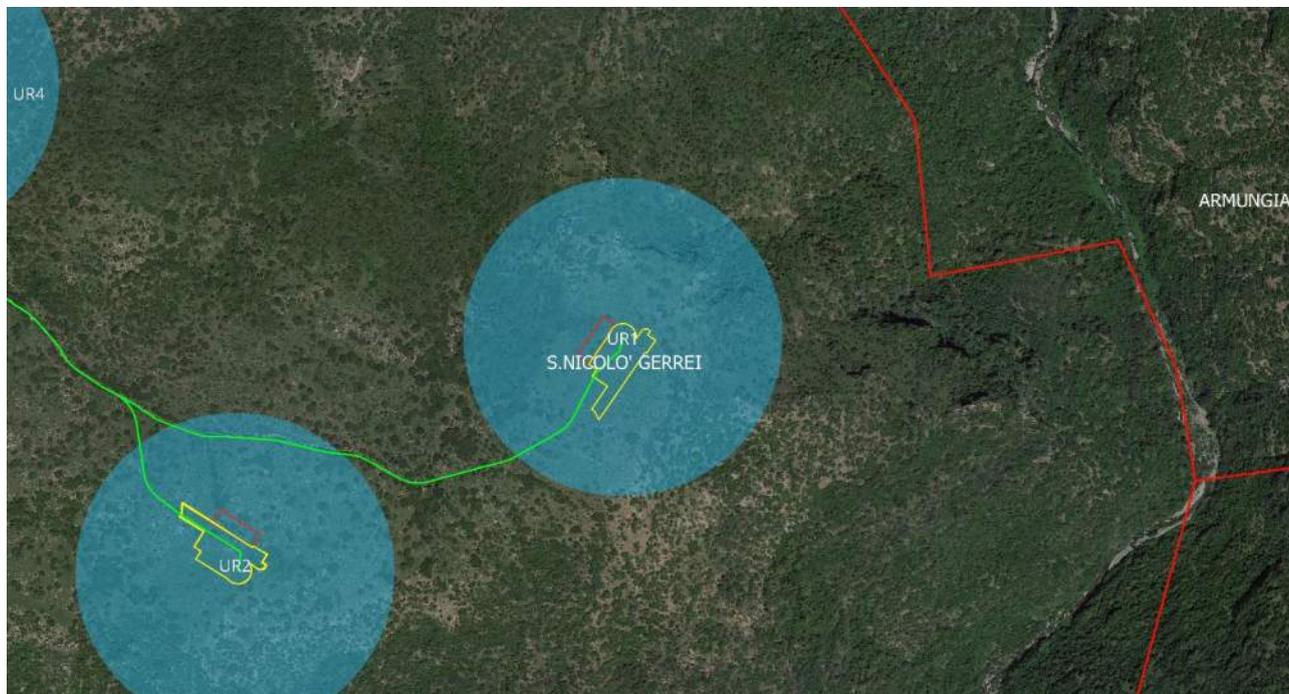


Figura 18 - UR1, T1

COMMITTENTE Fred. Olsen Renewables Italy S.r.l. Viale Castro Pretorio, 122 - Roma (RM) 	OGGETTO PARCO EOLICO "ENERGIA MONTE TACCU" PROGETTO DEFINITIVO	COD. ELABORATO FORI-SNG-RC2
 iat CONSULENZA E PROGETTI www.iatprogetti.it	TITOLO RELAZIONE ARCHEOLOGICA	PAGINA 34 di 153



Figura 19 - UR1, T1: vista verso NO

COMMITTENTE Fred. Olsen Renewables Italy S.r.l. Viale Castro Pretorio, 122 - Roma (RM) 	OGGETTO PARCO EOLICO "ENERGIA MONTE TACCU" PROGETTO DEFINITIVO	COD. ELABORATO FORI-SNG-RC2
 iat CONSULENZA E PROGETTI www.iatprogetti.it	TITOLO RELAZIONE ARCHEOLOGICA	PAGINA 35 di 153



Figura 20 - UR1, T1: vista verso E

La postazione si trova in un pianoro a 568 m di altitudine, con superficie naturale, roccia affiorante, incolto. Non s'individuano strutture in elevato fuori terra, né materiale archeologico in dispersione superficiale. La visibilità è buona, nonostante la presenza di vegetazione arbustiva e spontanea.

La ricerca bibliografica e lo spoglio dei materiali d'archivio non hanno permesso di segnalare presenza di Beni nelle vicinanze della postazione.

Si propone, perciò, un grado di rischio archeologico basso (grado 3).

COMMITTENTE Fred. Olsen Renewables Italy S.r.l. Viale Castro Pretorio, 122 - Roma (RM) 	OGGETTO PARCO EOLICO "ENERGIA MONTE TACCU" PROGETTO DEFINITIVO	COD. ELABORATO FORI-SNG-RC2
 iat CONSULENZA E PROGETTI www.iatprogetti.it	TITOLO RELAZIONE ARCHEOLOGICA	PAGINA 36 di 153

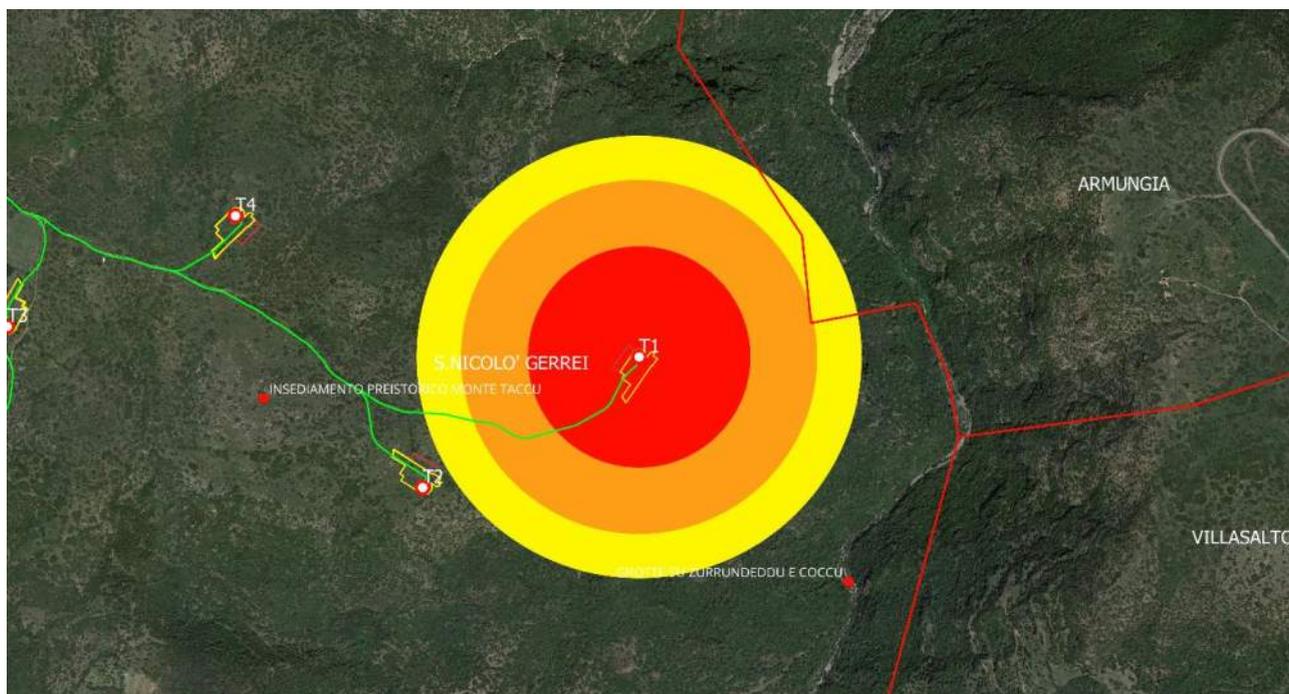


Figura 21 - Buffer di riferimento per la valutazione del rischio archeologico postazione T1 (rosso - $r < 250m$, arancio $400 m < r < 500m$, giallo $400 m < r < 500 m$)

Accessibile: si

Visibilità: buona

Grado di potenziale archeologico del sito: basso 3

Grado di rischio archeologico: basso 3

COMMITTENTE Fred. Olsen Renewables Italy S.r.l. Viale Castro Pretorio, 122 - Roma (RM) 	OGGETTO PARCO EOLICO "ENERGIA MONTE TACCU" PROGETTO DEFINITIVO	COD. ELABORATO FORI-SNG-RC2
 iat CONSULENZA E PROGETTI www.iatprogetti.it	TITOLO RELAZIONE ARCHEOLOGICA	PAGINA 37 di 153

7.1.2 Settore meridionale, UR2, T2 (località Su Frailli, San Nicolò Gerrei)



Figura 22 - UR2, T2

COMMITTENTE Fred. Olsen Renewables Italy S.r.l. Viale Castro Pretorio, 122 - Roma (RM) 	OGGETTO PARCO EOLICO "ENERGIA MONTE TACCU" PROGETTO DEFINITIVO	COD. ELABORATO FORI-SNG-RC2
 iat CONSULENZA E PROGETTI www.iatprogetti.it	TITOLO RELAZIONE ARCHEOLOGICA	PAGINA 38 di 153



Figura 23 - UR2, T2: vista verso E

COMMITTENTE Fred. Olsen Renewables Italy S.r.l. Viale Castro Pretorio, 122 - Roma (RM) 	OGGETTO PARCO EOLICO "ENERGIA MONTE TACCU" PROGETTO DEFINITIVO	COD. ELABORATO FORI-SNG-RC2
 iat CONSULENZA E PROGETTI www.iatprogetti.it	TITOLO RELAZIONE ARCHEOLOGICA	PAGINA 39 di 153



Figura 24 - UR2, T2: vista verso S

La postazione si trova in un piccolo pianoro a 565 m di altitudine, con superficie naturale, roccia affiorante, incolto. Non s'individuano strutture in elevato fuori terra né materiale archeologico in dispersione superficiale. La visibilità è buona, nonostante la presenza di vegetazione spontanea.

La ricerca bibliografica e lo spoglio dei materiali d'archivio hanno permesso di segnalare la presenza di Beni nelle vicinanze della postazione, a distanze che determinano un grado di rischio archeologico basso (grado 3):

COMMITTENTE Fred. Olsen Renewables Italy S.r.l. Viale Castro Pretorio, 122 - Roma (RM) 	OGGETTO PARCO EOLICO "ENERGIA MONTE TACCU" PROGETTO DEFINITIVO	COD. ELABORATO FORI-SNG-RC2
 iat CONSULENZA E PROGETTI www.iatprogetti.it	TITOLO RELAZIONE ARCHEOLOGICA	PAGINA 40 di 153

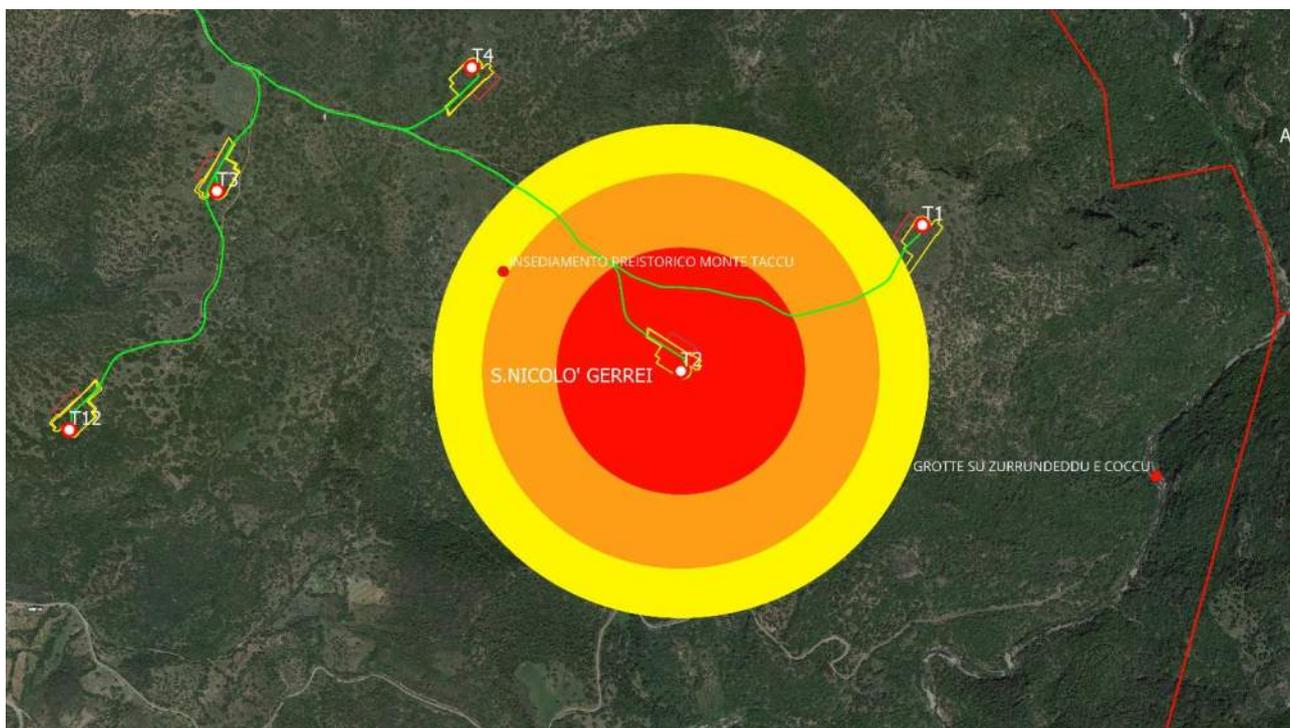


Figura 25 - Buffer di riferimento per la valutazione del rischio archeologico postazione T2 (rosso - $r < 250\text{m}$, arancio $400\text{ m} < r < 500\text{m}$, giallo $400\text{ m} < r < 500\text{ m}$)

A distanza compresa tra 400 e 500 m si trova:

Inseediamento preistorico Monte Taccu

Accessibile: si

Visibilità: buona

Grado di potenziale archeologico del sito: basso 3

Grado di rischio archeologico: basso 3

COMMITTENTE Fred. Olsen Renewables Italy S.r.l. Viale Castro Pretorio, 122 - Roma (RM) 	OGGETTO PARCO EOLICO "ENERGIA MONTE TACCU" PROGETTO DEFINITIVO	COD. ELABORATO FORI-SNG-RC2
 CONSULENZA E PROGETTI www.iatprogetti.it	TITOLO RELAZIONE ARCHEOLOGICA	PAGINA 41 di 153

7.1.3 Settore meridionale, UR3, T3 (località Pranu Taccu, San Nicolò Gerrei)



Figura 26 - UR3, T3

COMMITTENTE Fred. Olsen Renewables Italy S.r.l. Viale Castro Pretorio, 122 - Roma (RM) 	OGGETTO PARCO EOLICO "ENERGIA MONTE TACCU" PROGETTO DEFINITIVO	COD. ELABORATO FORI-SNG-RC2
 iat CONSULENZA E PROGETTI www.iatprogetti.it	TITOLO RELAZIONE ARCHEOLOGICA	PAGINA 42 di 153



Figura 27 – UR3, T3: vista verso NO

COMMITTENTE Fred. Olsen Renewables Italy S.r.l. Viale Castro Pretorio, 122 - Roma (RM) 	OGGETTO PARCO EOLICO "ENERGIA MONTE TACCU" PROGETTO DEFINITIVO	COD. ELABORATO FORI-SNG-RC2
 iat CONSULENZA E PROGETTI www.iatprogetti.it	TITOLO RELAZIONE ARCHEOLOGICA	PAGINA 43 di 153



Figura 28 - UR3, T3: vista verso NE

La postazione si trova in un pianoro a 575 m di altitudine, con superficie naturale, roccia affiorante, incolto, destinato al pascolo brado. Non s'individuano strutture in elevato fuori terra né materiale archeologico in dispersione superficiale. La visibilità è buona, nonostante la presenza di vegetazione spontanea a macchia mediterranea.

La ricerca bibliografica e lo spoglio dei materiali d'archivio non hanno permesso di segnalare presenza di Beni nelle vicinanze della postazione.

Si propone, perciò, un grado di rischio archeologico basso (grado 3).

:

COMMITTENTE Fred. Olsen Renewables Italy S.r.l. Viale Castro Pretorio, 122 - Roma (RM) 	OGGETTO PARCO EOLICO "ENERGIA MONTE TACCU" PROGETTO DEFINITIVO	COD. ELABORATO FORI-SNG-RC2
 www.iatprogetti.it	TITOLO RELAZIONE ARCHEOLOGICA	PAGINA 44 di 153

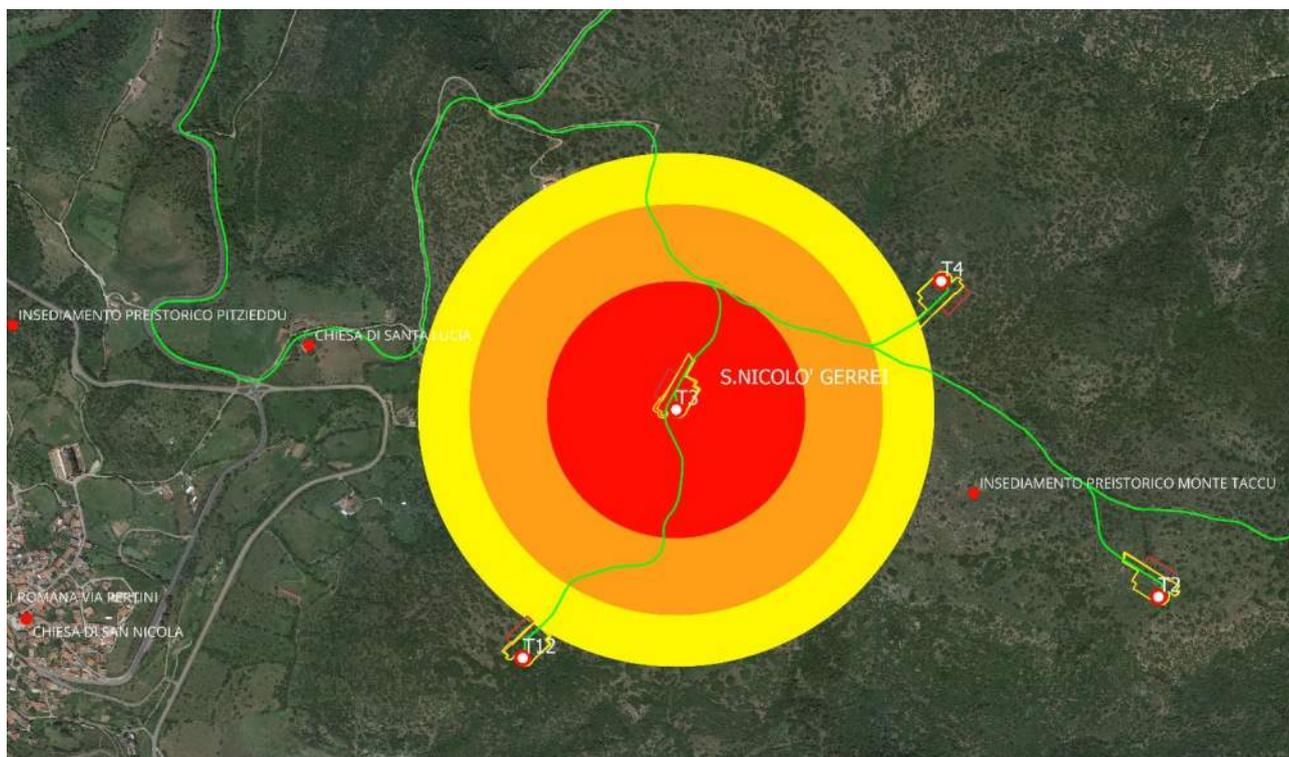


Figura 29 - Buffer di riferimento per la valutazione del rischio archeologico postazione T3 (rosso - $r < 250\text{m}$, arancio $400\text{ m} < r < 500\text{m}$, giallo $400\text{ m} < r < 500\text{ m}$)

Accessibile: si

Visibilità: buona

Grado di potenziale archeologico del sito: basso 3

Grado di rischio archeologico: basso 3

COMMITTENTE Fred. Olsen Renewables Italy S.r.l. Viale Castro Pretorio, 122 - Roma (RM) 	OGGETTO PARCO EOLICO "ENERGIA MONTE TACCU" PROGETTO DEFINITIVO	COD. ELABORATO FORI-SNG-RC2
 CONSULENZA E PROGETTI www.iatprogetti.it	TITOLO RELAZIONE ARCHEOLOGICA	PAGINA 45 di 153

7.1.4 Settore meridionale, UR4, T4 (località Taccu, San Nicolò Gerrei)

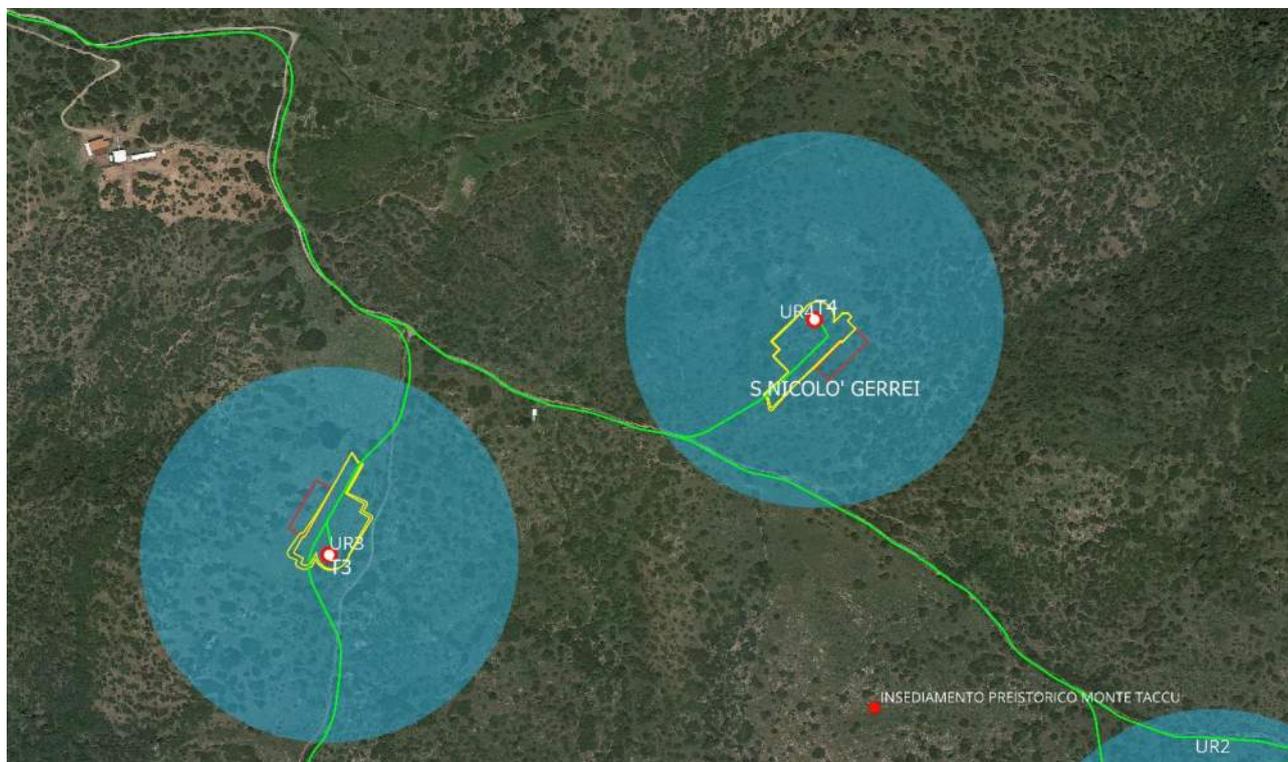


Figura 30 - UR4, T4

COMMITTENTE Fred. Olsen Renewables Italy S.r.l. Viale Castro Pretorio, 122 - Roma (RM) 	OGGETTO PARCO EOLICO "ENERGIA MONTE TACCU" PROGETTO DEFINITIVO	COD. ELABORATO FORI-SNG-RC2
 www.iatprogetti.it	TITOLO RELAZIONE ARCHEOLOGICA	PAGINA 46 di 153



Figura 31 – UR4, T4: vista verso N

COMMITTENTE Fred. Olsen Renewables Italy S.r.l. Viale Castro Pretorio, 122 - Roma (RM) 	OGGETTO PARCO EOLICO "ENERGIA MONTE TACCU" PROGETTO DEFINITIVO	COD. ELABORATO FORI-SNG-RC2
 iat CONSULENZA E PROGETTI www.iatprogetti.it	TITOLO RELAZIONE ARCHEOLOGICA	PAGINA 47 di 153



Figura 32 - UR4, T4: vista verso O

La postazione si trova in un pianoro a 567 m di altitudine, con superficie naturale, roccia affiorante, incolto, destinato al pascolo brado. Non s'individuano strutture in elevato fuori terra né materiale archeologico in dispersione superficiale. La visibilità è buona, nonostante la presenza di vegetazione spontanea arbustiva.

La ricerca bibliografica e lo spoglio dei materiali d'archivio hanno permesso di segnalare la presenza di Beni nelle vicinanze della postazione, a distanze che determinano un grado di rischio archeologico basso (grado 3):

COMMITTENTE Fred. Olsen Renewables Italy S.r.l. Viale Castro Pretorio, 122 - Roma (RM) 	OGGETTO PARCO EOLICO "ENERGIA MONTE TACCU" PROGETTO DEFINITIVO	COD. ELABORATO FORI-SNG-RC2
 CONSULENZA E PROGETTI www.iatprogetti.it	TITOLO RELAZIONE ARCHEOLOGICA	PAGINA 48 di 153

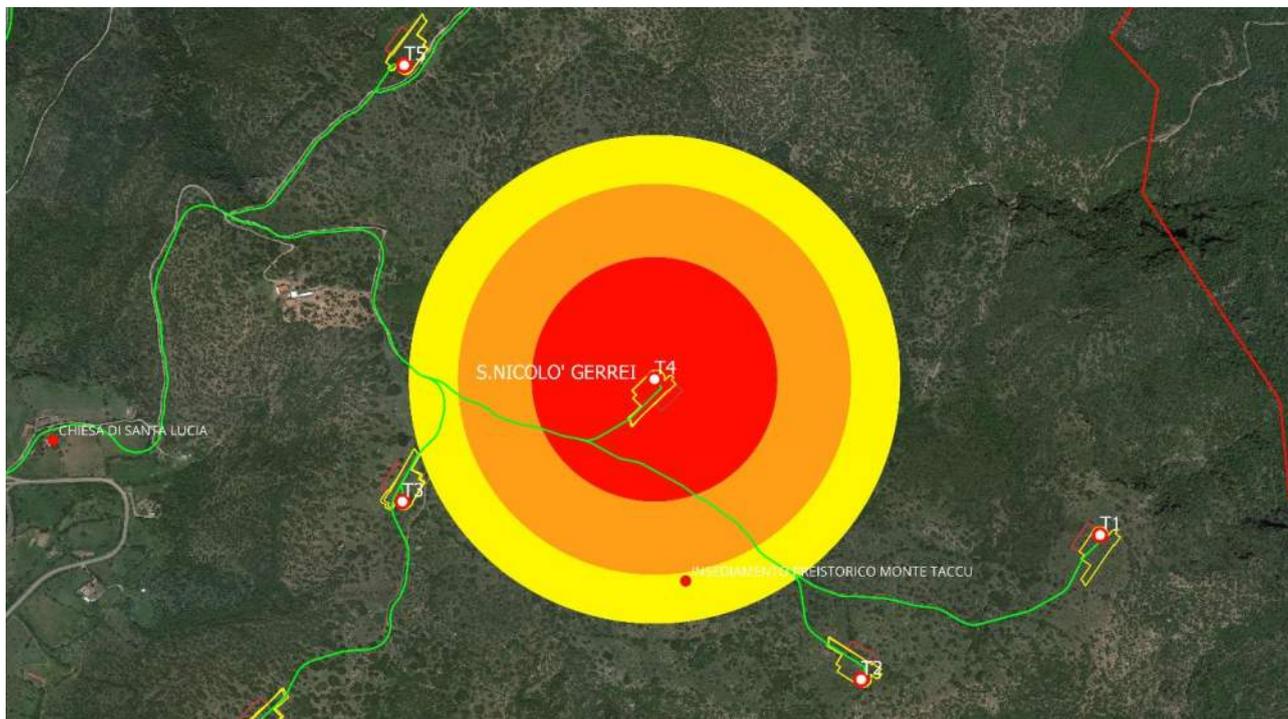


Figura 33 - Buffer di riferimento per la valutazione del rischio archeologico postazione T4 (rosso - $r < 250m$, arancio $400 m < r < 500m$, giallo $400 m < r < 500 m$)

A distanza compresa tra 400 e 500 m si trova:

Insedimento preistorico Monte Taccu

Accessibile: si

Visibilità: buona

Grado di potenziale archeologico del sito: basso 3

Grado di rischio archeologico: basso 3

COMMITTENTE Fred. Olsen Renewables Italy S.r.l. Viale Castro Pretorio, 122 - Roma (RM) 	OGGETTO PARCO EOLICO "ENERGIA MONTE TACCU" PROGETTO DEFINITIVO	COD. ELABORATO FORI-SNG-RC2
 iat CONSULENZA E PROGETTI www.iatprogetti.it	TITOLO RELAZIONE ARCHEOLOGICA	PAGINA 49 di 153

7.1.5 Settore meridionale, UR12, T12 (località Monte Taccu, San Nicolò Gerrei)



Figura 34 - UR12, T12

COMMITTENTE Fred. Olsen Renewables Italy S.r.l. Viale Castro Pretorio, 122 - Roma (RM) 	OGGETTO PARCO EOLICO "ENERGIA MONTE TACCU" PROGETTO DEFINITIVO	COD. ELABORATO FORI-SNG-RC2
 www.iatprogetti.it	TITOLO RELAZIONE ARCHEOLOGICA	PAGINA 50 di 153



Figura 35 – UR12, T12: vista verso N

COMMITTENTE Fred. Olsen Renewables Italy S.r.l. Viale Castro Pretorio, 122 - Roma (RM) 	OGGETTO PARCO EOLICO "ENERGIA MONTE TACCU" PROGETTO DEFINITIVO	COD. ELABORATO FORI-SNG-RC2
 iat CONSULENZA E PROGETTI www.iatprogetti.it	TITOLO RELAZIONE ARCHEOLOGICA	PAGINA 51 di 153



Figura 36 – UR12, T12: vista verso S

La postazione si trova in un terreno a 540 m di altitudine, con superficie naturale, incolto. Non s'individuano strutture in elevato fuori terra né materiale archeologico in dispersione superficiale. La visibilità è buona, nonostante la presenza di vegetazione spontanea alta (alberi).

La ricerca bibliografica e lo spoglio dei materiali d'archivio non hanno permesso di segnalare presenza di Beni nelle vicinanze della postazione.

Si propone, perciò, un grado di rischio archeologico basso (grado 3).

COMMITTENTE Fred. Olsen Renewables Italy S.r.l. Viale Castro Pretorio, 122 - Roma (RM) 	OGGETTO PARCO EOLICO "ENERGIA MONTE TACCU" PROGETTO DEFINITIVO	COD. ELABORATO FORI-SNG-RC2
 CONSULENZA E PROGETTI www.iatprogetti.it	TITOLO RELAZIONE ARCHEOLOGICA	PAGINA 52 di 153

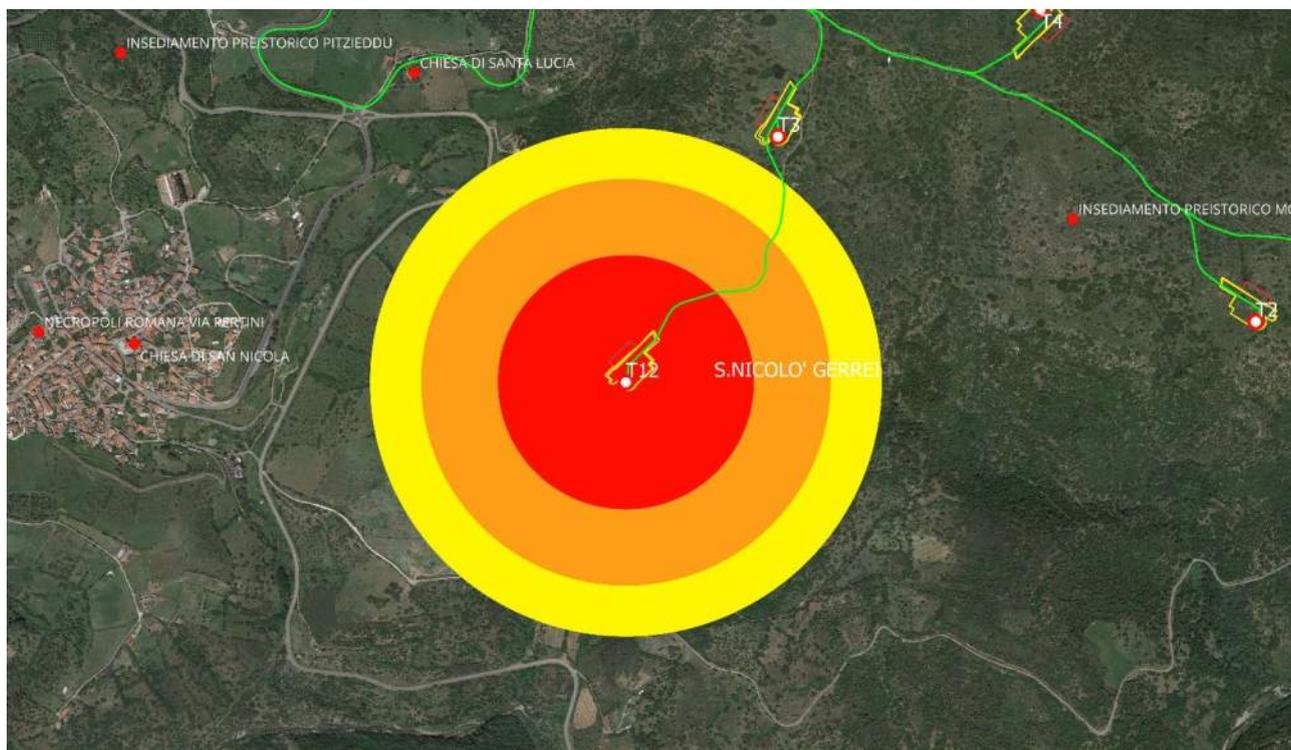


Figura 37 - Buffer di riferimento per la valutazione del rischio archeologico postazione T12 (rosso - $r < 250m$, arancio $400 m < r < 500m$, giallo $400 m < r < 500 m$)

Accessibile: si

Visibilità: buona

Grado di potenziale archeologico del sito: basso 3

Grado di rischio archeologico: basso 3

COMMITTENTE Fred. Olsen Renewables Italy S.r.l. Viale Castro Pretorio, 122 - Roma (RM) 	OGGETTO PARCO EOLICO "ENERGIA MONTE TACCU" PROGETTO DEFINITIVO	COD. ELABORATO FORI-SNG-RC2
 iat CONSULENZA E PROGETTI www.iatprogetti.it	TITOLO RELAZIONE ARCHEOLOGICA	PAGINA 53 di 153

7.1.6 Settore centrale, UR5, T5 (località Su Putzu, San Nicolò Gerrei)

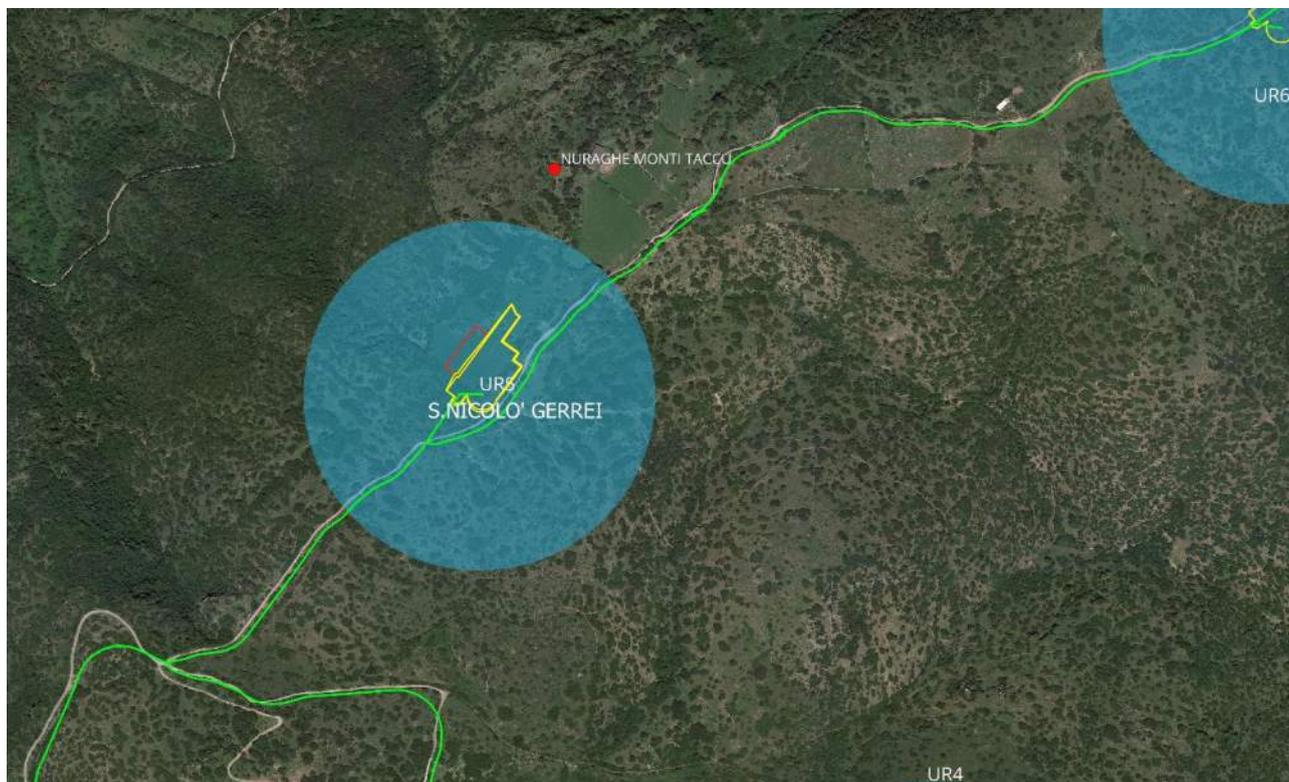


Figura 38 - UR5, T5

COMMITTENTE Fred. Olsen Renewables Italy S.r.l. Viale Castro Pretorio, 122 - Roma (RM) 	OGGETTO PARCO EOLICO "ENERGIA MONTE TACCU" PROGETTO DEFINITIVO	COD. ELABORATO FORI-SNG-RC2
 iat CONSULENZA E PROGETTI www.iatprogetti.it	TITOLO RELAZIONE ARCHEOLOGICA	PAGINA 54 di 153



Figura 39 – UR5, T5: vista verso NO

COMMITTENTE Fred. Olsen Renewables Italy S.r.l. Viale Castro Pretorio, 122 - Roma (RM) 	OGGETTO PARCO EOLICO "ENERGIA MONTE TACCU" PROGETTO DEFINITIVO	COD. ELABORATO FORI-SNG-RC2
 iat CONSULENZA E PROGETTI www.iatprogetti.it	TITOLO RELAZIONE ARCHEOLOGICA	PAGINA 55 di 153



Figura 40 - UR5, T5: vista verso N

La postazione si trova in un'area a 528 m di altitudine, incolto, con roccia affiorante in superficie e macchia arbustiva spontanea. Non s'individuano strutture in elevato fuori terra né materiale archeologico in dispersione superficiale.

La visibilità è buona.

La ricerca bibliografica e lo spoglio dei materiali d'archivio hanno permesso di segnalare la presenza di Beni nelle vicinanze della postazione, a distanze che determinano un grado di rischio archeologico medio (grado 4):

COMMITTENTE Fred. Olsen Renewables Italy S.r.l. Viale Castro Pretorio, 122 - Roma (RM) 	OGGETTO PARCO EOLICO "ENERGIA MONTE TACCU" PROGETTO DEFINITIVO	COD. ELABORATO FORI-SNG-RC2
 CONSULENZA E PROGETTI www.iatprogetti.it	TITOLO RELAZIONE ARCHEOLOGICA	PAGINA 56 di 153

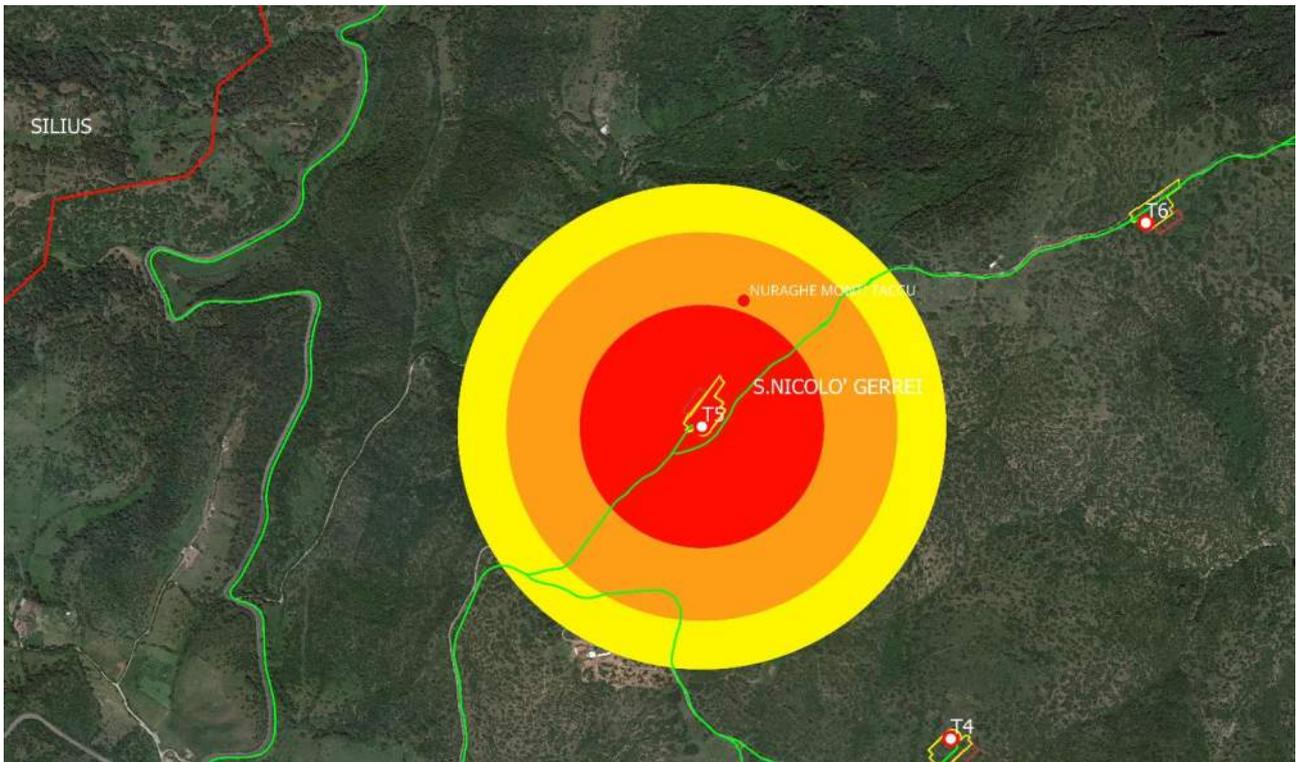


Figura 41 - Buffer di riferimento per la valutazione del rischio archeologico postazione T5 (rosso - $r < 250m$, arancio $250m < r < 400m$, giallo $400m < r < 500m$)

A distanza compresa tra 250 e 400 m si trova:

Nuraghe Monti Taccu

Accessibile: si

Visibilità: buona

Grado di potenziale archeologico del sito: medio 4

Grado di rischio archeologico: medio 4

COMMITTENTE Fred. Olsen Renewables Italy S.r.l. Viale Castro Pretorio, 122 - Roma (RM) 	OGGETTO PARCO EOLICO "ENERGIA MONTE TACCU" PROGETTO DEFINITIVO	COD. ELABORATO FORI-SNG-RC2
 CONSULENZA E PROGETTI www.iatprogetti.it	TITOLO RELAZIONE ARCHEOLOGICA	PAGINA 57 di 153

7.1.7 Settore centrale, UR6, T6 (località Montabru, San Nicolò Gerrei)

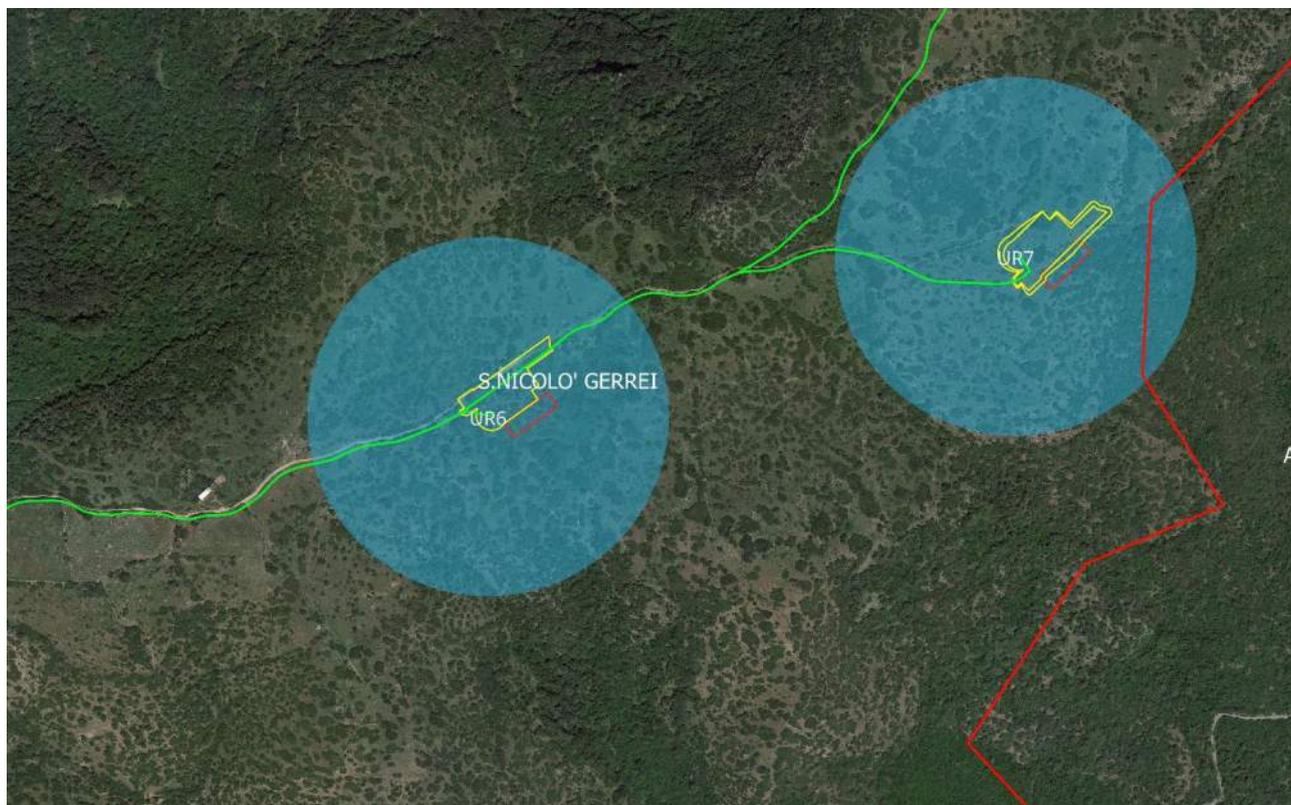


Figura 42 - UR6, T6

COMMITTENTE Fred. Olsen Renewables Italy S.r.l. Viale Castro Pretorio, 122 - Roma (RM) 	OGGETTO PARCO EOLICO "ENERGIA MONTE TACCU" PROGETTO DEFINITIVO	COD. ELABORATO FORI-SNG-RC2
 iat CONSULENZA E PROGETTI www.iatprogetti.it	TITOLO RELAZIONE ARCHEOLOGICA	PAGINA 58 di 153



Figura 43 – UR6, T6: vista verso SE

COMMITTENTE Fred. Olsen Renewables Italy S.r.l. Viale Castro Pretorio, 122 - Roma (RM) 	OGGETTO PARCO EOLICO "ENERGIA MONTE TACCU" PROGETTO DEFINITIVO	COD. ELABORATO FORI-SNG-RC2
 iat CONSULENZA E PROGETTI www.iatprogetti.it	TITOLO RELAZIONE ARCHEOLOGICA	PAGINA 59 di 153



Figura 44 - UR6, T6: vista verso NO

La postazione si trova in un'area a 526 m di altitudine, con superficie naturale, roccia affiorante, incolta. Non s'individuano strutture in elevato fuori terra né materiale archeologico in dispersione superficiale. La visibilità è buona, nonostante la presenza di vegetazione spontanea, prevalentemente arbustiva.

La ricerca bibliografica e lo spoglio dei materiali d'archivio non hanno permesso di segnalare presenza di Beni nelle vicinanze della postazione.

Si propone, perciò, un grado di rischio archeologico basso (grado 3).

COMMITTENTE Fred. Olsen Renewables Italy S.r.l. Viale Castro Pretorio, 122 - Roma (RM) 	OGGETTO PARCO EOLICO "ENERGIA MONTE TACCU" PROGETTO DEFINITIVO	COD. ELABORATO FORI-SNG-RC2
 CONSULENZA E PROGETTI www.iatprogetti.it	TITOLO RELAZIONE ARCHEOLOGICA	PAGINA 60 di 153

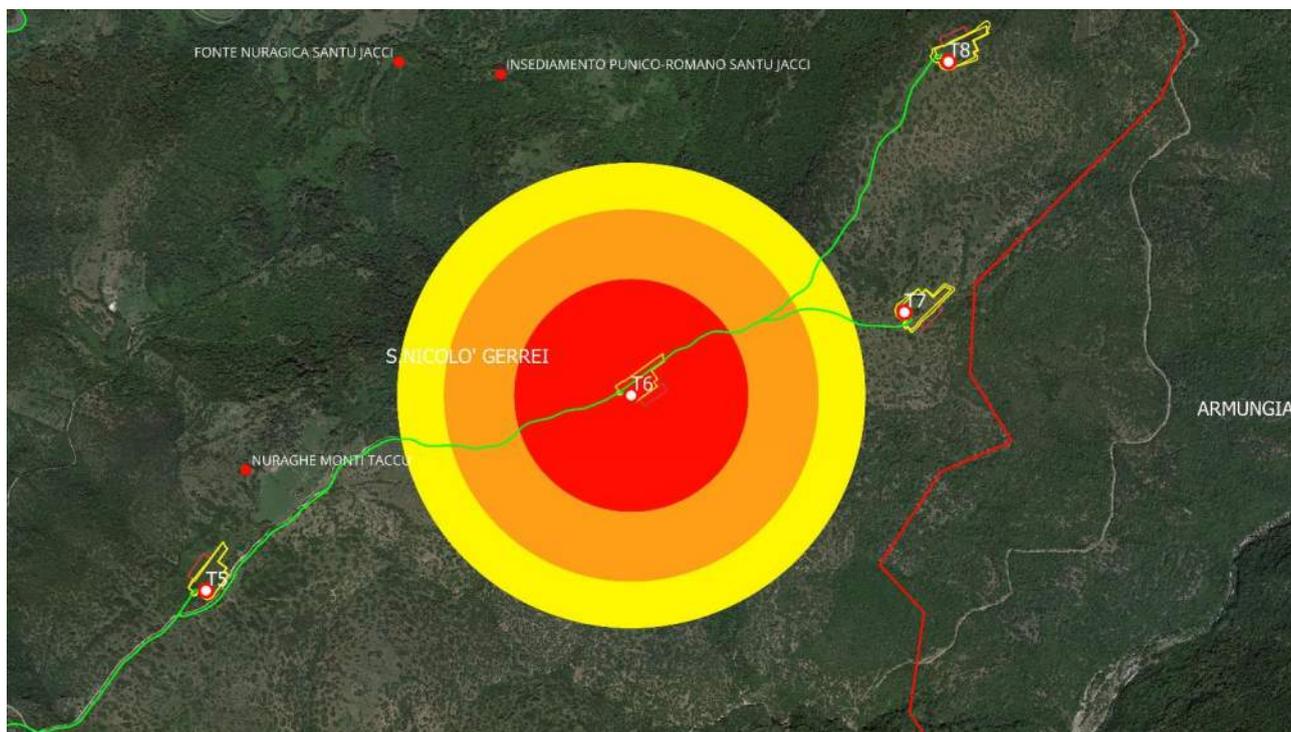


Figura 45 - Buffer di riferimento per la valutazione del rischio archeologico postazione T6 (rosso - $r < 250\text{m}$, arancio $400\text{ m} < r < 500\text{m}$, giallo $400\text{ m} < r < 500\text{ m}$)

Accessibile: si

Visibilità: buona

Grado di potenziale archeologico del sito: basso 3

Grado di rischio archeologico: basso 3

COMMITTENTE Fred. Olsen Renewables Italy S.r.l. Viale Castro Pretorio, 122 - Roma (RM) 	OGGETTO PARCO EOLICO "ENERGIA MONTE TACCU" PROGETTO DEFINITIVO	COD. ELABORATO FORI-SNG-RC2
 CONSULENZA E PROGETTI www.iatprogetti.it	TITOLO RELAZIONE ARCHEOLOGICA	PAGINA 61 di 153

7.1.8 Settore centrale, UR7, T7 (località Su Titioni, San Nicolò Gerrei)

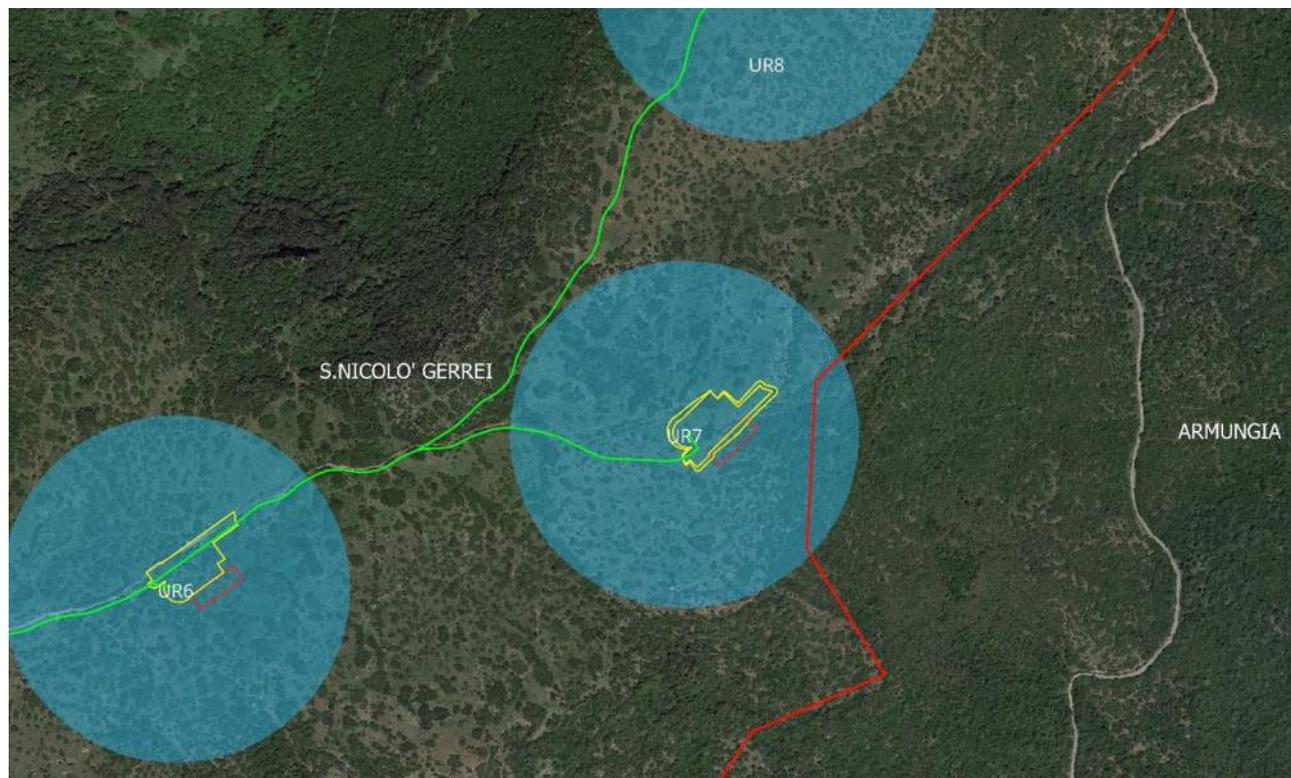


Figura 46 - UR7, T7

COMMITTENTE Fred. Olsen Renewables Italy S.r.l. Viale Castro Pretorio, 122 - Roma (RM) 	OGGETTO PARCO EOLICO "ENERGIA MONTE TACCU" PROGETTO DEFINITIVO	COD. ELABORATO FORI-SNG-RC2
 www.iatprogetti.it	TITOLO RELAZIONE ARCHEOLOGICA	PAGINA 62 di 153



Figura 47 – UR7, T7: vista verso E

COMMITTENTE Fred. Olsen Renewables Italy S.r.l. Viale Castro Pretorio, 122 - Roma (RM) 	OGGETTO PARCO EOLICO "ENERGIA MONTE TACCU" PROGETTO DEFINITIVO	COD. ELABORATO FORI-SNG-RC2
 iat CONSULENZA E PROGETTI www.iatprogetti.it	TITOLO RELAZIONE ARCHEOLOGICA	PAGINA 63 di 153



Figura 48 - UR7, T7: vista verso NO

La postazione si trova in un pianoro a 523 m di altitudine, con superficie naturale, incolto. Il terreno è caratterizzato dalla roccia affiorante. Non s'individuano strutture in elevato fuori terra né materiale archeologico in dispersione superficiale.

La visibilità è buona, nonostante la presenza di vegetazione spontanea arbustiva.

La ricerca bibliografica e lo spoglio dei materiali d'archivio non hanno permesso di segnalare presenza di Beni nelle vicinanze della postazione.

Si propone, perciò, un grado di rischio archeologico basso (grado 3).

COMMITTENTE Fred. Olsen Renewables Italy S.r.l. Viale Castro Pretorio, 122 - Roma (RM) 	OGGETTO PARCO EOLICO "ENERGIA MONTE TACCU" PROGETTO DEFINITIVO	COD. ELABORATO FORI-SNG-RC2
 CONSULENZA E PROGETTI www.iatprogetti.it	TITOLO RELAZIONE ARCHEOLOGICA	PAGINA 64 di 153

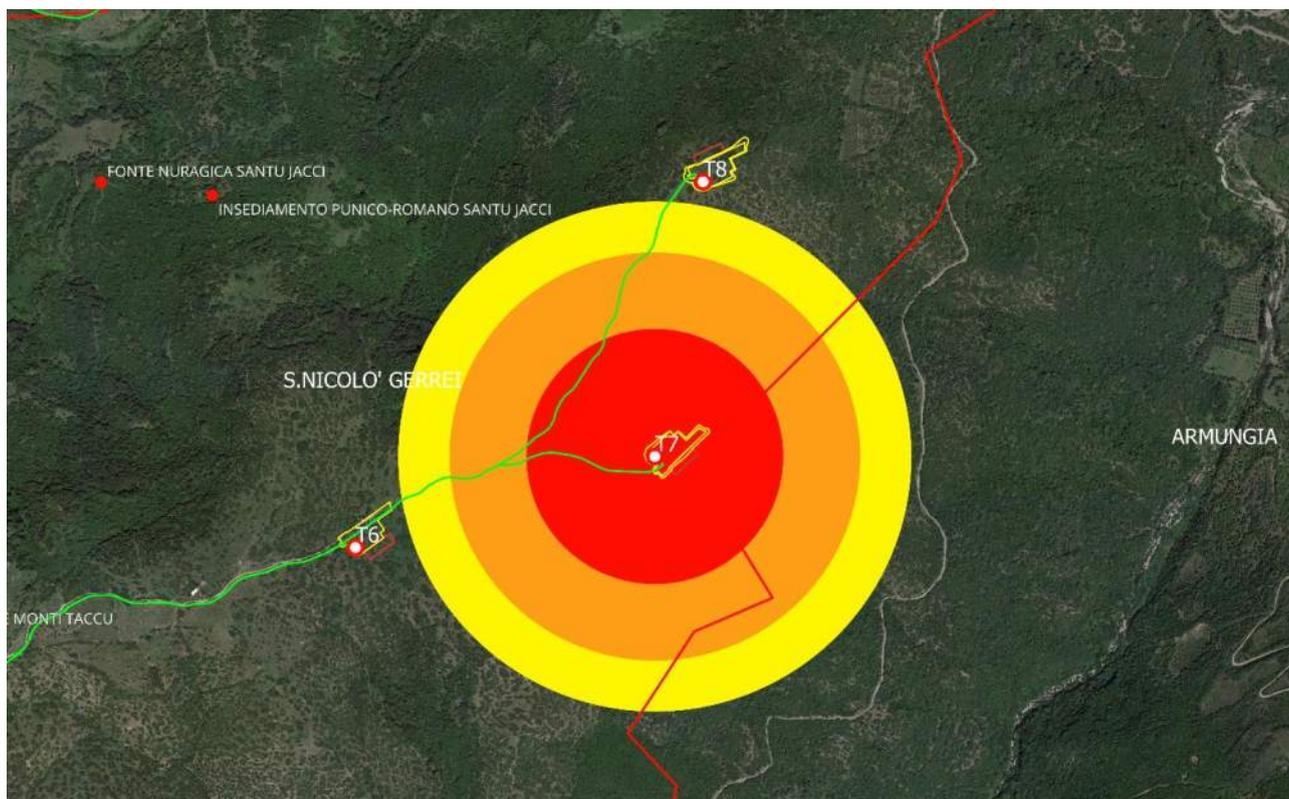


Figura 49 - Buffer di riferimento per la valutazione del rischio archeologico postazione T7 (rosso - $r < 250m$, arancio $400 m < r < 500m$, giallo $400 m < r < 500 m$)

Accessibile: si

Visibilità: buona

Grado di potenziale archeologico del sito: basso 3

Grado di rischio archeologico: basso 3

COMMITTENTE Fred. Olsen Renewables Italy S.r.l. Viale Castro Pretorio, 122 - Roma (RM) 	OGGETTO PARCO EOLICO "ENERGIA MONTE TACCU" PROGETTO DEFINITIVO	COD. ELABORATO FORI-SNG-RC2
 iat CONSULENZA E PROGETTI www.iatprogetti.it	TITOLO RELAZIONE ARCHEOLOGICA	PAGINA 65 di 153

7.1.9 Settore centrale, UR8, T8 (località Montabru, San Nicolò Gerrei)

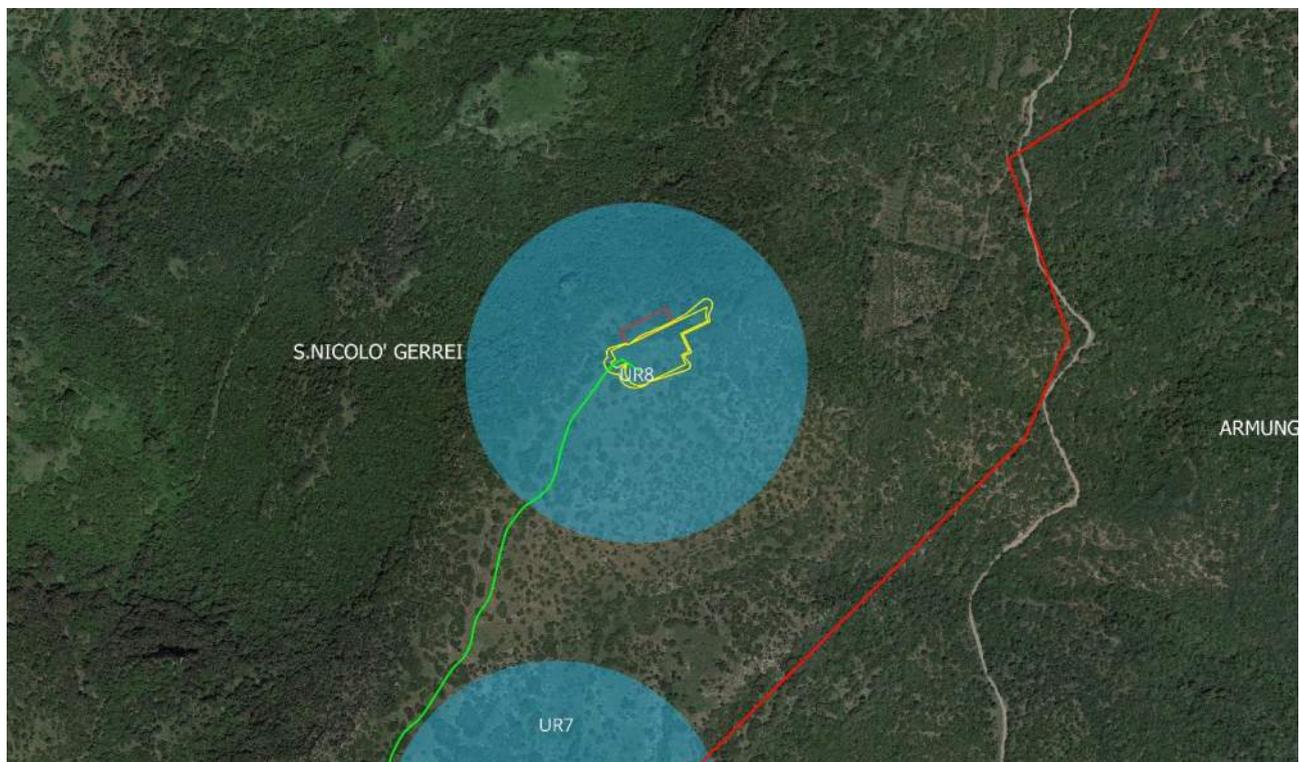


Figura 50 - UR8, T8

COMMITTENTE Fred. Olsen Renewables Italy S.r.l. Viale Castro Pretorio, 122 - Roma (RM) 	OGGETTO PARCO EOLICO "ENERGIA MONTE TACCU" PROGETTO DEFINITIVO	COD. ELABORATO FORI-SNG-RC2
 iat CONSULENZA E PROGETTI www.iatprogetti.it	TITOLO RELAZIONE ARCHEOLOGICA	PAGINA 66 di 153



Figura 51 – UR8, T8: vista verso SE

COMMITTENTE Fred. Olsen Renewables Italy S.r.l. Viale Castro Pretorio, 122 - Roma (RM) 	OGGETTO PARCO EOLICO "ENERGIA MONTE TACCU" PROGETTO DEFINITIVO	COD. ELABORATO FORI-SNG-RC2
 iat CONSULENZA E PROGETTI www.iatprogetti.it	TITOLO RELAZIONE ARCHEOLOGICA	PAGINA 67 di 153



Figura 52 - UR8, T8: vista verso N

La postazione si trova in un pianoro a 508 m di altitudine, con superficie naturale, incolto. Il terreno si presenta caratterizzato da roccia affiorante in superficie e vegetazione spontanea in crescita. Non s'individuano strutture in elevato fuori terra né materiale archeologico in dispersione superficiale.

La visibilità è buona.

La ricerca bibliografica e lo spoglio dei materiali d'archivio non hanno permesso di segnalare presenza di Beni nelle vicinanze della postazione.

Si propone, perciò, un grado di rischio archeologico basso (grado 3).

COMMITTENTE Fred. Olsen Renewables Italy S.r.l. Viale Castro Pretorio, 122 - Roma (RM) 	OGGETTO PARCO EOLICO "ENERGIA MONTE TACCU" PROGETTO DEFINITIVO	COD. ELABORATO FORI-SNG-RC2
 CONSULENZA E PROGETTI www.iatprogetti.it	TITOLO RELAZIONE ARCHEOLOGICA	PAGINA 68 di 153

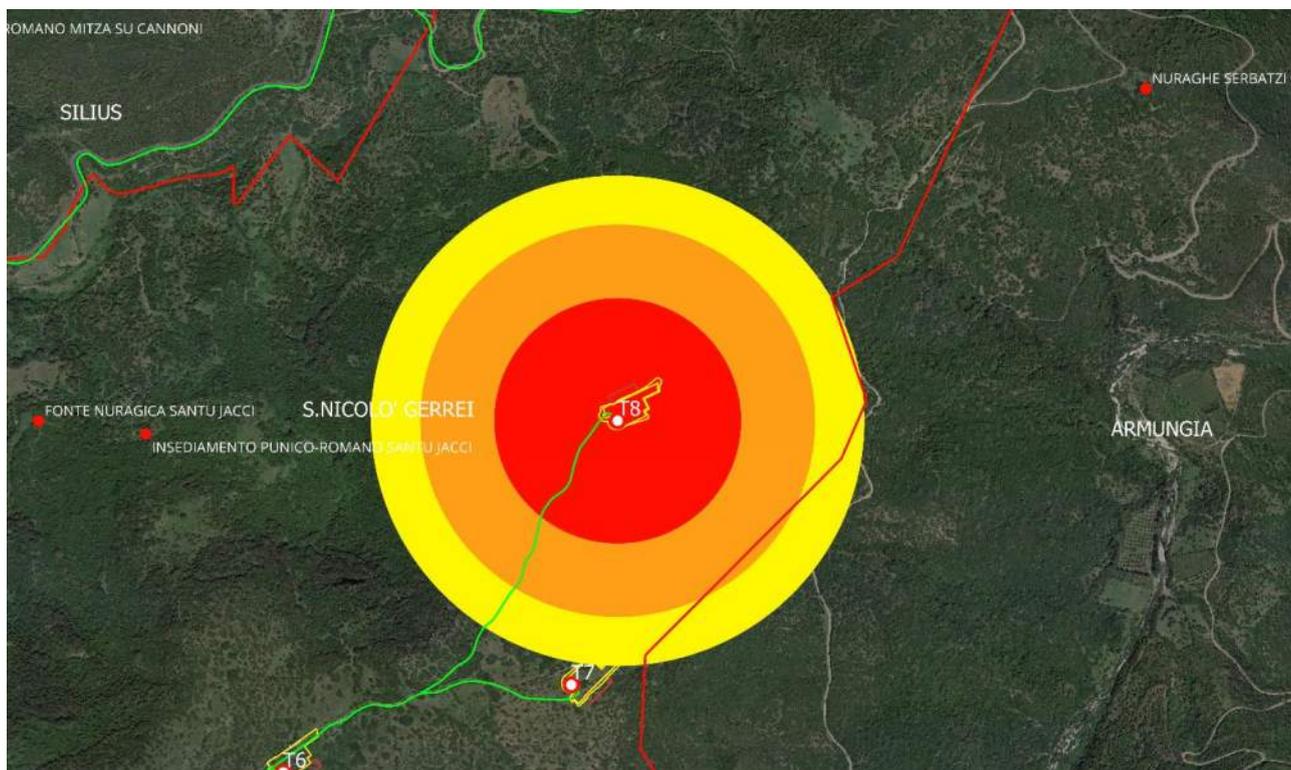


Figura 53 - Buffer di riferimento per la valutazione del rischio archeologico postazione T8 (rosso - $r < 250m$, arancio $400 m < r < 500m$, giallo $400 m < r < 500 m$)

Accessibile: si

Visibilità: buona

Grado di potenziale archeologico del sito: basso 3

Grado di rischio archeologico: basso 3

COMMITTENTE Fred. Olsen Renewables Italy S.r.l. Viale Castro Pretorio, 122 - Roma (RM) 	OGGETTO PARCO EOLICO "ENERGIA MONTE TACCU" PROGETTO DEFINITIVO	COD. ELABORATO FORI-SNG-RC2
 iat CONSULENZA E PROGETTI www.iatprogetti.it	TITOLO RELAZIONE ARCHEOLOGICA	PAGINA 69 di 153

7.1.10 Settore settentrionale, UR9, T9 (località C. S'Argiola 'e Su Linu, San Nicolò Gerrei)

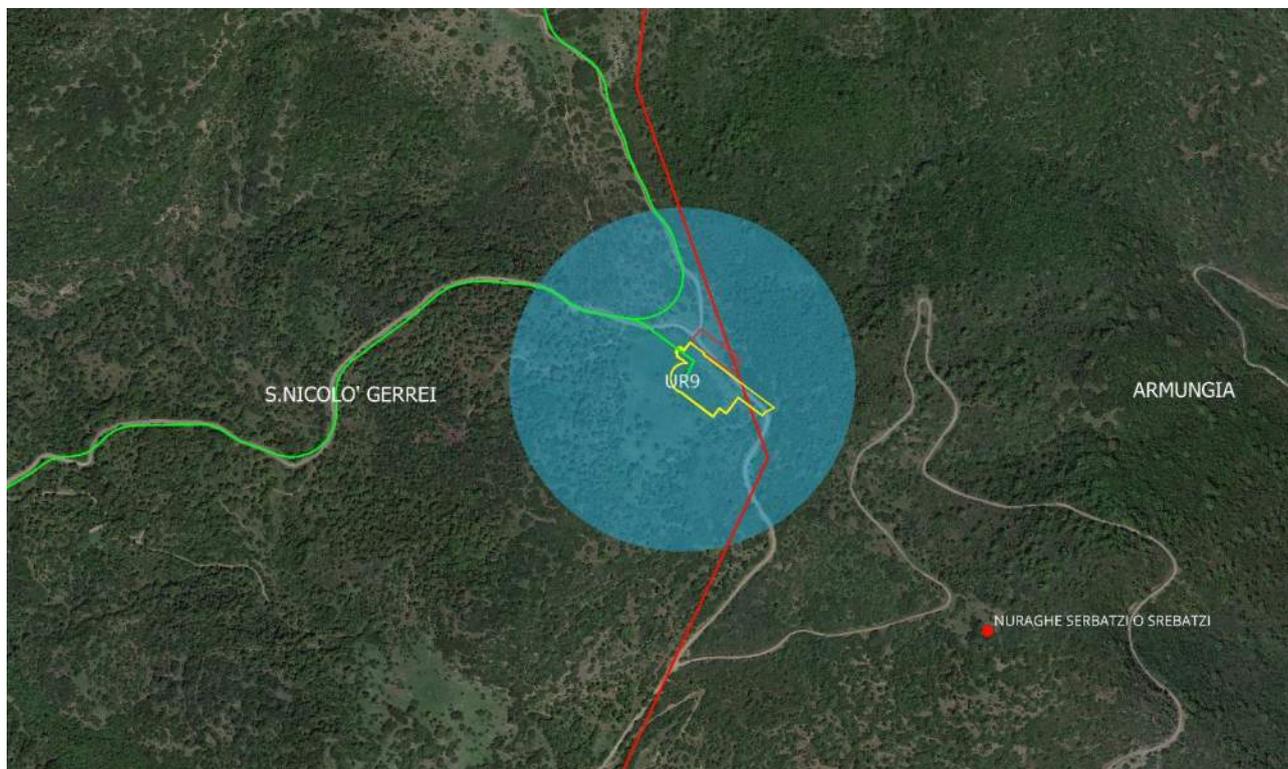


Figura 54 - UR9, T9

COMMITTENTE Fred. Olsen Renewables Italy S.r.l. Viale Castro Pretorio, 122 - Roma (RM) 	OGGETTO PARCO EOLICO "ENERGIA MONTE TACCU" PROGETTO DEFINITIVO	COD. ELABORATO FORI-SNG-RC2
 www.iatprogetti.it	TITOLO RELAZIONE ARCHEOLOGICA	PAGINA 70 di 153



Figura 55 – UR9, T9: vista verso NO

COMMITTENTE Fred. Olsen Renewables Italy S.r.l. Viale Castro Pretorio, 122 - Roma (RM) 	OGGETTO PARCO EOLICO "ENERGIA MONTE TACCU" PROGETTO DEFINITIVO	COD. ELABORATO FORI-SNG-RC2
 iat CONSULENZA E PROGETTI www.iatprogetti.it	TITOLO RELAZIONE ARCHEOLOGICA	PAGINA 71 di 153



Figura 56 – UR9, T9: vista verso NE

La postazione si trova in un pianoro a 361 m di altitudine, con superficie naturale, incolto, lasciato a pascolo. In superficie si evidenzia la presenza di pietre sparse. Non s'individuano strutture in elevato fuori terra né materiale archeologico in dispersione superficiale.

La visibilità è buona.

La ricerca bibliografica e lo spoglio dei materiali d'archivio hanno permesso di segnalare la presenza di Beni nelle vicinanze della postazione, a distanze che determinano un grado di rischio archeologico basso (grado 3):

COMMITTENTE Fred. Olsen Renewables Italy S.r.l. Viale Castro Pretorio, 122 - Roma (RM) 	OGGETTO PARCO EOLICO "ENERGIA MONTE TACCU" PROGETTO DEFINITIVO	COD. ELABORATO FORI-SNG-RC2
 CONSULENZA E PROGETTI www.iatprogetti.it	TITOLO RELAZIONE ARCHEOLOGICA	PAGINA 72 di 153

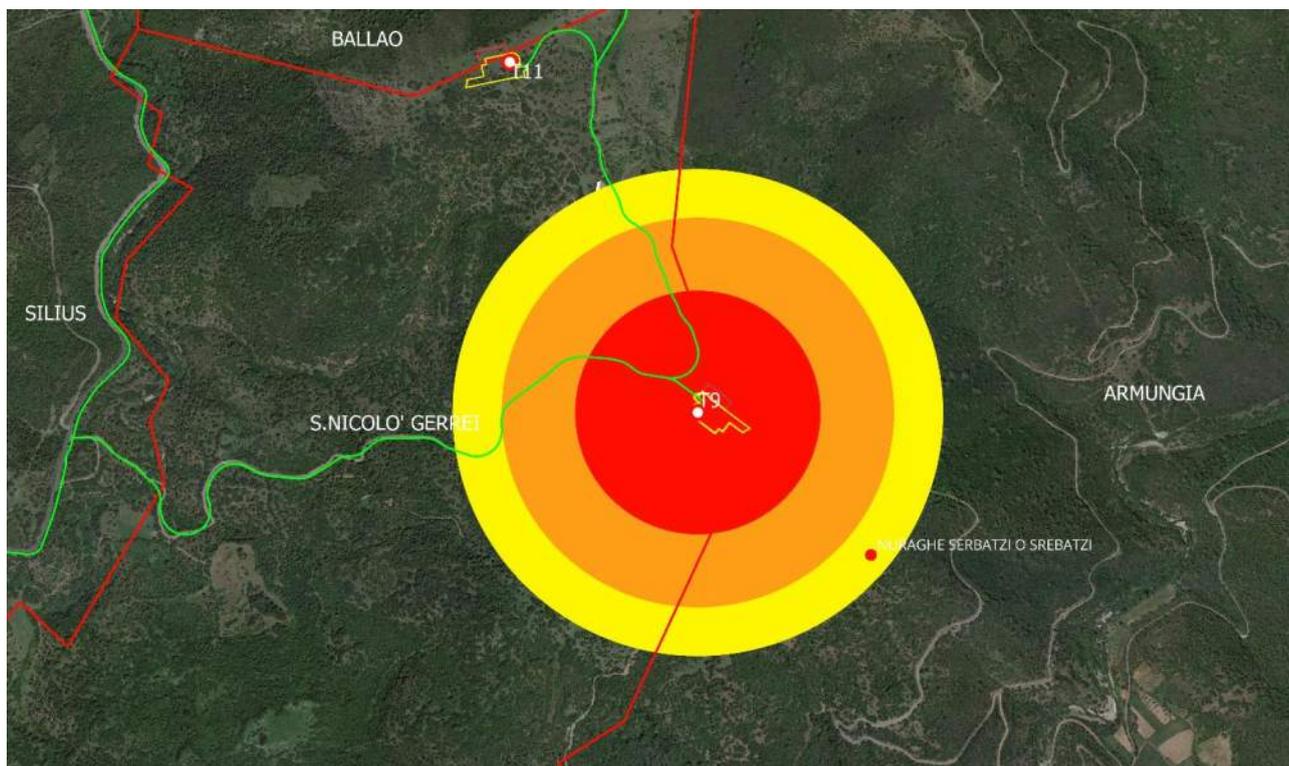


Figura 57 - Buffer di riferimento per la valutazione del rischio archeologico postazione T9 (rosso - $r < 250m$, arancio $400 m < r < 500m$, giallo $400 m < r < 500 m$)

A distanza compresa tra 400 e 500 m si trova:

Nuraghe Serbatzi o Srebatzi

Accessibile: si

Visibilità: buona

Grado di potenziale archeologico del sito: basso 3

Grado di rischio archeologico: basso 3

COMMITTENTE Fred. Olsen Renewables Italy S.r.l. Viale Castro Pretorio, 122 - Roma (RM) 	OGGETTO PARCO EOLICO "ENERGIA MONTE TACCU" PROGETTO DEFINITIVO	COD. ELABORATO FORI-SNG-RC2
 CONSULENZA E PROGETTI www.iatprogetti.it	TITOLO RELAZIONE ARCHEOLOGICA	PAGINA 73 di 153

7.1.11 Settore settentrionale, UR10, T10 (località Pranu Is Codis, Armungia)

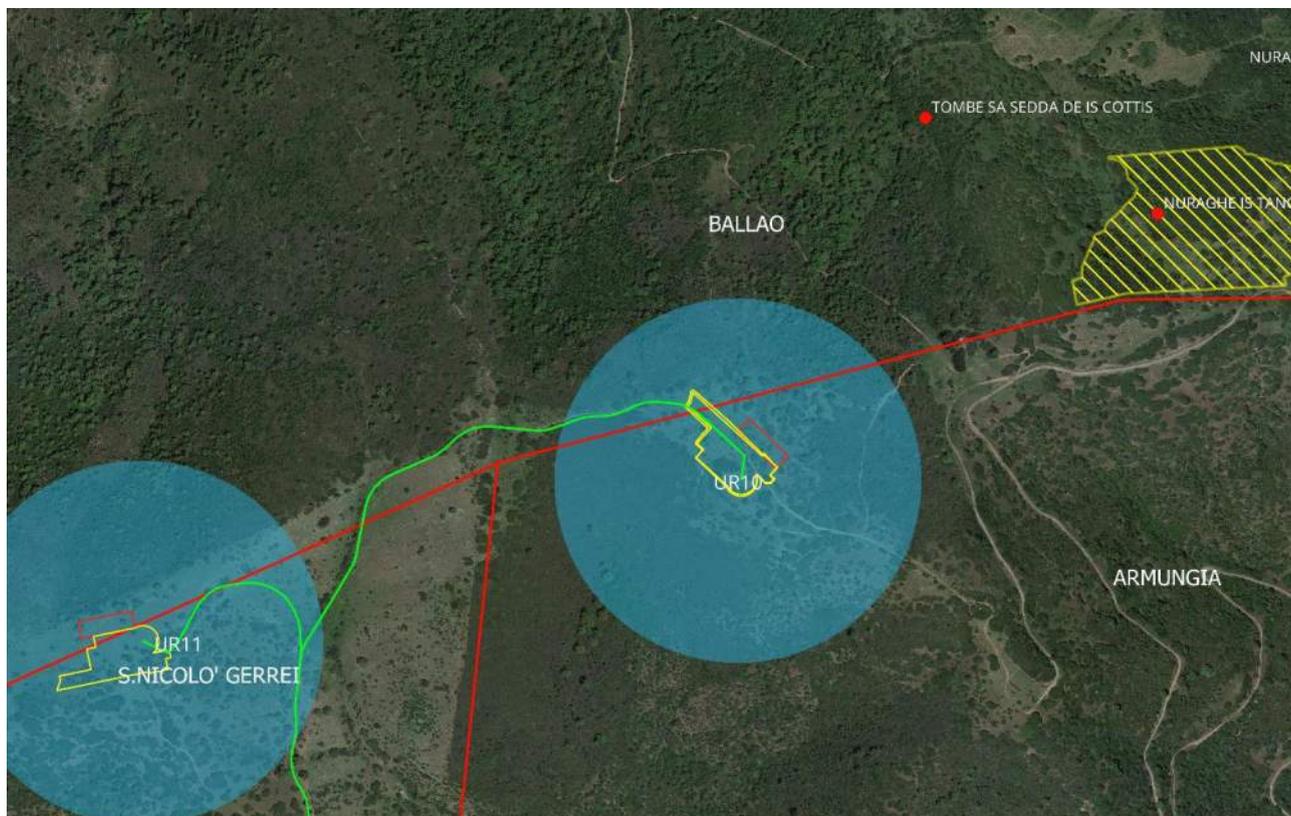


Figura 58 - UR10, T10

COMMITTENTE Fred. Olsen Renewables Italy S.r.l. Viale Castro Pretorio, 122 - Roma (RM) 	OGGETTO PARCO EOLICO "ENERGIA MONTE TACCU" PROGETTO DEFINITIVO	COD. ELABORATO FORI-SNG-RC2
 www.iatprogetti.it	TITOLO RELAZIONE ARCHEOLOGICA	PAGINA 74 di 153



Figura 59 – UR10, T10: vista verso O

COMMITTENTE Fred. Olsen Renewables Italy S.r.l. Viale Castro Pretorio, 122 - Roma (RM) 	OGGETTO PARCO EOLICO "ENERGIA MONTE TACCU" PROGETTO DEFINITIVO	COD. ELABORATO FORI-SNG-RC2
 iat CONSULENZA E PROGETTI www.iatprogetti.it	TITOLO RELAZIONE ARCHEOLOGICA	PAGINA 75 di 153



Figura 60 - UR10, T10: vista verso NE

La postazione si trova in pianoro posto a 404 m di altitudine, con superficie naturale, incolta, destinata al pascolo brado, con macchia arbustiva e vegetazione spontanea.

Il terreno è caratterizzato da roccia affiorante e pietre sparse.

Non s'individuano strutture in elevato fuori terra né materiale archeologico in dispersione superficiale.

La visibilità è buona.

La ricerca bibliografica e lo spoglio dei materiali d'archivio hanno permesso di segnalare la presenza di Beni nelle vicinanze della postazione, a distanze che determinano un grado di rischio archeologico basso (grado 3):

COMMITTENTE Fred. Olsen Renewables Italy S.r.l. Viale Castro Pretorio, 122 - Roma (RM) 	OGGETTO PARCO EOLICO "ENERGIA MONTE TACCU" PROGETTO DEFINITIVO	COD. ELABORATO FORI-SNG-RC2
 CONSULENZA E PROGETTI www.iatprogetti.it	TITOLO RELAZIONE ARCHEOLOGICA	PAGINA 76 di 153

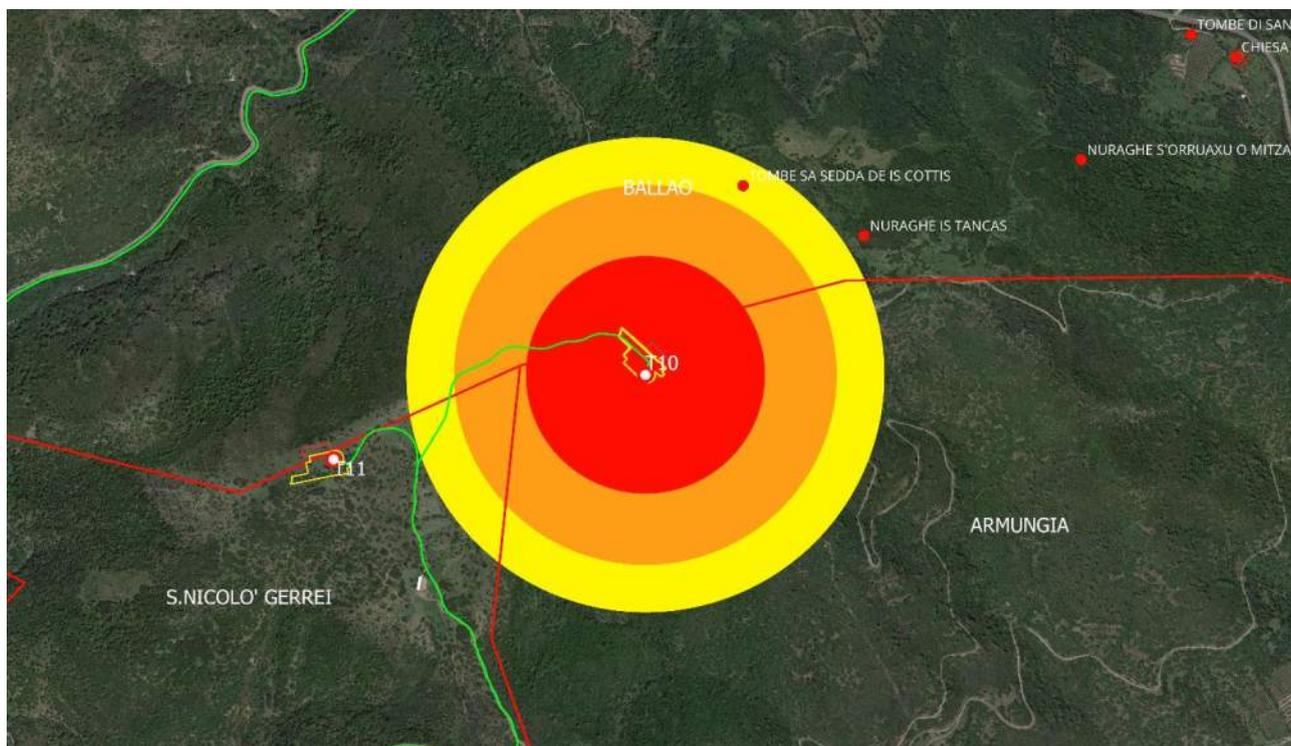


Figura 61 - Buffer di riferimento per la valutazione del rischio archeologico postazione T10 (rosso - $r < 250m$, arancio $400 m < r < 500m$, giallo $400 m < r < 500 m$)

A distanza compresa tra 400 e 500 m si trova:

Tombe Sa Sedda de is Cottis

Accessibile: si

Visibilità: buona

Grado di potenziale archeologico del sito: basso 3

Grado di rischio archeologico: basso 3

COMMITTENTE Fred. Olsen Renewables Italy S.r.l. Viale Castro Pretorio, 122 - Roma (RM) 	OGGETTO PARCO EOLICO "ENERGIA MONTE TACCU" PROGETTO DEFINITIVO	COD. ELABORATO FORI-SNG-RC2
 CONSULENZA E PROGETTI www.iatprogetti.it	TITOLO RELAZIONE ARCHEOLOGICA	PAGINA 77 di 153

7.1.12 Settore settentrionale, UR11, T11 (località Marciu Ecciu, San Nicolò Gerrei)

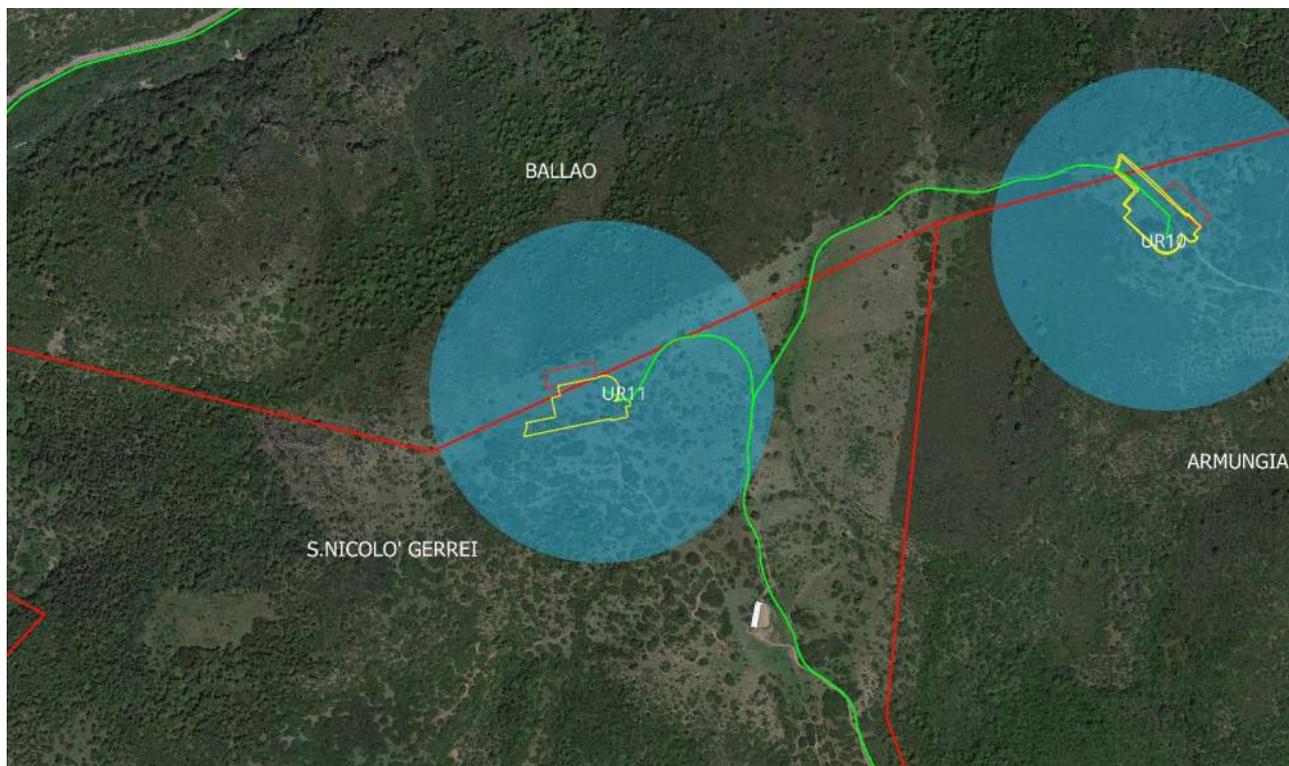


Figura 62 - UR11, T11

COMMITTENTE Fred. Olsen Renewables Italy S.r.l. Viale Castro Pretorio, 122 - Roma (RM) 	OGGETTO PARCO EOLICO "ENERGIA MONTE TACCU" PROGETTO DEFINITIVO	COD. ELABORATO FORI-SNG-RC2
 www.iatprogetti.it	TITOLO RELAZIONE ARCHEOLOGICA	PAGINA 78 di 153



Figura 63 - UR11, T11: vista verso NE

COMMITTENTE Fred. Olsen Renewables Italy S.r.l. Viale Castro Pretorio, 122 - Roma (RM) 	OGGETTO PARCO EOLICO "ENERGIA MONTE TACCU" PROGETTO DEFINITIVO	COD. ELABORATO FORI-SNG-RC2
 iat CONSULENZA E PROGETTI www.iatprogetti.it	TITOLO RELAZIONE ARCHEOLOGICA	PAGINA 79 di 153



Figura 64 - UR11, T11: vista verso NO

La postazione si trova in pianoro a 403 m di altitudine, con superficie naturale, destinato al pascolo, con vegetazione spontanea e presenza di sughere sparse.

Non s'individuano strutture in elevato fuori terra né materiale archeologico in dispersione superficiale. La visibilità è buona.

La ricerca bibliografica e lo spoglio dei materiali d'archivio non hanno permesso di segnalare presenza di Beni nelle vicinanze della postazione.

Si propone, perciò, un grado di rischio archeologico basso (grado 3).

COMMITTENTE Fred. Olsen Renewables Italy S.r.l. Viale Castro Pretorio, 122 - Roma (RM) 	OGGETTO PARCO EOLICO "ENERGIA MONTE TACCU" PROGETTO DEFINITIVO	COD. ELABORATO FORI-SNG-RC2
 CONSULENZA E PROGETTI www.iatprogetti.it	TITOLO RELAZIONE ARCHEOLOGICA	PAGINA 80 di 153

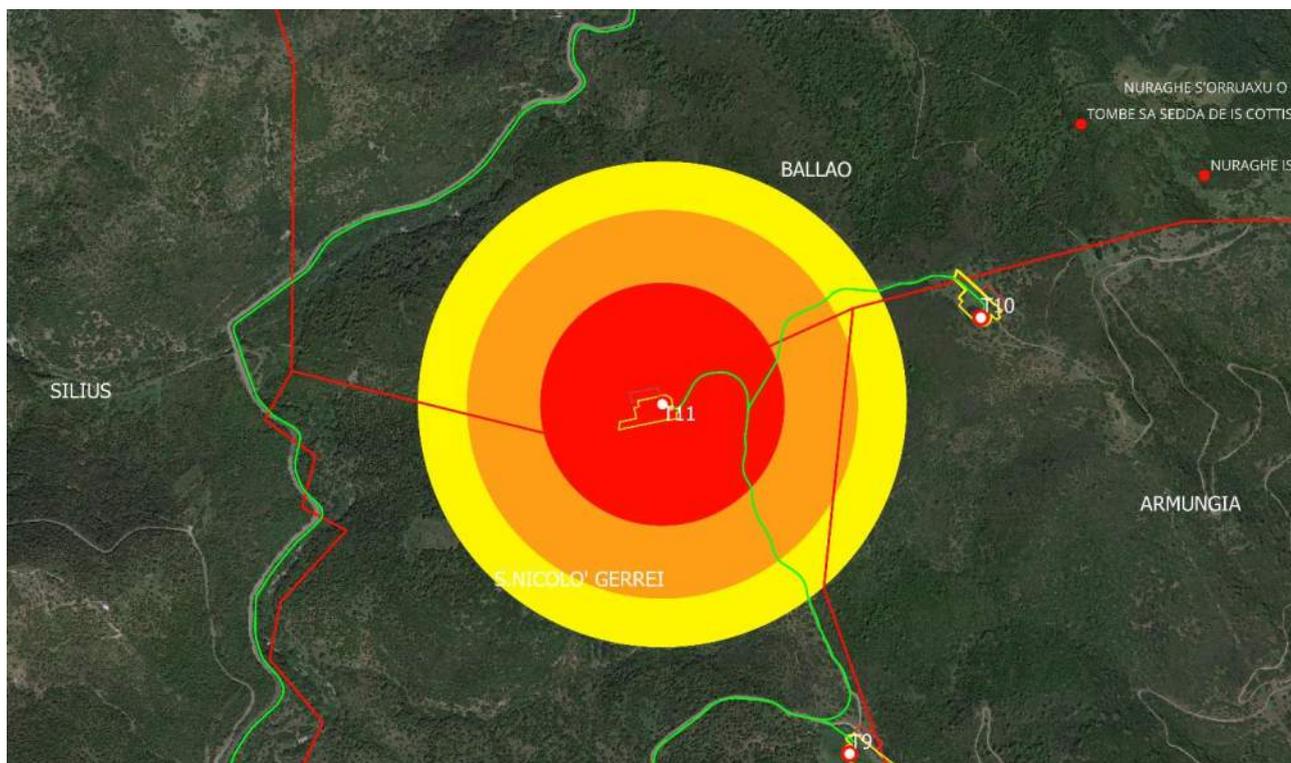


Figura 65 - Buffer di riferimento per la valutazione del rischio archeologico postazione T11 (rosso - $r < 250m$, arancio $400 m < r < 500m$, giallo $400 m < r < 500 m$)

Accessibile: si

Visibilità: buona

Grado di potenziale archeologico del sito: basso 3

Grado di rischio archeologico: basso 3

7.2 Aree di cantiere

Sono state ipotizzate due differenti aree di cantiere: la prima è sita nei pressi della postazione T3 e la seconda accanto alla piazzola della postazione T9.

COMMITTENTE Fred. Olsen Renewables Italy S.r.l. Viale Castro Pretorio, 122 - Roma (RM) 	OGGETTO PARCO EOLICO "ENERGIA MONTE TACCU" PROGETTO DEFINITIVO	COD. ELABORATO FORI-SNG-RC2
 iat CONSULENZA E PROGETTI www.iatprogetti.it	TITOLO RELAZIONE ARCHEOLOGICA	PAGINA 81 di 153

7.2.1 Area di cantiere 1

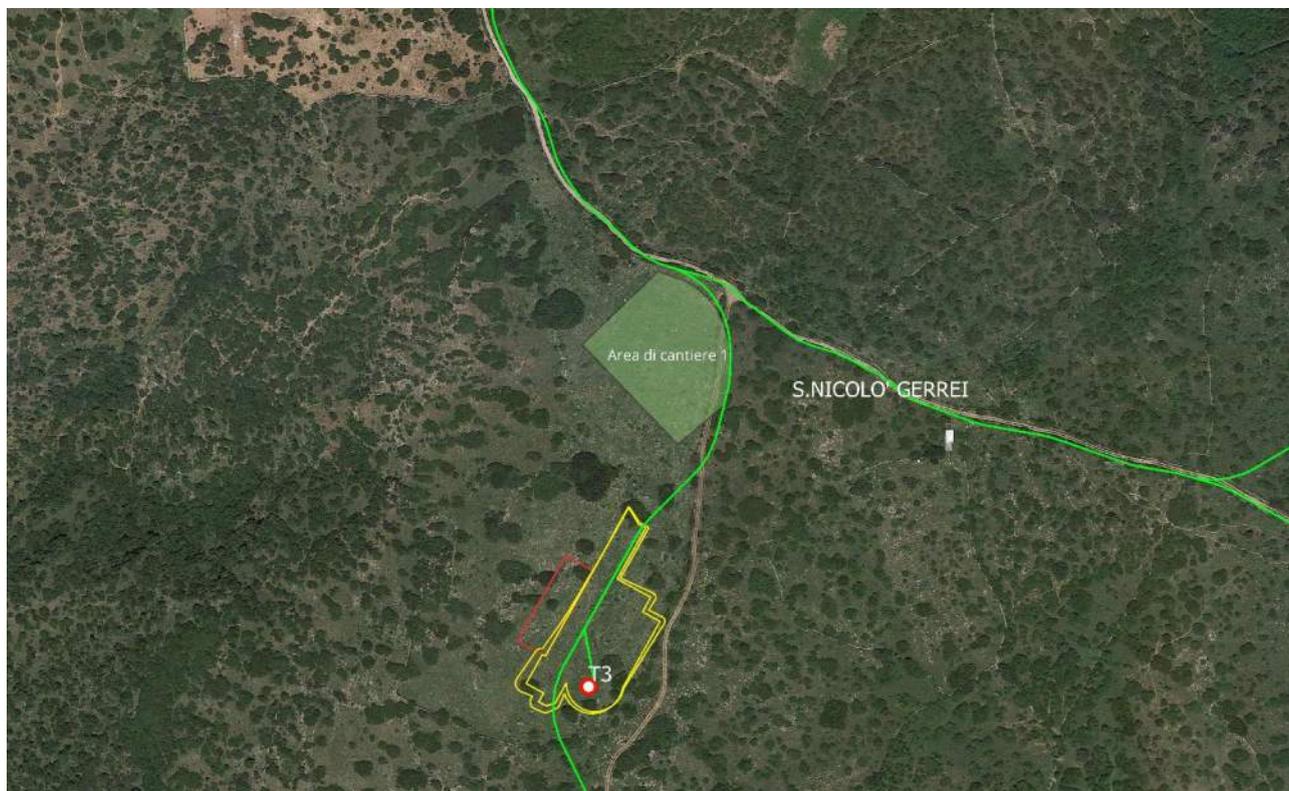


Figura 66 - Area di cantiere 1



Figura 67 Area di cantiere 1: vista verso SO

L'area individuata è sita nel territorio comunale di San Nicolò Gerrei, in località *Taccu*, nei pressi della postazione T3.

COMMITTENTE Fred. Olsen Renewables Italy S.r.l. Viale Castro Pretorio, 122 - Roma (RM) 	OGGETTO PARCO EOLICO "ENERGIA MONTE TACCU" PROGETTO DEFINITIVO	COD. ELABORATO FORI-SNG-RC2
 iat CONSULENZA E PROGETTI www.iatprogetti.it	TITOLO RELAZIONE ARCHEOLOGICA	PAGINA 82 di 153

Si tratta di un campo destinato a pasco brado, incolto, nel quale la visibilità è buona.

Non si individuano strutture in elevato fuori terra, né materiale archeologico in dispersione superficiale.

Accessibile: si

Visibilità: buona

Grado di potenziale archeologico del sito: basso 3

Grado di rischio archeologico: basso 3

7.2.2 Area di cantiere 2



Figura 68 - Area di cantiere 2

COMMITTENTE Fred. Olsen Renewables Italy S.r.l. Viale Castro Pretorio, 122 - Roma (RM) 	OGGETTO PARCO EOLICO "ENERGIA MONTE TACCU" PROGETTO DEFINITIVO	COD. ELABORATO FORI-SNG-RC2
 iat CONSULENZA E PROGETTI www.iatprogetti.it	TITOLO RELAZIONE ARCHEOLOGICA	PAGINA 83 di 153



Figura 69 - Area di cantiere 2: vista verso SE

L'area individuata è sita nel territorio comunale di San Nicolò Gerrei, in località *C. Argiola 'e Su Linu*, nei pressi della postazione T9.

Si tratta di un campo destinato a pasco brado, incolto, nel quale la visibilità è buona.

Non si individuano strutture in elevato fuori terra, né materiale archeologico in dispersione superficiale.

Accessibile: si

Visibilità: buona

Grado di potenziale archeologico del sito: basso 3

Grado di rischio archeologico: basso 3

COMMITTENTE Fred. Olsen Renewables Italy S.r.l. Viale Castro Pretorio, 122 - Roma (RM) 	OGGETTO PARCO EOLICO "ENERGIA MONTE TACCU" PROGETTO DEFINITIVO	COD. ELABORATO FORI-SNG-RC2
 CONSULENZA E PROGETTI www.iatprogetti.it	TITOLO RELAZIONE ARCHEOLOGICA	PAGINA 84 di 153

7.3 Area della SSEU



Figura 70 - Area della SSEU e della SE RTN e punto di scatto P4

COMMITTENTE Fred. Olsen Renewables Italy S.r.l. Viale Castro Pretorio, 122 - Roma (RM) 	OGGETTO PARCO EOLICO "ENERGIA MONTE TACCU" PROGETTO DEFINITIVO	COD. ELABORATO FORI-SNG-RC2
 iat CONSULENZA E PROGETTI www.iatprogetti.it	TITOLO RELAZIONE ARCHEOLOGICA	PAGINA 85 di 153



Figura 71 - P4 verso NO

L'area della Sottostazione Elettrica Utente è individuata in territorio di Escalaplano, in località *Prorello*, in un campo a 672 m di altitudine, con terreni a superficie naturale, incolti. L'area è caratterizzata da roccia affiorante in superficie e da vegetazione spontanea.

Non si notano strutture in elevato fuori terra, né materiale archeologico in dispersione superficiale.

La visibilità è buona.

La ricerca bibliografica ha permesso di segnalare la presenza del Bene *Nuraghe S'Ollastu Entosu* a circa 360 m in direzione NO.

Accessibile: sì

Visibilità: buona

Grado di potenziale archeologico del sito: basso 3

Grado di rischio archeologico: basso 3

COMMITTENTE Fred. Olsen Renewables Italy S.r.l. Viale Castro Pretorio, 122 - Roma (RM) 	OGGETTO PARCO EOLICO "ENERGIA MONTE TACCU" PROGETTO DEFINITIVO	COD. ELABORATO FORI-SNG-RC2
 iat CONSULENZA E PROGETTI www.iatprogetti.it	TITOLO RELAZIONE ARCHEOLOGICA	PAGINA 86 di 153

7.4 Area della SE RTN



Figura 72 - Area della SE RTN e della SSEU e punto di scatto P1

COMMITTENTE Fred. Olsen Renewables Italy S.r.l. Viale Castro Pretorio, 122 - Roma (RM) 	OGGETTO PARCO EOLICO "ENERGIA MONTE TACCU" PROGETTO DEFINITIVO	COD. ELABORATO FORI-SNG-RC2
 iat CONSULENZA E PROGETTI www.iatprogetti.it	TITOLO RELAZIONE ARCHEOLOGICA	PAGINA 87 di 153



Figura 73 - P1 verso NE

L'area della Sottostazione Elettrica Utente è individuata in territorio di Escalaplano, in località *Prorello*, al confine con la frazione del Comune di Seui, in un campo a 610 m di quota, destinato a pasco brado, incolto.

Il terreno è caratterizzato dalla presenza di roccia affiorante e materiale litico sparso.

La visibilità è buona, nonostante la presenza di vegetazione incolta in crescita.

Non si notano strutture in elevato fuori terra, né materiale archeologico in dispersione superficiale.

La ricerca bibliografica ha permesso di segnalare la presenza del Bene *Nuraghe S'Ollastu Entosu* a circa 380 m in direzione NO.

Accessibile: si

Visibilità: buona

Grado di potenziale archeologico del sito: basso 3

Grado di rischio archeologico: basso 3

COMMITTENTE Fred. Olsen Renewables Italy S.r.l. Viale Castro Pretorio, 122 - Roma (RM) 	OGGETTO PARCO EOLICO "ENERGIA MONTE TACCU" PROGETTO DEFINITIVO	COD. ELABORATO FORI-SNG-RC2
 www.iatprogetti.it	TITOLO RELAZIONE ARCHEOLOGICA	PAGINA 88 di 153

7.5 Cavidotto a 30 e 36 kV

Le ricognizioni hanno interessato anche le strade di servizio delle postazioni eoliche (strade di nuova realizzazione e quelle esistenti da adeguare) e il tracciato del cavidotto di collegamento elettrico a 36 kV che, attraversando i territori di San Nicolò Gerrei, Armungia, Silius, Ballao, Escalaplano, Esterzili e Seui, partendo dalle postazioni eoliche, giunge fino all'area della SSEU in territorio di Escalaplano. Dalla Sottostazione Elettrica Utente il cavidotto a 30 kV raggiunge l'area della futura SE RTN.

Lo sviluppo del cavidotto procede generalmente su tratti di strade già esistenti (in parte asfaltate, in parte sterrate) e, in alcuni casi, in campo aperto, all'interno di terreni destinati ad attività di pascolo o incolti.

Laddove il cavidotto segue le strade asfaltate, si sfrutterà la banchina libera accanto all'infrastruttura stradale, cosicché è garantita anche la visibilità delle superfici in fase di ricognizione.

L'analisi della visibilità al suolo e del corrispondente rischio archeologico (durante il tragitto, il cavidotto passa accanto ad alcuni Beni censiti) si può, quindi, esplicitare suddividendo l'intero percorso in tratti così come illustrato di seguito.

COMMITTENTE Fred. Olsen Renewables Italy S.r.l. Viale Castro Pretorio, 122 - Roma (RM) 	OGGETTO PARCO EOLICO "ENERGIA MONTE TACCU" PROGETTO DEFINITIVO	COD. ELABORATO FORI-SNG-RC2
 CONSULENZA E PROGETTI www.iatprogetti.it	TITOLO RELAZIONE ARCHEOLOGICA	PAGINA 89 di 153

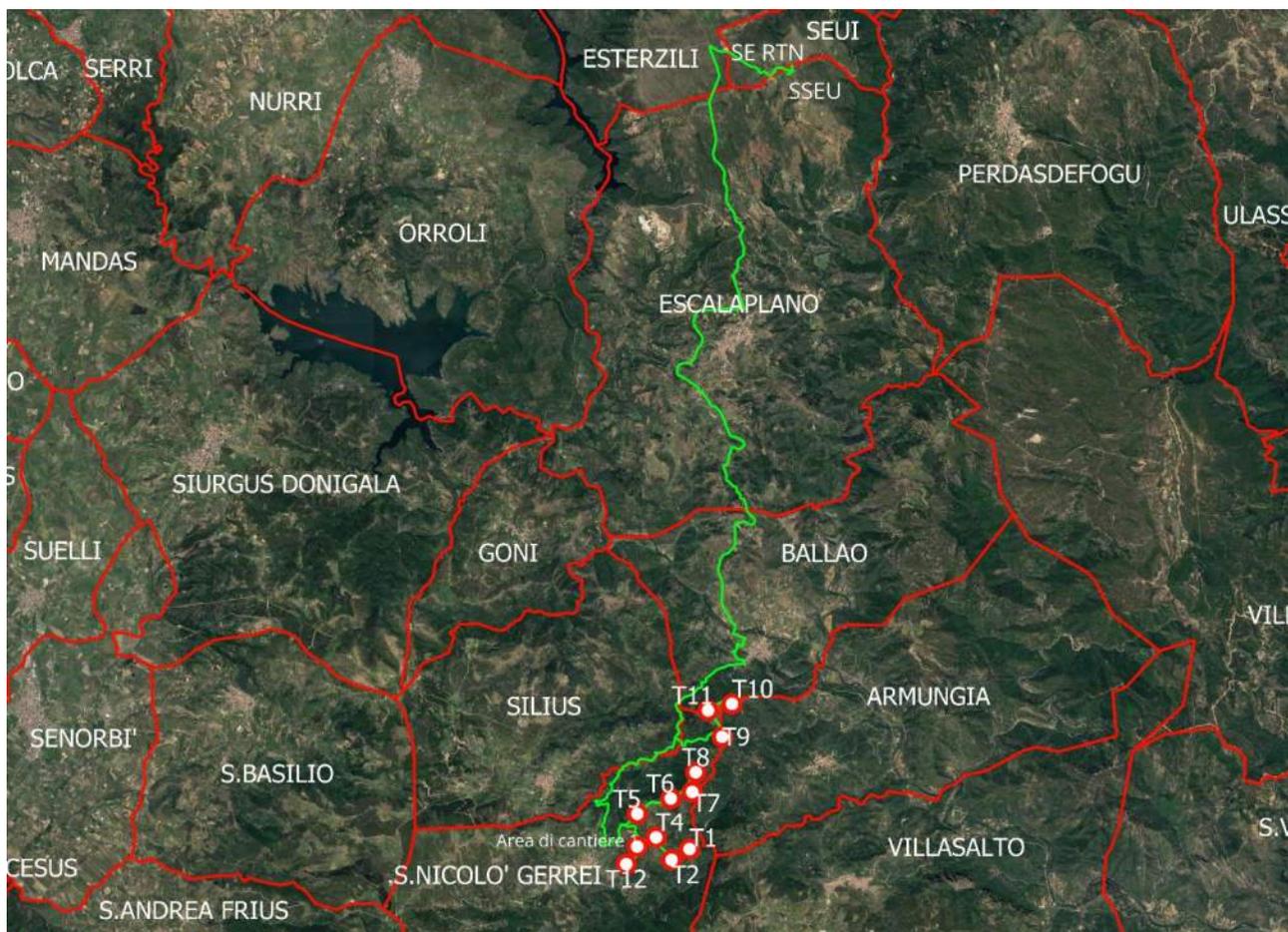


Figura 74 - Sviluppo generale del cavidotto

COMMITTENTE Fred. Olsen Renewables Italy S.r.l. Viale Castro Pretorio, 122 - Roma (RM) 	OGGETTO PARCO EOLICO "ENERGIA MONTE TACCU" PROGETTO DEFINITIVO	COD. ELABORATO FORI-SNG-RC2
 CONSULENZA E PROGETTI www.iatprogetti.it	TITOLO RELAZIONE ARCHEOLOGICA	PAGINA 90 di 153



Figura 75 - Sviluppo del cavidotto nell'area di impianto

COMMITTENTE Fred. Olsen Renewables Italy S.r.l. Viale Castro Pretorio, 122 - Roma (RM) 	OGGETTO PARCO EOLICO "ENERGIA MONTE TACCU" PROGETTO DEFINITIVO	COD. ELABORATO FORI-SNG-RC2
 CONSULENZA E PROGETTI www.iatprogetti.it	TITOLO RELAZIONE ARCHEOLOGICA	PAGINA 91 di 153

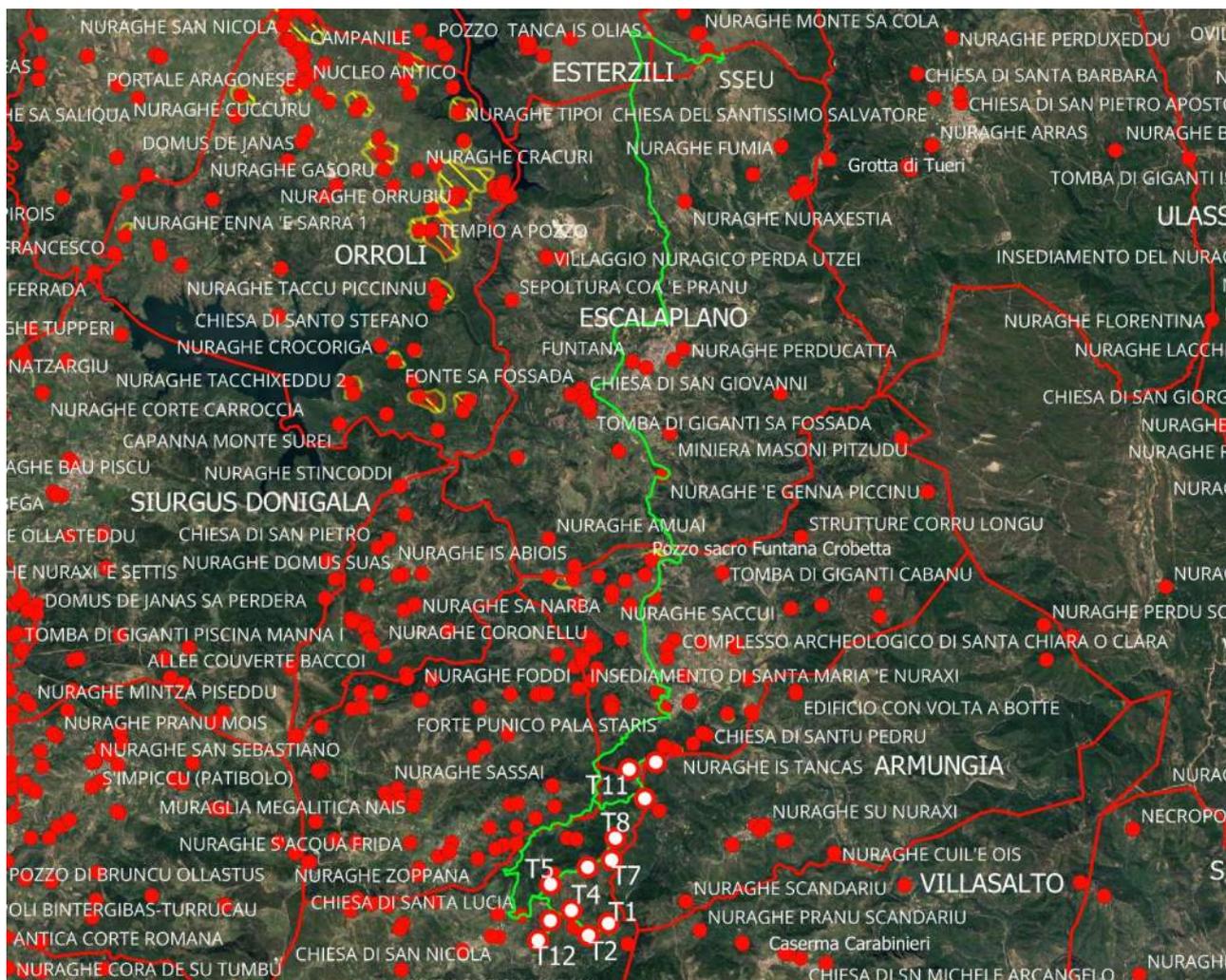


Figura 76 - Sviluppo generale del cavidotto e Beni censiti

COMMITTENTE Fred. Olsen Renewables Italy S.r.l. Viale Castro Pretorio, 122 - Roma (RM) 	OGGETTO PARCO EOLICO "ENERGIA MONTE TACCU" PROGETTO DEFINITIVO	COD. ELABORATO FORI-SNG-RC2
 CONSULENZA E PROGETTI www.iatprogetti.it	TITOLO RELAZIONE ARCHEOLOGICA	PAGINA 92 di 153

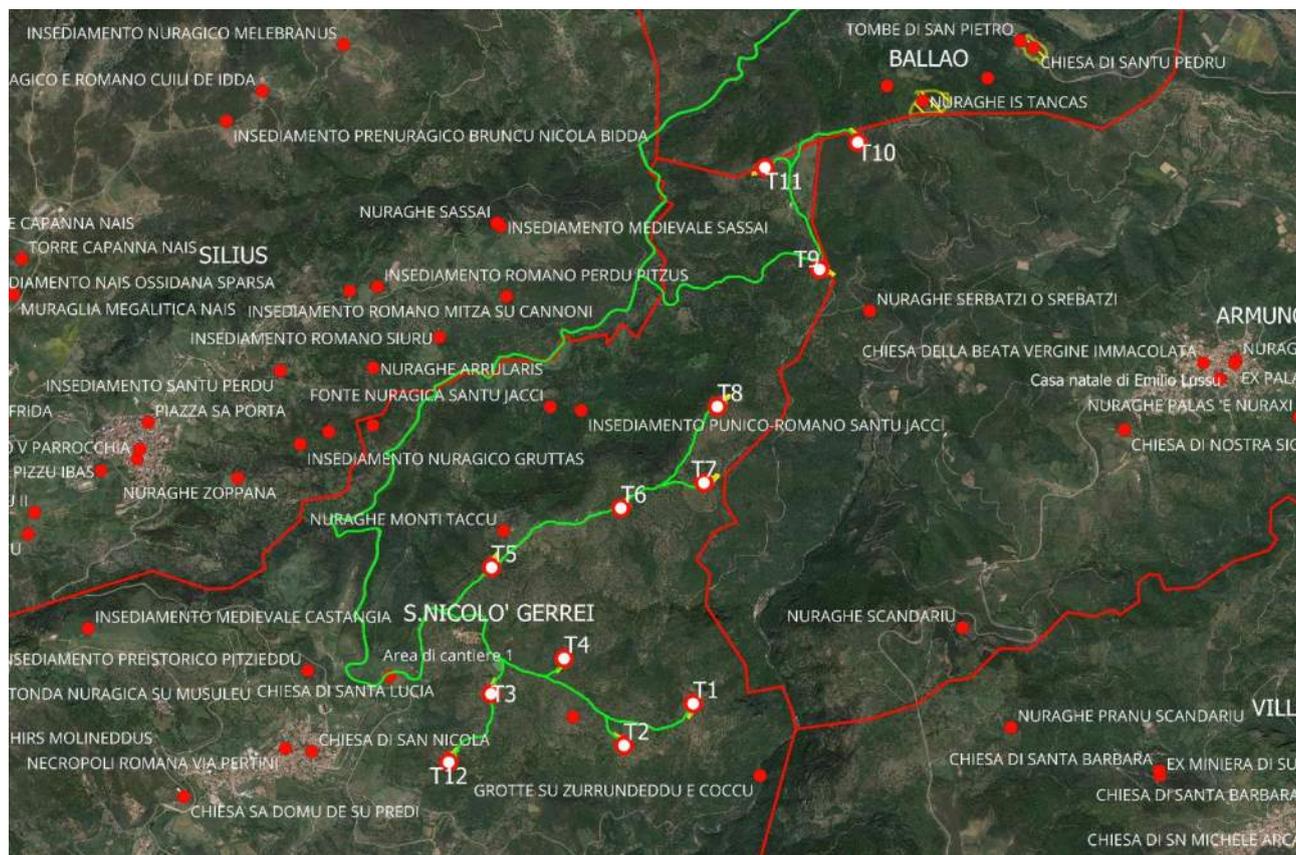


Figura 77 - Sviluppo del cavidotto nell'area di impianto e Beni censiti

Per semplicità di esposizione sono stati posizionati dei punti fotografici di scatto.

COMMITTENTE Fred. Olsen Renewables Italy S.r.l. Viale Castro Pretorio, 122 - Roma (RM) 	OGGETTO PARCO EOLICO "ENERGIA MONTE TACCU" PROGETTO DEFINITIVO	COD. ELABORATO FORI-SNG-RC2
 CONSULENZA E PROGETTI www.iatprogetti.it	TITOLO RELAZIONE ARCHEOLOGICA	PAGINA 93 di 153



Figura 78 - Punti fotografici di scatto nell'area di impianto

COMMITTENTE Fred. Olsen Renewables Italy S.r.l. Viale Castro Pretorio, 122 - Roma (RM) 	OGGETTO PARCO EOLICO "ENERGIA MONTE TACCU" PROGETTO DEFINITIVO	COD. ELABORATO FORI-SNG-RC2
 CONSULENZA E PROGETTI www.iatprogetti.it	TITOLO RELAZIONE ARCHEOLOGICA	PAGINA 94 di 153

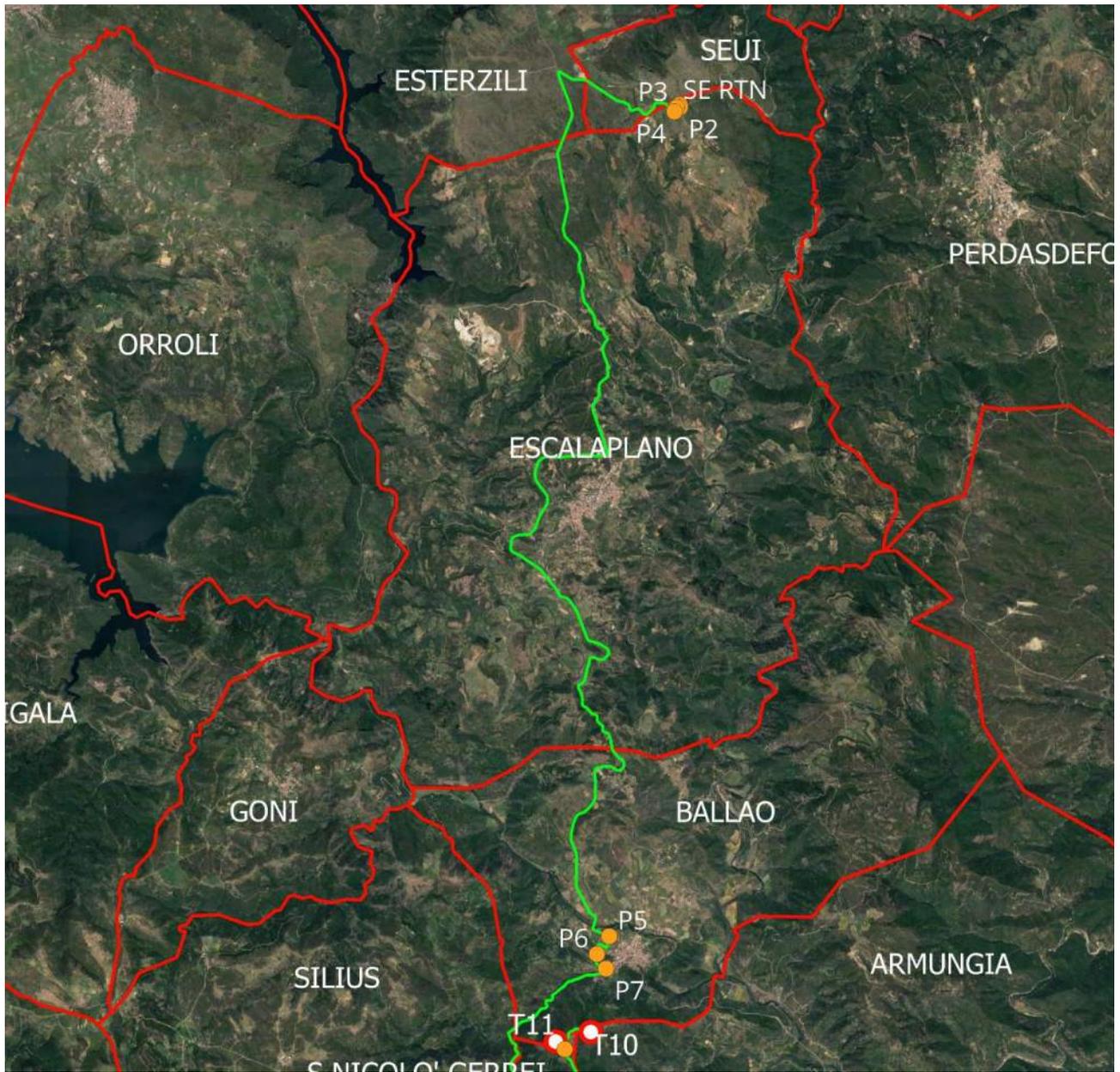


Figura 79 - Punti fotografici di scatto lungo il cavidotto

COMMITTENTE Fred. Olsen Renewables Italy S.r.l. Viale Castro Pretorio, 122 - Roma (RM) 	OGGETTO PARCO EOLICO "ENERGIA MONTE TACCU" PROGETTO DEFINITIVO	COD. ELABORATO FORI-SNG-RC2
 iat CONSULENZA E PROGETTI www.iatprogetti.it	TITOLO RELAZIONE ARCHEOLOGICA	PAGINA 95 di 153

7.5.1 Tratto I



Figura 80 - Tratto I e punto di scatto P2

COMMITTENTE Fred. Olsen Renewables Italy S.r.l. Viale Castro Pretorio, 122 - Roma (RM) 	OGGETTO PARCO EOLICO "ENERGIA MONTE TACCU" PROGETTO DEFINITIVO	COD. ELABORATO FORI-SNG-RC2
 iat CONSULENZA E PROGETTI www.iatprogetti.it	TITOLO RELAZIONE ARCHEOLOGICA	PAGINA 96 di 153



Figura 81 - P2 verso NE

Il Tratto I corre in campo aperto per circa 140 m in campo aperto dall'area della Stazione Elettrica. In località *Prorello*, fino a raggiungere la strada asfaltata.

La visibilità è buona.

Non si notano strutture in elevato fuori terra, né materiale archeologico in dispersione superficiale.

Accessibile: si

Visibilità: buona

Grado di potenziale archeologico del sito: basso 3

Grado di rischio archeologico: basso 3

COMMITTENTE Fred. Olsen Renewables Italy S.r.l. Viale Castro Pretorio, 122 - Roma (RM) 	OGGETTO PARCO EOLICO "ENERGIA MONTE TACCU" PROGETTO DEFINITIVO	COD. ELABORATO FORI-SNG-RC2
 CONSULENZA E PROGETTI www.iatprogetti.it	TITOLO RELAZIONE ARCHEOLOGICA	PAGINA 97 di 153

7.5.2 Tratto II

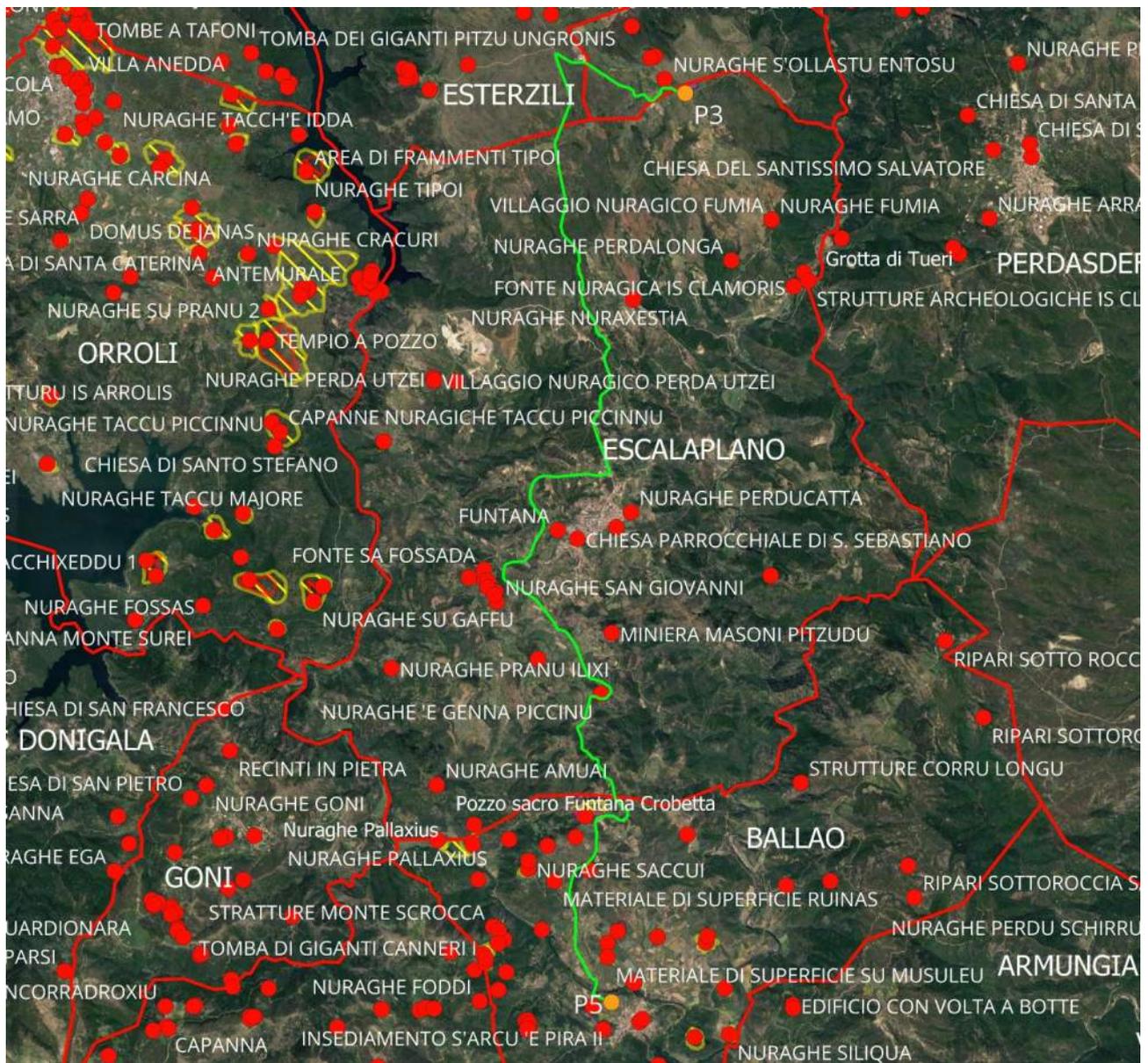


Figura 82 - Tratto II e punti scatto P2, P3, P5

COMMITTENTE Fred. Olsen Renewables Italy S.r.l. Viale Castro Pretorio, 122 - Roma (RM) 	OGGETTO PARCO EOLICO "ENERGIA MONTE TACCU" PROGETTO DEFINITIVO	COD. ELABORATO FORI-SNG-RC2
 www.iatprogetti.it	TITOLO RELAZIONE ARCHEOLOGICA	PAGINA 98 di 153



Figura 83 - P2 verso O

COMMITTENTE Fred. Olsen Renewables Italy S.r.l. Viale Castro Pretorio, 122 - Roma (RM) 	OGGETTO PARCO EOLICO "ENERGIA MONTE TACCU" PROGETTO DEFINITIVO	COD. ELABORATO FORI-SNG-RC2
 www.iatprogetti.it	TITOLO RELAZIONE ARCHEOLOGICA	PAGINA 99 di 153



Figura 84 - P3 verso E

COMMITTENTE Fred. Olsen Renewables Italy S.r.l. Viale Castro Pretorio, 122 - Roma (RM) 	OGGETTO PARCO EOLICO "ENERGIA MONTE TACCU" PROGETTO DEFINITIVO	COD. ELABORATO FORI-SNG-RC2
 iat CONSULENZA E PROGETTI www.iatprogetti.it	TITOLO RELAZIONE ARCHEOLOGICA	PAGINA 100 di 153

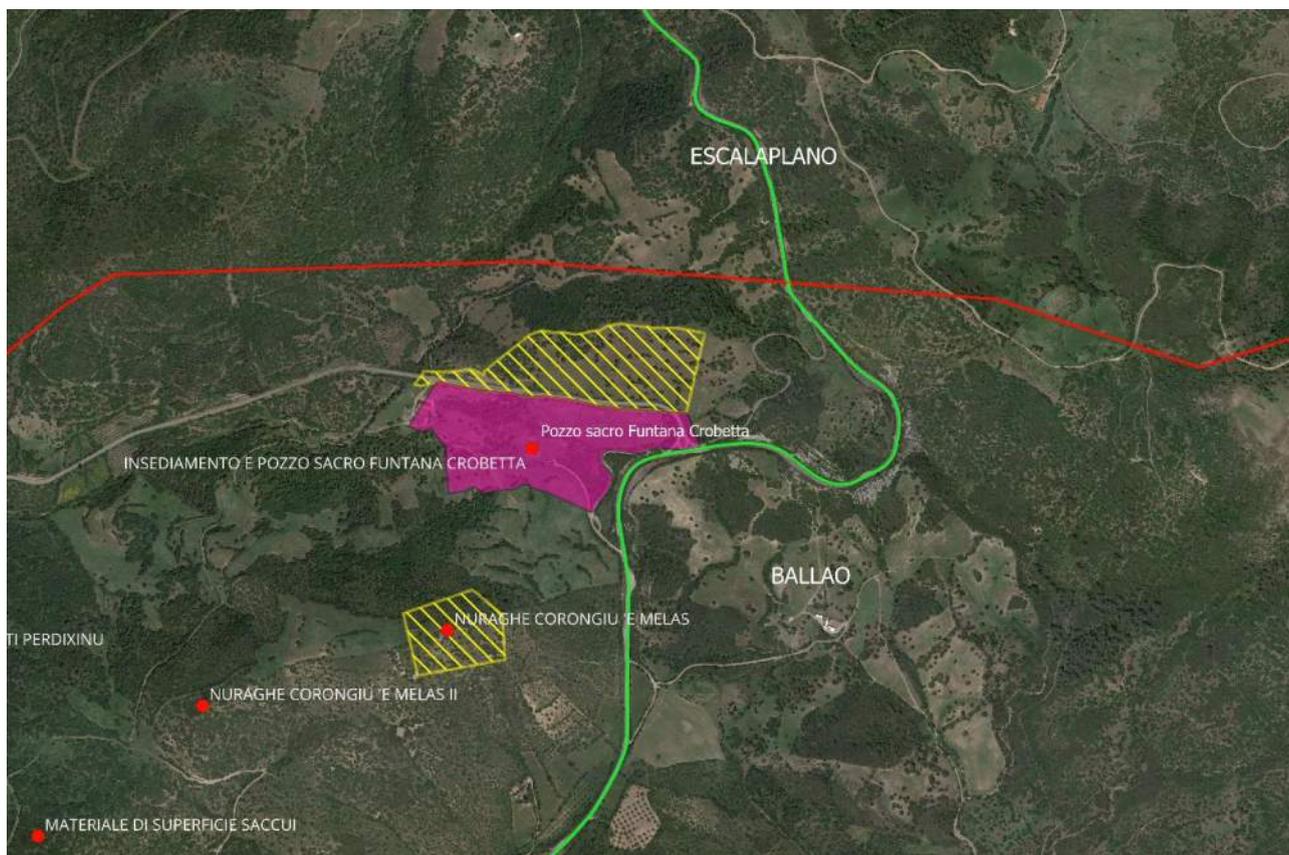


Figura 85 - Tratto II presso l'area di Funtana Crobetta

COMMITTENTE Fred. Olsen Renewables Italy S.r.l. Viale Castro Pretorio, 122 - Roma (RM) 	OGGETTO PARCO EOLICO "ENERGIA MONTE TACCU" PROGETTO DEFINITIVO	COD. ELABORATO FORI-SNG-RC2
 iat CONSULENZA E PROGETTI www.iatprogetti.it	TITOLO RELAZIONE ARCHEOLOGICA	PAGINA 101 di 153



Figura 86 - P5 verso NO

Il Tratto II corre lungo la strada asfaltata, in direzione O, per circa 2,6 km fino a raggiungere la SP53 e poi prosegue su questa, in direzione S, per circa 7,7 km. In località *Scanzus*, il cavidotto segue la circonvallazione che permette di superare l'abitato di Escalaplano, fino a immettersi, dopo circa 4,3 km, nella SP13. Prosegue sulla SP13 per circa 5,3 km, fino a immettersi nella SP22, per poi seguirla per circa 3,8 km, fino all'ingresso degli impianti sportivi di Ballao.

Durante il tragitto, il cavidotto passa vicino all'area archeologica di *Funtana Crobetta*, lambendone il perimetro di vincolo.

Per il passaggio del cavidotto si sfrutterà la banchina libera accanto all'infrastruttura stradale.

La visibilità è buona

Accessibile: si

Visibilità: buona

Grado di potenziale archeologico del sito: basso 3

COMMITTENTE Fred. Olsen Renewables Italy S.r.l. Viale Castro Pretorio, 122 - Roma (RM) 	OGGETTO PARCO EOLICO "ENERGIA MONTE TACCU" PROGETTO DEFINITIVO	COD. ELABORATO FORI-SNG-RC2
 iat CONSULENZA E PROGETTI www.iatprogetti.it	TITOLO RELAZIONE ARCHEOLOGICA	PAGINA 102 di 153

Grado di rischio archeologico: basso 3

7.5.3 Tratto III



Figura 87 - Tratto III e punto scatto P3

COMMITTENTE Fred. Olsen Renewables Italy S.r.l. Viale Castro Pretorio, 122 - Roma (RM) 	OGGETTO PARCO EOLICO "ENERGIA MONTE TACCU" PROGETTO DEFINITIVO	COD. ELABORATO FORI-SNG-RC2
 iat CONSULENZA E PROGETTI www.iatprogetti.it	TITOLO RELAZIONE ARCHEOLOGICA	PAGINA 103 di 153



Figura 88 - P3 verso SO

Il Tratto III del cavidotto porta fino all'area della SSEU, in località *Prorello*, correndo per circa 170 m in campo aperto.

La visibilità è buona.

Non si notano strutture in elevato fuori terra, né materiale archeologico in dispersione superficiale.

Accessibile: si

Visibilità: buona

Grado di potenziale archeologico del sito: basso 3

Grado di rischio archeologico: basso 3

COMMITTENTE Fred. Olsen Renewables Italy S.r.l. Viale Castro Pretorio, 122 - Roma (RM) 	OGGETTO PARCO EOLICO "ENERGIA MONTE TACCU" PROGETTO DEFINITIVO	COD. ELABORATO FORI-SNG-RC2
 CONSULENZA E PROGETTI www.iatprogetti.it	TITOLO RELAZIONE ARCHEOLOGICA	PAGINA 104 di 153

7.5.4 Tratto IV

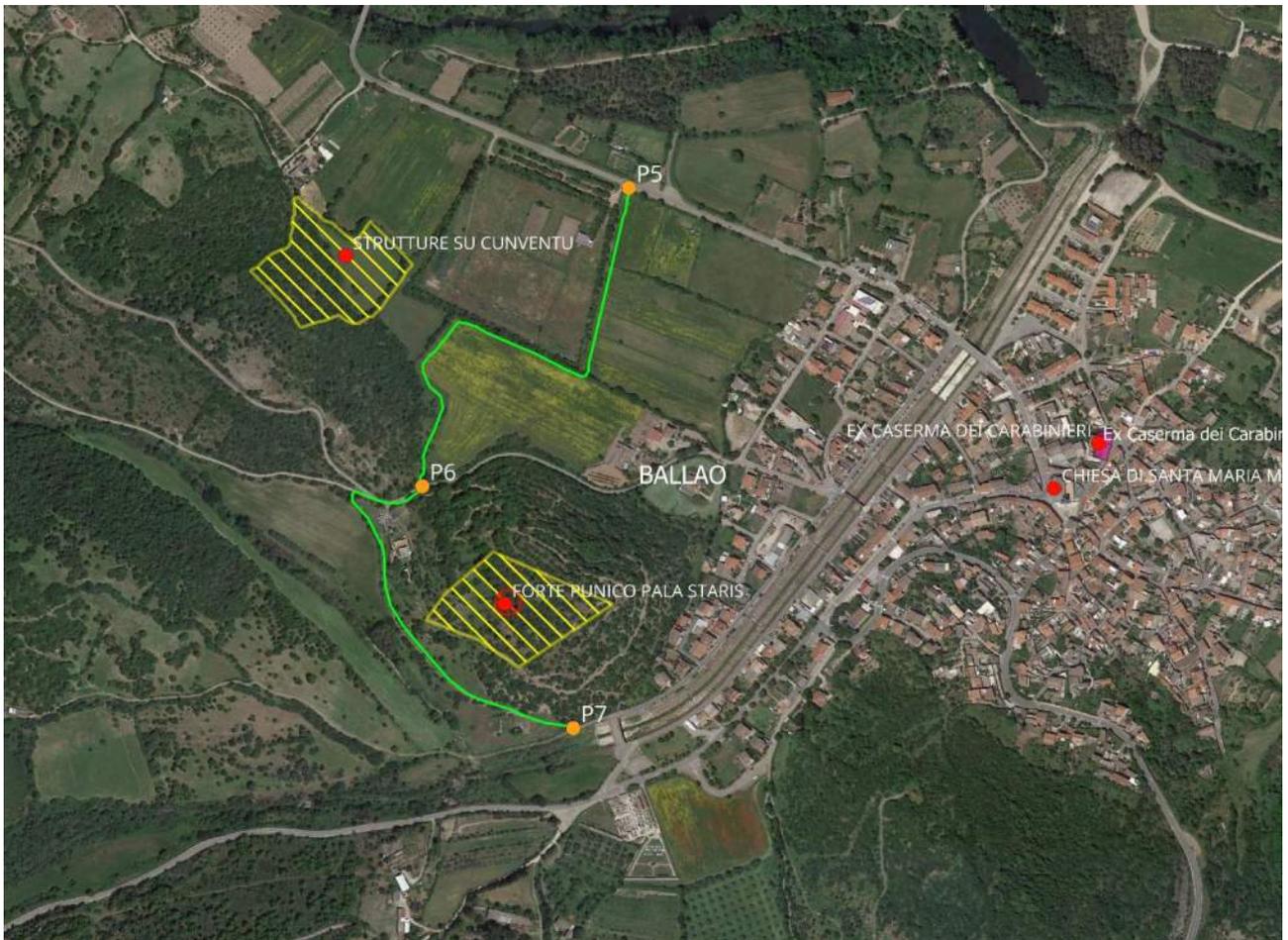


Figura 89 - Tratto IV e punti scatto P5-P7

COMMITTENTE Fred. Olsen Renewables Italy S.r.l. Viale Castro Pretorio, 122 - Roma (RM) 	OGGETTO PARCO EOLICO "ENERGIA MONTE TACCU" PROGETTO DEFINITIVO	COD. ELABORATO FORI-SNG-RC2
 iat CONSULENZA E PROGETTI www.iatprogetti.it	TITOLO RELAZIONE ARCHEOLOGICA	PAGINA 105 di 153



Figura 90 - P5 verso S

COMMITTENTE Fred. Olsen Renewables Italy S.r.l. Viale Castro Pretorio, 122 - Roma (RM) 	OGGETTO PARCO EOLICO "ENERGIA MONTE TACCU" PROGETTO DEFINITIVO	COD. ELABORATO FORI-SNG-RC2
 www.iatprogetti.it	TITOLO RELAZIONE ARCHEOLOGICA	PAGINA 106 di 153



Figura 91 - P6 verso N

COMMITTENTE Fred. Olsen Renewables Italy S.r.l. Viale Castro Pretorio, 122 - Roma (RM) 	OGGETTO PARCO EOLICO "ENERGIA MONTE TACCU" PROGETTO DEFINITIVO	COD. ELABORATO FORI-SNG-RC2
 iat CONSULENZA E PROGETTI www.iatprogetti.it	TITOLO RELAZIONE ARCHEOLOGICA	PAGINA 107 di 153



Figura 92 - P6 verso O

COMMITTENTE Fred. Olsen Renewables Italy S.r.l. Viale Castro Pretorio, 122 - Roma (RM) 	OGGETTO PARCO EOLICO "ENERGIA MONTE TACCU" PROGETTO DEFINITIVO	COD. ELABORATO FORI-SNG-RC2
 iat CONSULENZA E PROGETTI www.iatprogetti.it	TITOLO RELAZIONE ARCHEOLOGICA	PAGINA 108 di 153



Figura 93 - P7 verso NO

Il Tratto IV parte dalla zona degli impianti sportivi di Ballao, costeggiando a O il centro abitato. Corre per poco più di 1 km in campo aperto, fino a raggiungere la strada asfaltata in località *Pala Staris*.

Durante il tragitto costeggia il colle in cui è attestato il Forte punico di *Pala Staris*.

La visibilità è buona.

Non si notano strutture in elevato fuori terra, né materiale archeologico in dispersione superficiale, ma la vicinanza con il Bene censito porta a suggerire un rischio medio.

Accessibile: si

Visibilità: buona

Grado di potenziale archeologico del sito: medio 4

Grado di rischio archeologico: medio 4

COMMITTENTE Fred. Olsen Renewables Italy S.r.l. Viale Castro Pretorio, 122 - Roma (RM) 	OGGETTO PARCO EOLICO "ENERGIA MONTE TACCU" PROGETTO DEFINITIVO	COD. ELABORATO FORI-SNG-RC2
 CONSULENZA E PROGETTI www.iatprogetti.it	TITOLO RELAZIONE ARCHEOLOGICA	PAGINA 109 di 153

7.5.5 Tratto V

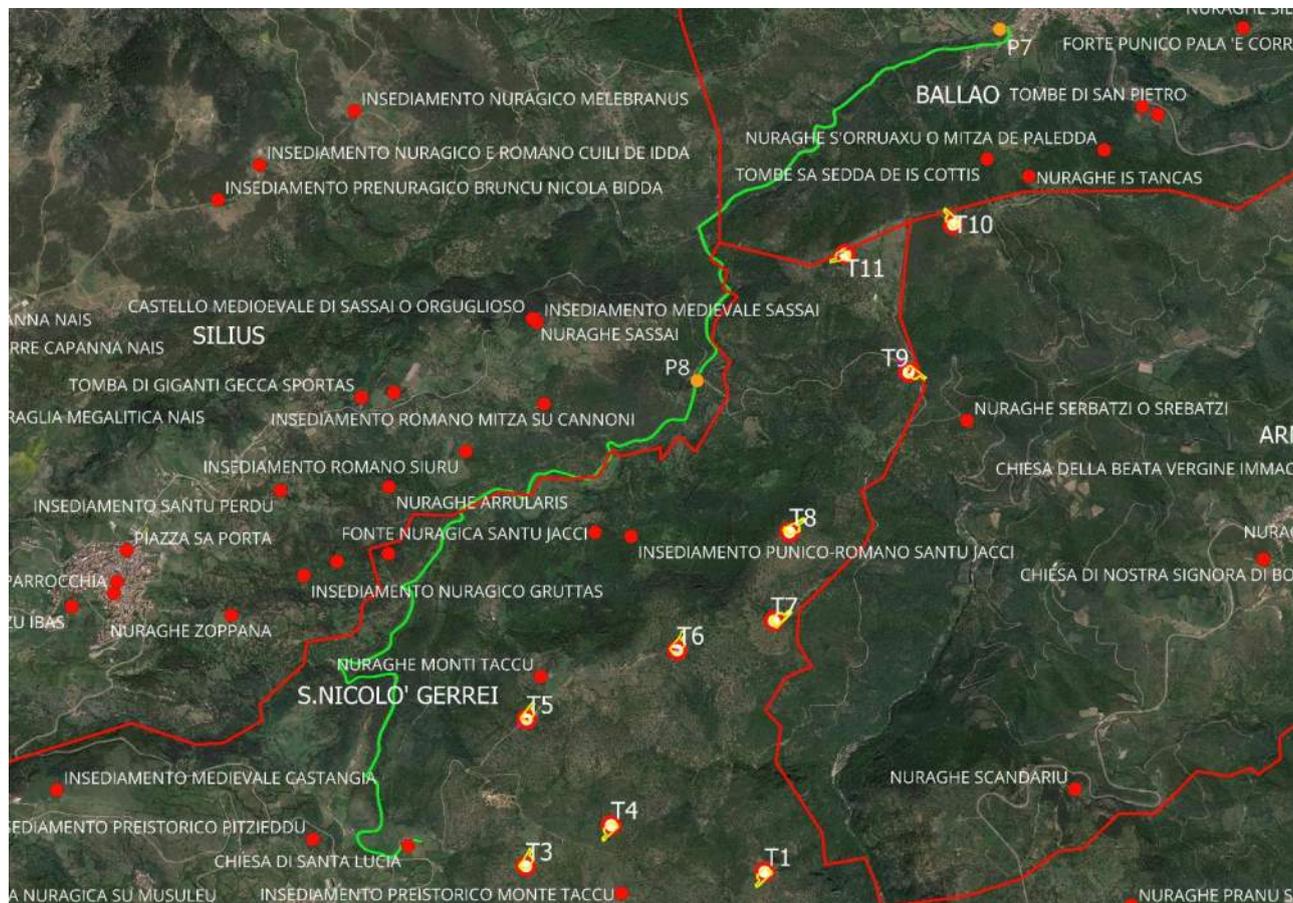


Figura 94 - Tratto V e punti scatto P7 e P8

COMMITTENTE Fred. Olsen Renewables Italy S.r.l. Viale Castro Pretorio, 122 - Roma (RM) 	OGGETTO PARCO EOLICO "ENERGIA MONTE TACCU" PROGETTO DEFINITIVO	COD. ELABORATO FORI-SNG-RC2
 iat CONSULENZA E PROGETTI www.iatprogetti.it	TITOLO RELAZIONE ARCHEOLOGICA	PAGINA 110 di 153



Figura 95 - P7 verso E

COMMITTENTE Fred. Olsen Renewables Italy S.r.l. Viale Castro Pretorio, 122 - Roma (RM) 	OGGETTO PARCO EOLICO "ENERGIA MONTE TACCU" PROGETTO DEFINITIVO	COD. ELABORATO FORI-SNG-RC2
 iat CONSULENZA E PROGETTI www.iatprogetti.it	TITOLO RELAZIONE ARCHEOLOGICA	PAGINA 111 di 153



Figura 96 - P8 verso NE

Il Tratto V corre lungo la SS387, in direzione SO, per circa 9 km, fino a raggiungere l'area del parco di Santa Lucia, a N del centro abitato di San Nicolò Gerrei.

Per il passaggio del cavidotto si sfrutterà la banchina libera accanto all'infrastruttura stradale.

La visibilità è buona.

Accessibile: si

Visibilità: buona

Grado di potenziale archeologico del sito: basso 3

Grado di rischio archeologico: basso 3

COMMITTENTE Fred. Olsen Renewables Italy S.r.l. Viale Castro Pretorio, 122 - Roma (RM) 	OGGETTO PARCO EOLICO "ENERGIA MONTE TACCU" PROGETTO DEFINITIVO	COD. ELABORATO FORI-SNG-RC2
 CONSULENZA E PROGETTI www.iatprogetti.it	TITOLO RELAZIONE ARCHEOLOGICA	PAGINA 112 di 153

7.5.6 Tratto V bis



Figura 97 - Tratto V bis

Il Tratto V bis corre per circa 180 m in campo aperto, seguendo una viabilità in adeguamento che regolarizza le curve della strada cementata che corre verso E e poi NE, superata la zona della Chiesa di Santa Lucia.

La visibilità è buona.

Non si notano strutture in elevato fuori terra, né materiale archeologico in dispersione superficiale.

Accessibile: si

Visibilità: buona

Grado di potenziale archeologico del sito: basso 3

Grado di rischio archeologico: basso 3

COMMITTENTE Fred. Olsen Renewables Italy S.r.l. Viale Castro Pretorio, 122 - Roma (RM) 	OGGETTO PARCO EOLICO "ENERGIA MONTE TACCU" PROGETTO DEFINITIVO	COD. ELABORATO FORI-SNG-RC2
 iat CONSULENZA E PROGETTI www.iatprogetti.it	TITOLO RELAZIONE ARCHEOLOGICA	PAGINA 113 di 153

7.5.7 Tratto V ter

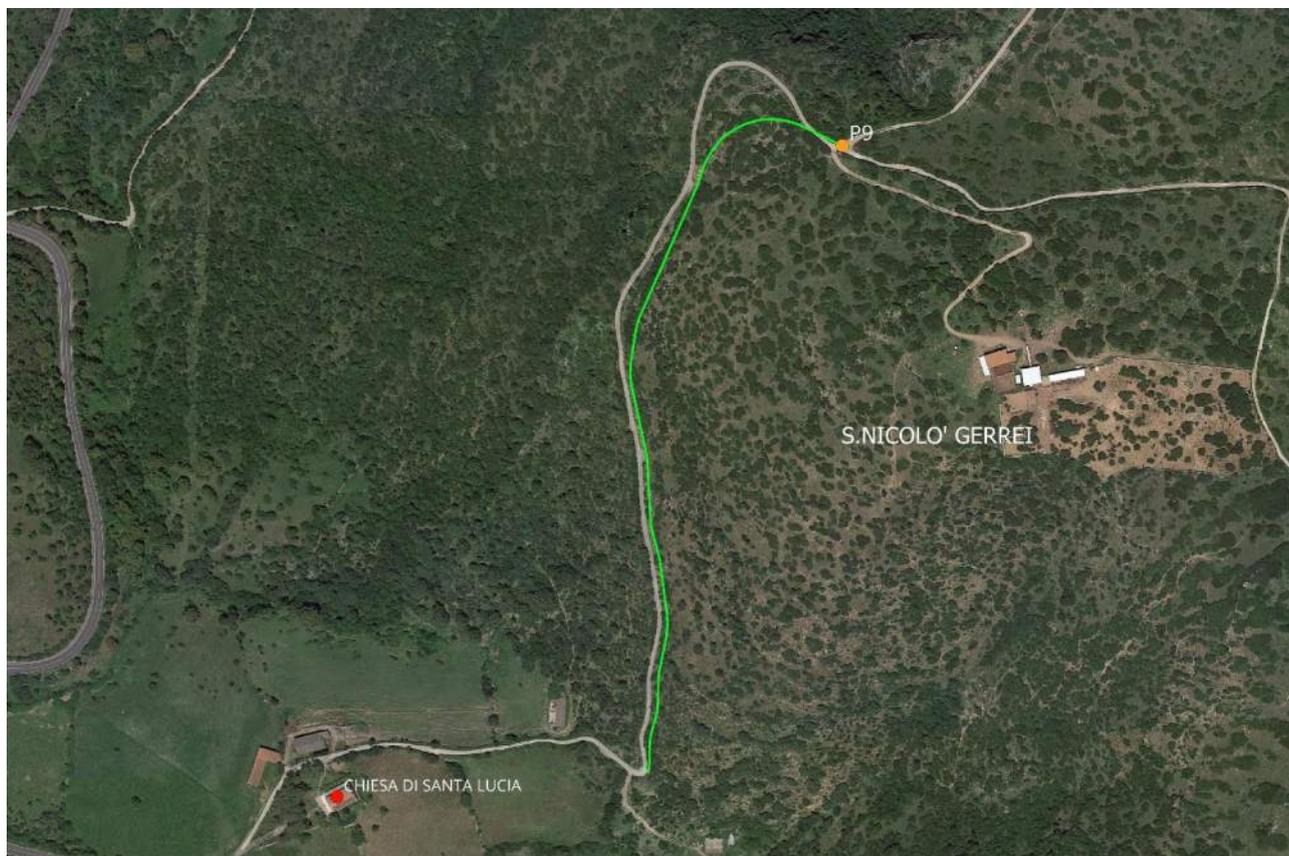


Figura 98 - Tratto V ter

COMMITTENTE Fred. Olsen Renewables Italy S.r.l. Viale Castro Pretorio, 122 - Roma (RM) 	OGGETTO PARCO EOLICO "ENERGIA MONTE TACCU" PROGETTO DEFINITIVO	COD. ELABORATO FORI-SNG-RC2
 iat CONSULENZA E PROGETTI www.iatprogetti.it	TITOLO RELAZIONE ARCHEOLOGICA	PAGINA 114 di 153



Figura 99 - P9 verso NO

Il Tratto V ter corre per circa 550 m lungo la strada cementata, in direzione N.

Per il passaggio del cavidotto si sfrutterà la banchina libera accanto all'infrastruttura stradale.

La visibilità è buona.

Accessibile: si

Visibilità: buona

Grado di potenziale archeologico del sito: basso 3

Grado di rischio archeologico: basso 3

COMMITTENTE Fred. Olsen Renewables Italy S.r.l. Viale Castro Pretorio, 122 - Roma (RM) 	OGGETTO PARCO EOLICO "ENERGIA MONTE TACCU" PROGETTO DEFINITIVO	COD. ELABORATO FORI-SNG-RC2
 CONSULENZA E PROGETTI www.iatprogetti.it	TITOLO RELAZIONE ARCHEOLOGICA	PAGINA 115 di 153

7.5.8 Tratto VI

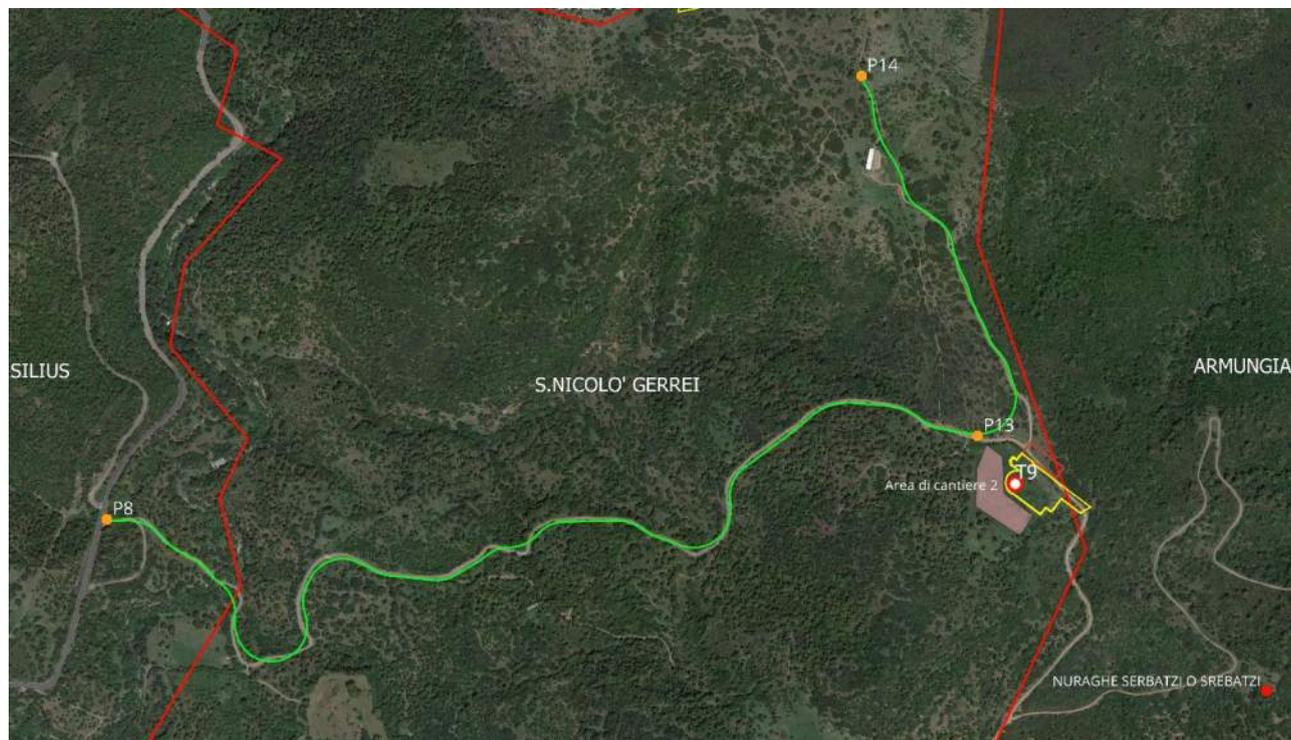


Figura 100 - Tratto VI e punti scatto P8, P13, P14

COMMITTENTE Fred. Olsen Renewables Italy S.r.l. Viale Castro Pretorio, 122 - Roma (RM) 	OGGETTO PARCO EOLICO "ENERGIA MONTE TACCU" PROGETTO DEFINITIVO	COD. ELABORATO FORI-SNG-RC2
 iat CONSULENZA E PROGETTI www.iatprogetti.it	TITOLO RELAZIONE ARCHEOLOGICA	PAGINA 116 di 153



Figura 101 - P8 verso E

COMMITTENTE Fred. Olsen Renewables Italy S.r.l. Viale Castro Pretorio, 122 - Roma (RM) 	OGGETTO PARCO EOLICO "ENERGIA MONTE TACCU" PROGETTO DEFINITIVO	COD. ELABORATO FORI-SNG-RC2
 iat CONSULENZA E PROGETTI www.iatprogetti.it	TITOLO RELAZIONE ARCHEOLOGICA	PAGINA 117 di 153



Figura 102 - P13 verso O

COMMITTENTE Fred. Olsen Renewables Italy S.r.l. Viale Castro Pretorio, 122 - Roma (RM) 	OGGETTO PARCO EOLICO "ENERGIA MONTE TACCU" PROGETTO DEFINITIVO	COD. ELABORATO FORI-SNG-RC2
 iat CONSULENZA E PROGETTI www.iatprogetti.it	TITOLO RELAZIONE ARCHEOLOGICA	PAGINA 118 di 153



Figura 103 - P13 verso SE

COMMITTENTE Fred. Olsen Renewables Italy S.r.l. Viale Castro Pretorio, 122 - Roma (RM) 	OGGETTO PARCO EOLICO "ENERGIA MONTE TACCU" PROGETTO DEFINITIVO	COD. ELABORATO FORI-SNG-RC2
 iat CONSULENZA E PROGETTI www.iatprogetti.it	TITOLO RELAZIONE ARCHEOLOGICA	PAGINA 119 di 153



Figura 104 - P14 verso SE

Il Tratto VI parte dalla SS387, a S del centro abitato di Ballao, in località *S'Ollione*, e corre per circa 2,3 km lungo una strada sterrata esistente, in direzione E, fino a raggiungere la postazione eolica T9 e l'area di cantiere 2, e poi in direzione N, per spingersi verso le postazioni P11 e P10 (quest'ultima in territorio comunale di Armungia).

La visibilità è buona.

Non si notano strutture in elevato fuori terra, né materiale archeologico in dispersione superficiale.

Accessibile: si

Visibilità: buona

Grado di potenziale archeologico del sito: basso 3

Grado di rischio archeologico: basso 3

COMMITTENTE Fred. Olsen Renewables Italy S.r.l. Viale Castro Pretorio, 122 - Roma (RM) 	OGGETTO PARCO EOLICO "ENERGIA MONTE TACCU" PROGETTO DEFINITIVO	COD. ELABORATO FORI-SNG-RC2
 CONSULENZA E PROGETTI www.iatprogetti.it	TITOLO RELAZIONE ARCHEOLOGICA	PAGINA 120 di 153

7.5.9 Tratto VII

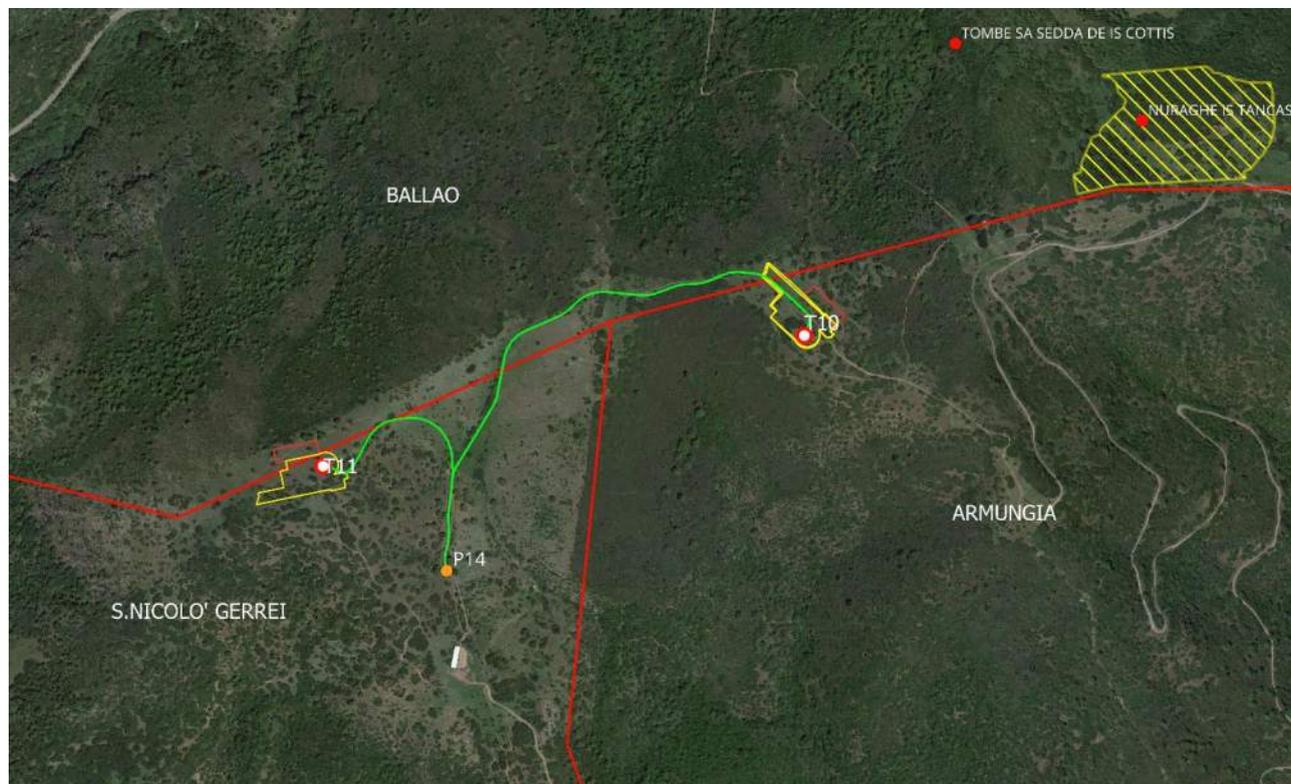


Figura 105 - Tratto VII e punto scatto P14

COMMITTENTE Fred. Olsen Renewables Italy S.r.l. Viale Castro Pretorio, 122 - Roma (RM) 	OGGETTO PARCO EOLICO "ENERGIA MONTE TACCU" PROGETTO DEFINITIVO	COD. ELABORATO FORI-SNG-RC2
 iat CONSULENZA E PROGETTI www.iatprogetti.it	TITOLO RELAZIONE ARCHEOLOGICA	PAGINA 121 di 153



Figura 106 - P14 verso N

Il Tratto VII parte dalla località *Marcia Ecciu* (dove termina la strada sterrata) e corre in campo aperto per circa 400 m, in direzione NO, fino a raggiungere la postazione T11 e per altri 630 m circa in direzione NE, fino a giungere alla postazione T10 (in territorio comunale di Armungia).

La visibilità è buona.

Non si notano strutture in elevato fuori terra, né materiale archeologico in dispersione superficiale.

Accessibile: si

Visibilità: buona

Grado di potenziale archeologico del sito: basso 3

Grado di rischio archeologico: basso 3

COMMITTENTE Fred. Olsen Renewables Italy S.r.l. Viale Castro Pretorio, 122 - Roma (RM) 	OGGETTO PARCO EOLICO "ENERGIA MONTE TACCU" PROGETTO DEFINITIVO	COD. ELABORATO FORI-SNG-RC2
 iat CONSULENZA E PROGETTI www.iatprogetti.it	TITOLO RELAZIONE ARCHEOLOGICA	PAGINA 122 di 153

7.5.10 Tratto VIII

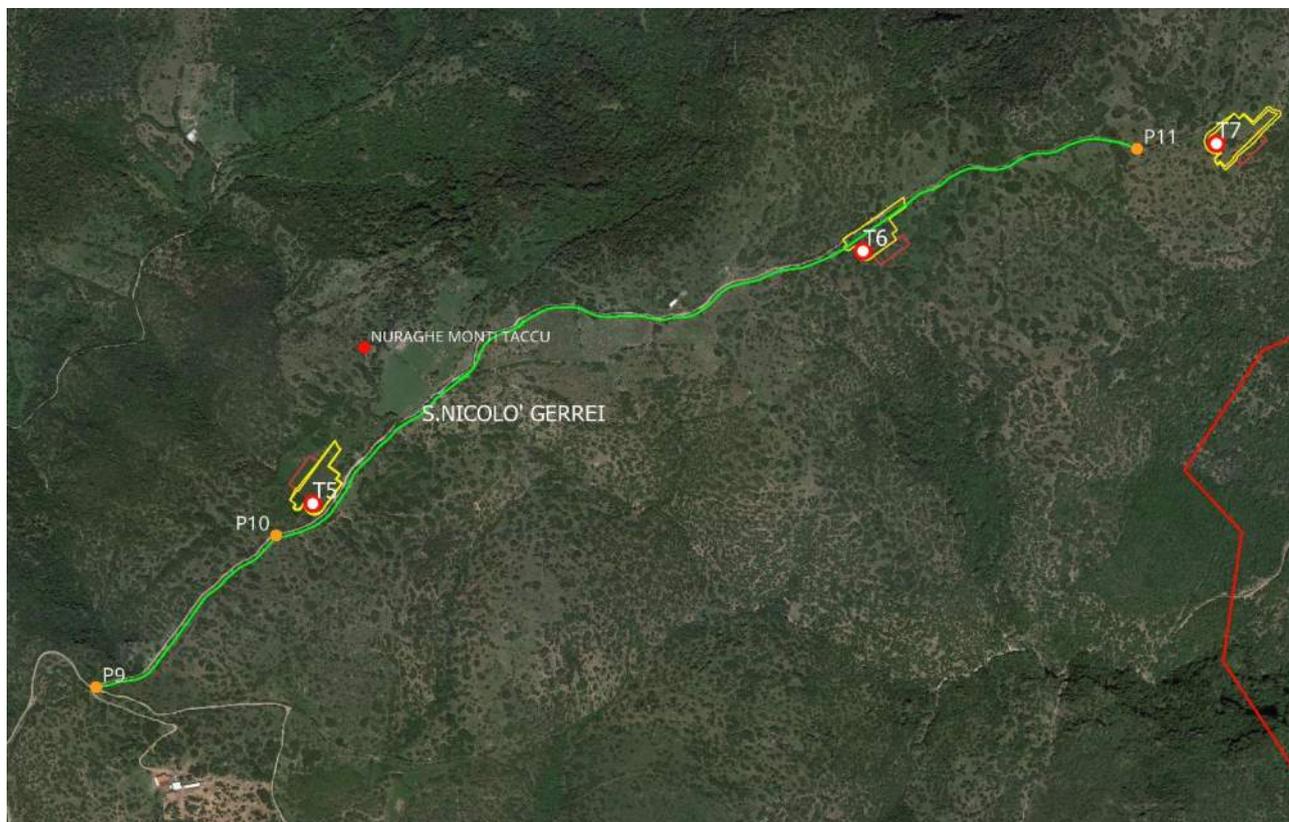


Figura 107 - Tratto VIII e punti scatto P9-P11

COMMITTENTE Fred. Olsen Renewables Italy S.r.l. Viale Castro Pretorio, 122 - Roma (RM) 	OGGETTO PARCO EOLICO "ENERGIA MONTE TACCU" PROGETTO DEFINITIVO	COD. ELABORATO FORI-SNG-RC2
 iat CONSULENZA E PROGETTI www.iatprogetti.it	TITOLO RELAZIONE ARCHEOLOGICA	PAGINA 123 di 153



Figura 108 - P9 verso NE

COMMITTENTE Fred. Olsen Renewables Italy S.r.l. Viale Castro Pretorio, 122 - Roma (RM) 	OGGETTO PARCO EOLICO "ENERGIA MONTE TACCU" PROGETTO DEFINITIVO	COD. ELABORATO FORI-SNG-RC2
 iat CONSULENZA E PROGETTI www.iatprogetti.it	TITOLO RELAZIONE ARCHEOLOGICA	PAGINA 124 di 153



Figura 109 - P10 verso SO

COMMITTENTE Fred. Olsen Renewables Italy S.r.l. Viale Castro Pretorio, 122 - Roma (RM) 	OGGETTO PARCO EOLICO "ENERGIA MONTE TACCU" PROGETTO DEFINITIVO	COD. ELABORATO FORI-SNG-RC2
 www.iatprogetti.it	TITOLO RELAZIONE ARCHEOLOGICA	PAGINA 125 di 153



Figura 110 - P10 verso NE (postazione T5)

COMMITTENTE Fred. Olsen Renewables Italy S.r.l. Viale Castro Pretorio, 122 - Roma (RM) 	OGGETTO PARCO EOLICO "ENERGIA MONTE TACCU" PROGETTO DEFINITIVO	COD. ELABORATO FORI-SNG-RC2
 iat CONSULENZA E PROGETTI www.iatprogetti.it	TITOLO RELAZIONE ARCHEOLOGICA	PAGINA 126 di 153



Figura 111 - P11 verso O

COMMITTENTE Fred. Olsen Renewables Italy S.r.l. Viale Castro Pretorio, 122 - Roma (RM) 	OGGETTO PARCO EOLICO "ENERGIA MONTE TACCU" PROGETTO DEFINITIVO	COD. ELABORATO FORI-SNG-RC2
 iat CONSULENZA E PROGETTI www.iatprogetti.it	TITOLO RELAZIONE ARCHEOLOGICA	PAGINA 127 di 153



Figura 112 - P12 verso SO

Il Tratto VIII parte dalla località *Taccu* e corre lungo la strada sterrata esistente per circa 2,1 km, spingendosi verso NE, fino a raggiungere le postazioni T5, T6 e T7.

La visibilità è buona.

Non si notano strutture in elevato fuori terra, né materiale archeologico in dispersione superficiale.

Accessibile: si

Visibilità: buona

Grado di potenziale archeologico del sito: basso 3

Grado di rischio archeologico: basso 3

COMMITTENTE Fred. Olsen Renewables Italy S.r.l. Viale Castro Pretorio, 122 - Roma (RM) 	OGGETTO PARCO EOLICO "ENERGIA MONTE TACCU" PROGETTO DEFINITIVO	COD. ELABORATO FORI-SNG-RC2
 CONSULENZA E PROGETTI www.iatprogetti.it	TITOLO RELAZIONE ARCHEOLOGICA	PAGINA 128 di 153

7.5.11 Tratto IX

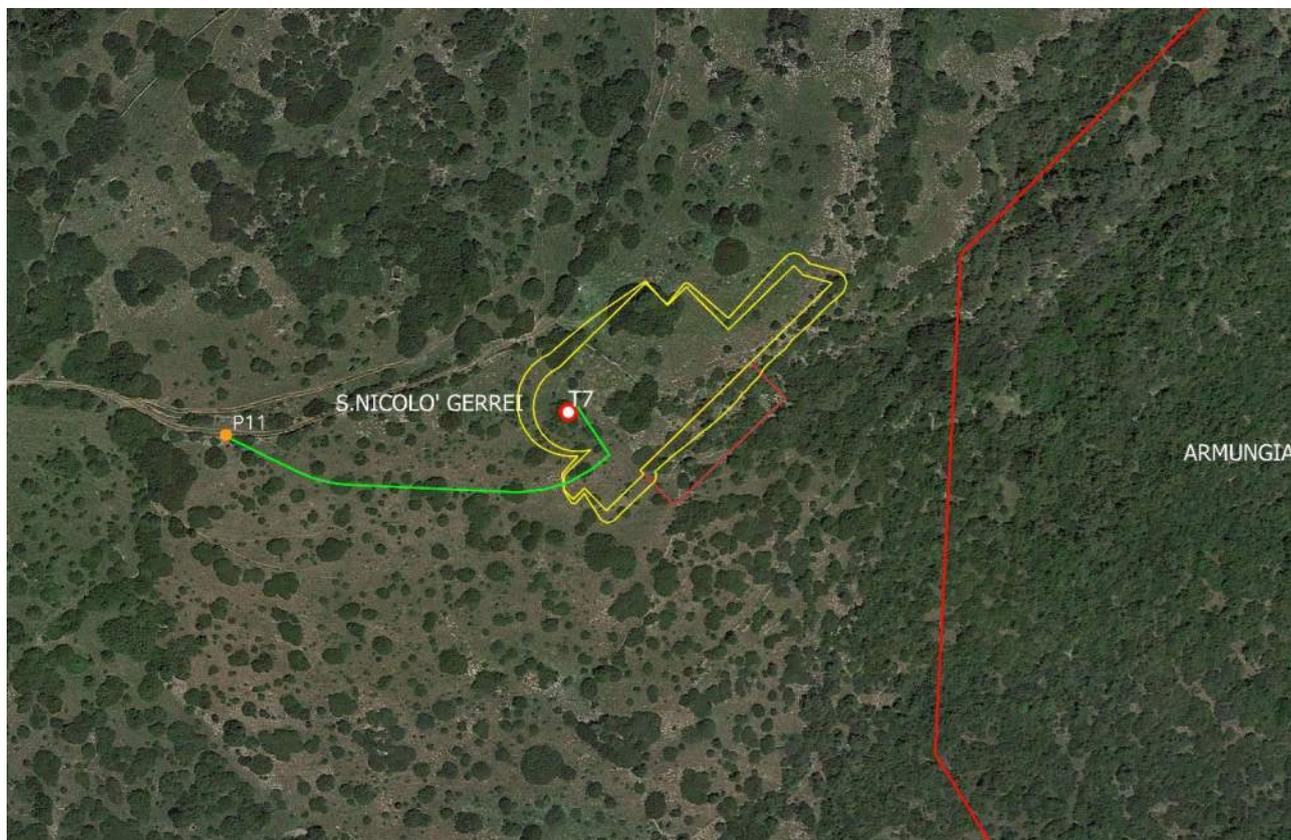


Figura 113 - Tratto IX e punto scatto P11

COMMITTENTE Fred. Olsen Renewables Italy S.r.l. Viale Castro Pretorio, 122 - Roma (RM) 	OGGETTO PARCO EOLICO "ENERGIA MONTE TACCU" PROGETTO DEFINITIVO	COD. ELABORATO FORI-SNG-RC2
 iat CONSULENZA E PROGETTI www.iatprogetti.it	TITOLO RELAZIONE ARCHEOLOGICA	PAGINA 129 di 153



Figura 114 - P11 verso E

Il Tratto IX corre in campo aperto per circa 190 m in campo aperto, per raggiungere la postazione eolica T7.

La visibilità è buona.

Non si notano strutture in elevato fuori terra, né materiale archeologico in dispersione superficiale.

Accessibile: si

Visibilità: buona

Grado di potenziale archeologico del sito: basso 3

Grado di rischio archeologico: basso 3

COMMITTENTE Fred. Olsen Renewables Italy S.r.l. Viale Castro Pretorio, 122 - Roma (RM) 	OGGETTO PARCO EOLICO "ENERGIA MONTE TACCU" PROGETTO DEFINITIVO	COD. ELABORATO FORI-SNG-RC2
 iat CONSULENZA E PROGETTI www.iatprogetti.it	TITOLO RELAZIONE ARCHEOLOGICA	PAGINA 130 di 153

7.5.12 Tratto X

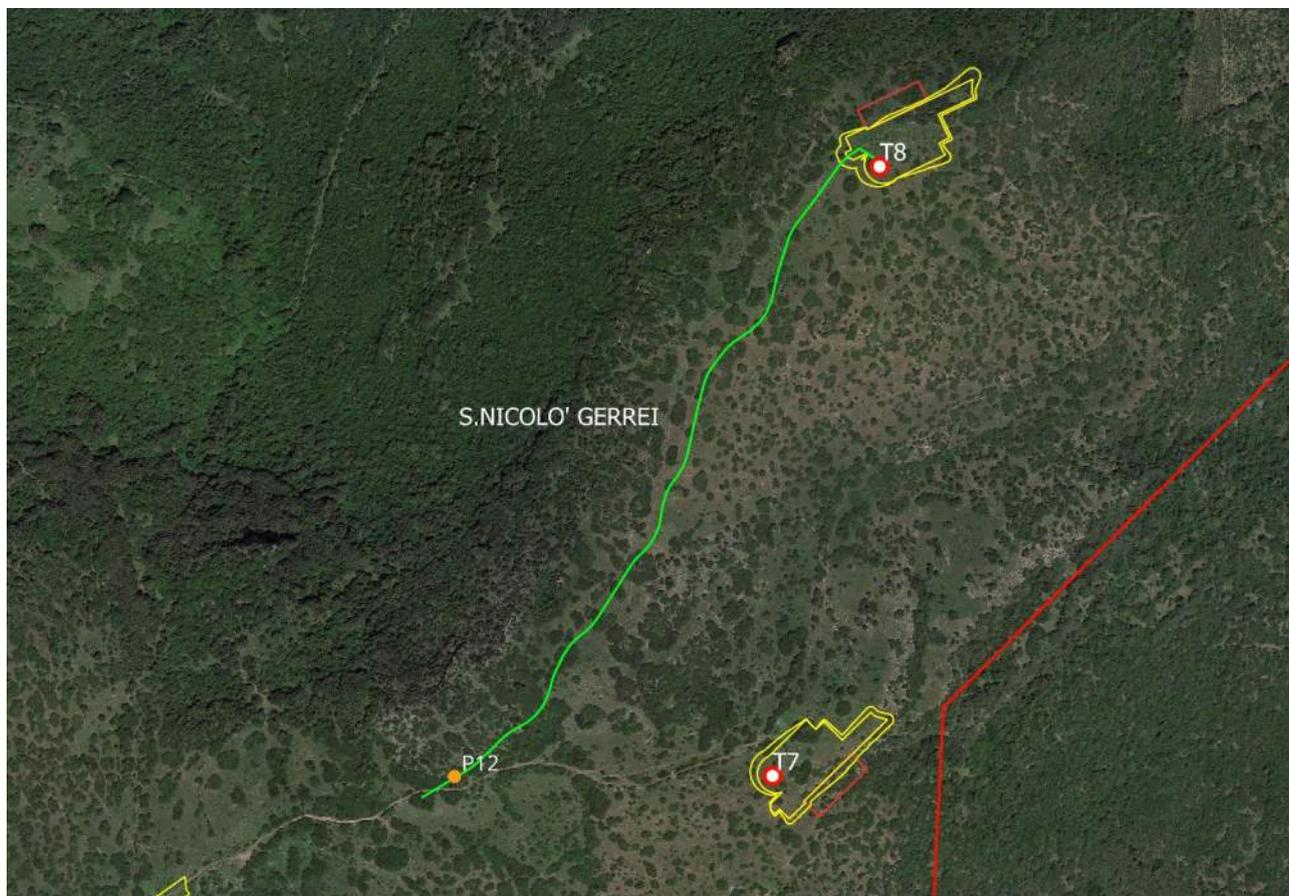


Figura 115 - Tratto X e punto scatto P12

COMMITTENTE Fred. Olsen Renewables Italy S.r.l. Viale Castro Pretorio, 122 - Roma (RM) 	OGGETTO PARCO EOLICO "ENERGIA MONTE TACCU" PROGETTO DEFINITIVO	COD. ELABORATO FORI-SNG-RC2
 iat CONSULENZA E PROGETTI www.iatprogetti.it	TITOLO RELAZIONE ARCHEOLOGICA	PAGINA 131 di 153



Figura 116 - P12 verso NE

Il Tratto X corre per circa 700 m in campo aperto, in direzione NE, fino a raggiungere la postazione T8.

La visibilità è media.

Non si notano strutture in elevato fuori terra, né materiale archeologico in dispersione superficiale.

Accessibile: si

Visibilità: media

Grado di potenziale archeologico del sito: basso 3

Grado di rischio archeologico: basso 3

COMMITTENTE Fred. Olsen Renewables Italy S.r.l. Viale Castro Pretorio, 122 - Roma (RM) 	OGGETTO PARCO EOLICO "ENERGIA MONTE TACCU" PROGETTO DEFINITIVO	COD. ELABORATO FORI-SNG-RC2
 iat CONSULENZA E PROGETTI www.iatprogetti.it	TITOLO RELAZIONE ARCHEOLOGICA	PAGINA 132 di 153

7.5.13 Tratto XI

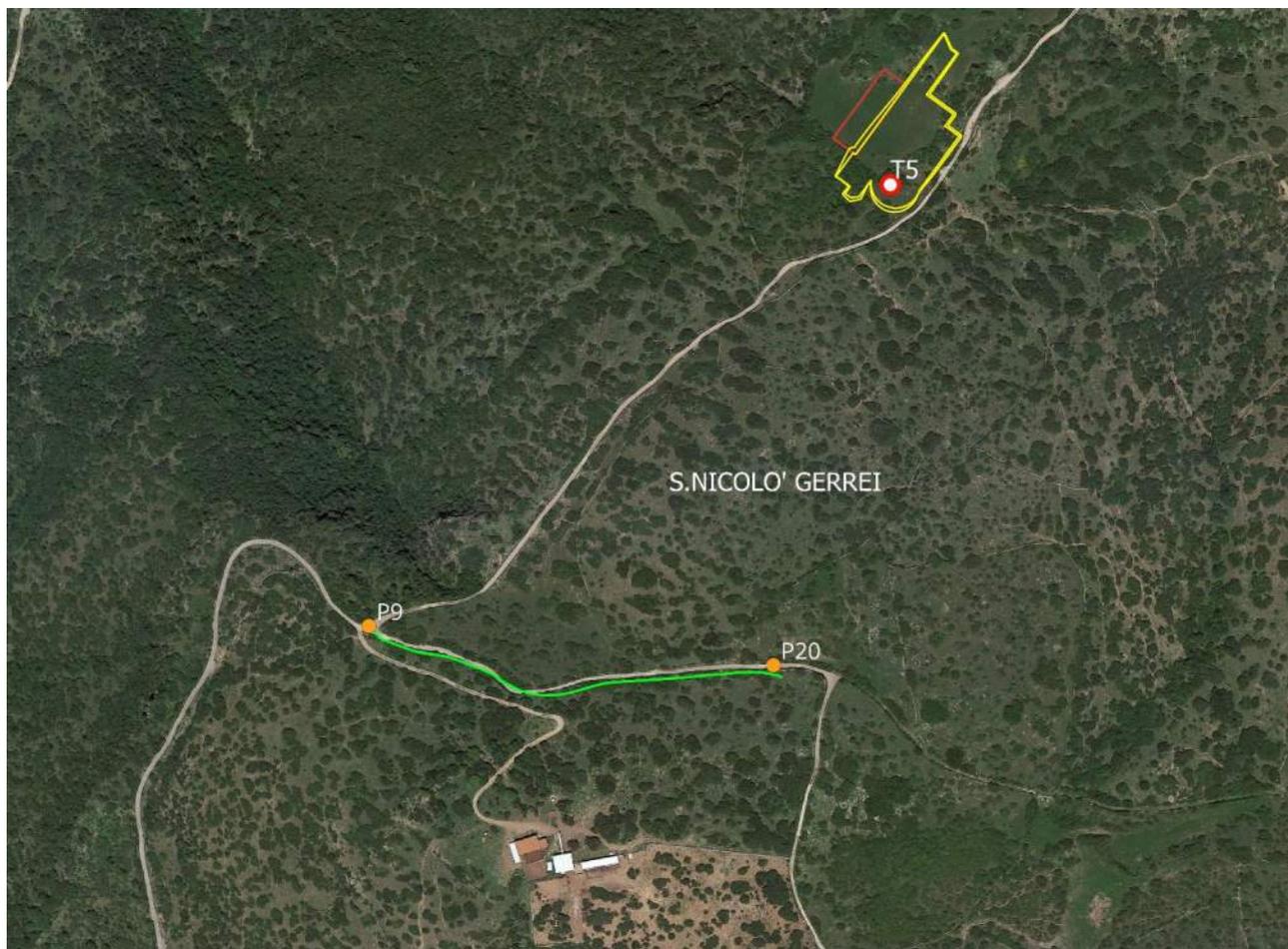


Figura 117 - Tratto XI e punti scatto P9 e P20

COMMITTENTE Fred. Olsen Renewables Italy S.r.l. Viale Castro Pretorio, 122 - Roma (RM) 	OGGETTO PARCO EOLICO "ENERGIA MONTE TACCU" PROGETTO DEFINITIVO	COD. ELABORATO FORI-SNG-RC2
 iat CONSULENZA E PROGETTI www.iatprogetti.it	TITOLO RELAZIONE ARCHEOLOGICA	PAGINA 133 di 153



Figura 118 - P20 verso O

Il Tratto XI corre per circa 290 lungo una strada cementata, in direzione E.

Per il passaggio del cavidotto si sfrutterà la banchina libera accanto all'infrastruttura stradale.

La visibilità è buona.

Accessibile: si

Visibilità: buona

Grado di potenziale archeologico del sito: basso 3

Grado di rischio archeologico: basso 3

COMMITTENTE Fred. Olsen Renewables Italy S.r.l. Viale Castro Pretorio, 122 - Roma (RM) 	OGGETTO PARCO EOLICO "ENERGIA MONTE TACCU" PROGETTO DEFINITIVO	COD. ELABORATO FORI-SNG-RC2
 iat CONSULENZA E PROGETTI www.iatprogetti.it	TITOLO RELAZIONE ARCHEOLOGICA	PAGINA 134 di 153

7.5.14 Tratto XII



Figura 119 - Tratto XII e punti scatto P17-P20

COMMITTENTE Fred. Olsen Renewables Italy S.r.l. Viale Castro Pretorio, 122 - Roma (RM) 	OGGETTO PARCO EOLICO "ENERGIA MONTE TACCU" PROGETTO DEFINITIVO	COD. ELABORATO FORI-SNG-RC2
 www.iatprogetti.it	TITOLO RELAZIONE ARCHEOLOGICA	PAGINA 135 di 153



Figura 120 - P20 verso E

COMMITTENTE Fred. Olsen Renewables Italy S.r.l. Viale Castro Pretorio, 122 - Roma (RM) 	OGGETTO PARCO EOLICO "ENERGIA MONTE TACCU" PROGETTO DEFINITIVO	COD. ELABORATO FORI-SNG-RC2
 www.iatprogetti.it	TITOLO RELAZIONE ARCHEOLOGICA	PAGINA 136 di 153



Figura 121 - P19 verso NO

COMMITTENTE Fred. Olsen Renewables Italy S.r.l. Viale Castro Pretorio, 122 - Roma (RM) 	OGGETTO PARCO EOLICO "ENERGIA MONTE TACCU" PROGETTO DEFINITIVO	COD. ELABORATO FORI-SNG-RC2
 www.iatprogetti.it	TITOLO RELAZIONE ARCHEOLOGICA	PAGINA 137 di 153



Figura 122 - P18 verso NO

COMMITTENTE Fred. Olsen Renewables Italy S.r.l. Viale Castro Pretorio, 122 - Roma (RM) 	OGGETTO PARCO EOLICO "ENERGIA MONTE TACCU" PROGETTO DEFINITIVO	COD. ELABORATO FORI-SNG-RC2
 iat CONSULENZA E PROGETTI www.iatprogetti.it	TITOLO RELAZIONE ARCHEOLOGICA	PAGINA 138 di 153



Figura 123 - P17 verso NO

Il Tratto XII corre 1,6 km lungo una strada sterrata esistente, in località *Taccu*, spingendosi in direzione SE, fino a raggiungere le postazioni T3, T12, T4, T2 e T1.

La visibilità è buona.

Non si notano strutture in elevato fuori terra, né materiale archeologico in dispersione superficiale.

Accessibile: si

Visibilità: buona

Grado di potenziale archeologico del sito: basso 3

Grado di rischio archeologico: basso 3

COMMITTENTE Fred. Olsen Renewables Italy S.r.l. Viale Castro Pretorio, 122 - Roma (RM) 	OGGETTO PARCO EOLICO "ENERGIA MONTE TACCU" PROGETTO DEFINITIVO	COD. ELABORATO FORI-SNG-RC2
 iat CONSULENZA E PROGETTI www.iatprogetti.it	TITOLO RELAZIONE ARCHEOLOGICA	PAGINA 139 di 153

7.5.15 Tratto XIII

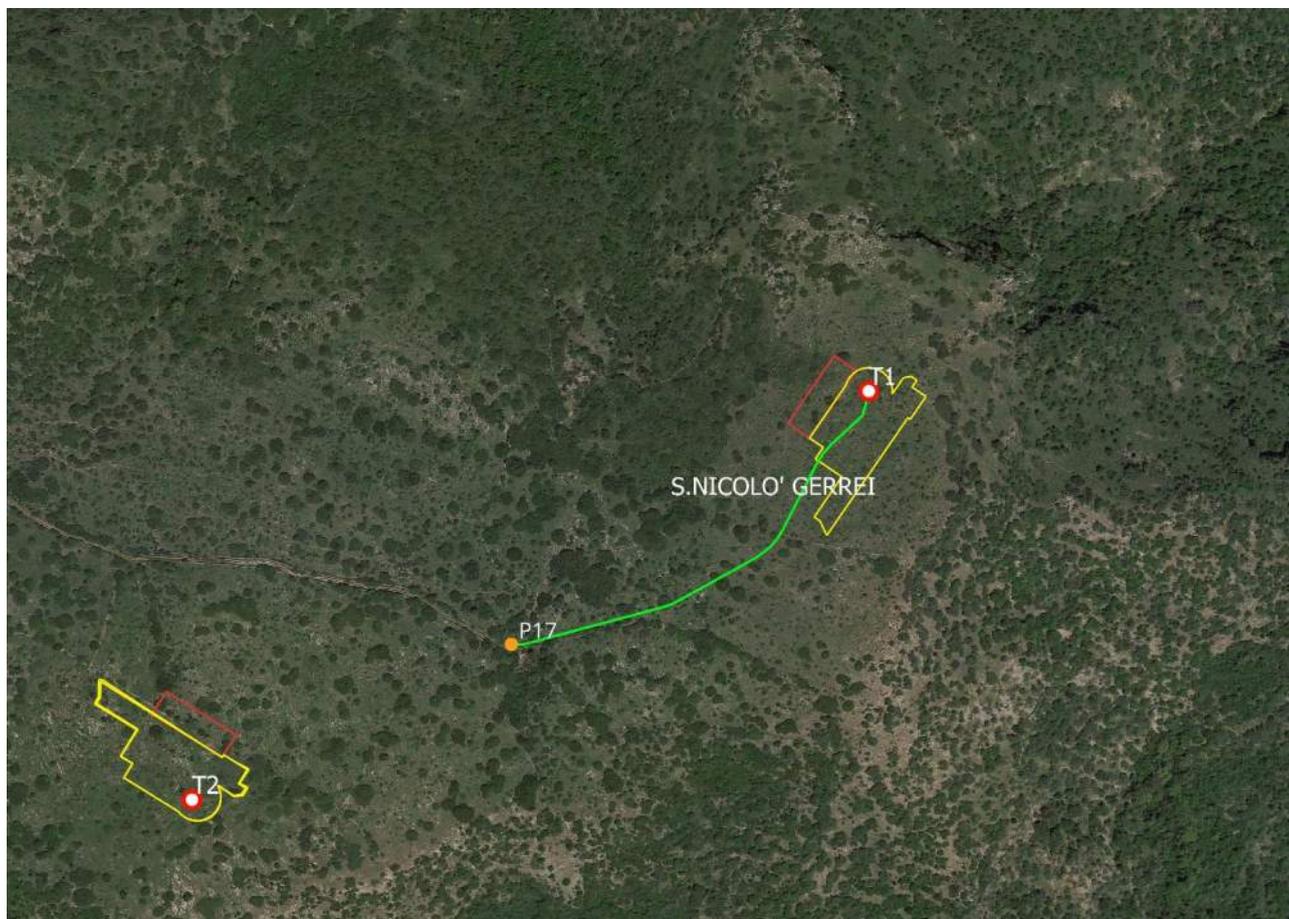


Figura 124 - Tratto XIII e punto scatto P17

COMMITTENTE Fred. Olsen Renewables Italy S.r.l. Viale Castro Pretorio, 122 - Roma (RM) 	OGGETTO PARCO EOLICO "ENERGIA MONTE TACCU" PROGETTO DEFINITIVO	COD. ELABORATO FORI-SNG-RC2
 iat CONSULENZA E PROGETTI www.iatprogetti.it	TITOLO RELAZIONE ARCHEOLOGICA	PAGINA 140 di 153



Figura 125 - P17 verso NE

Il Tratto XIII corre per circa 320 m in campo aperto, in direzione NE, fino a raggiungere la postazione T1.

La visibilità è buona.

Non si notano strutture in elevato fuori terra, né materiale archeologico in dispersione superficiale.

Accessibile: si

Visibilità: buona

Grado di potenziale archeologico del sito: basso 3

Grado di rischio archeologico: basso 3

COMMITTENTE Fred. Olsen Renewables Italy S.r.l. Viale Castro Pretorio, 122 - Roma (RM) 	OGGETTO PARCO EOLICO "ENERGIA MONTE TACCU" PROGETTO DEFINITIVO	COD. ELABORATO FORI-SNG-RC2
 iat CONSULENZA E PROGETTI www.iatprogetti.it	TITOLO RELAZIONE ARCHEOLOGICA	PAGINA 141 di 153

7.5.16 Tratto XIV

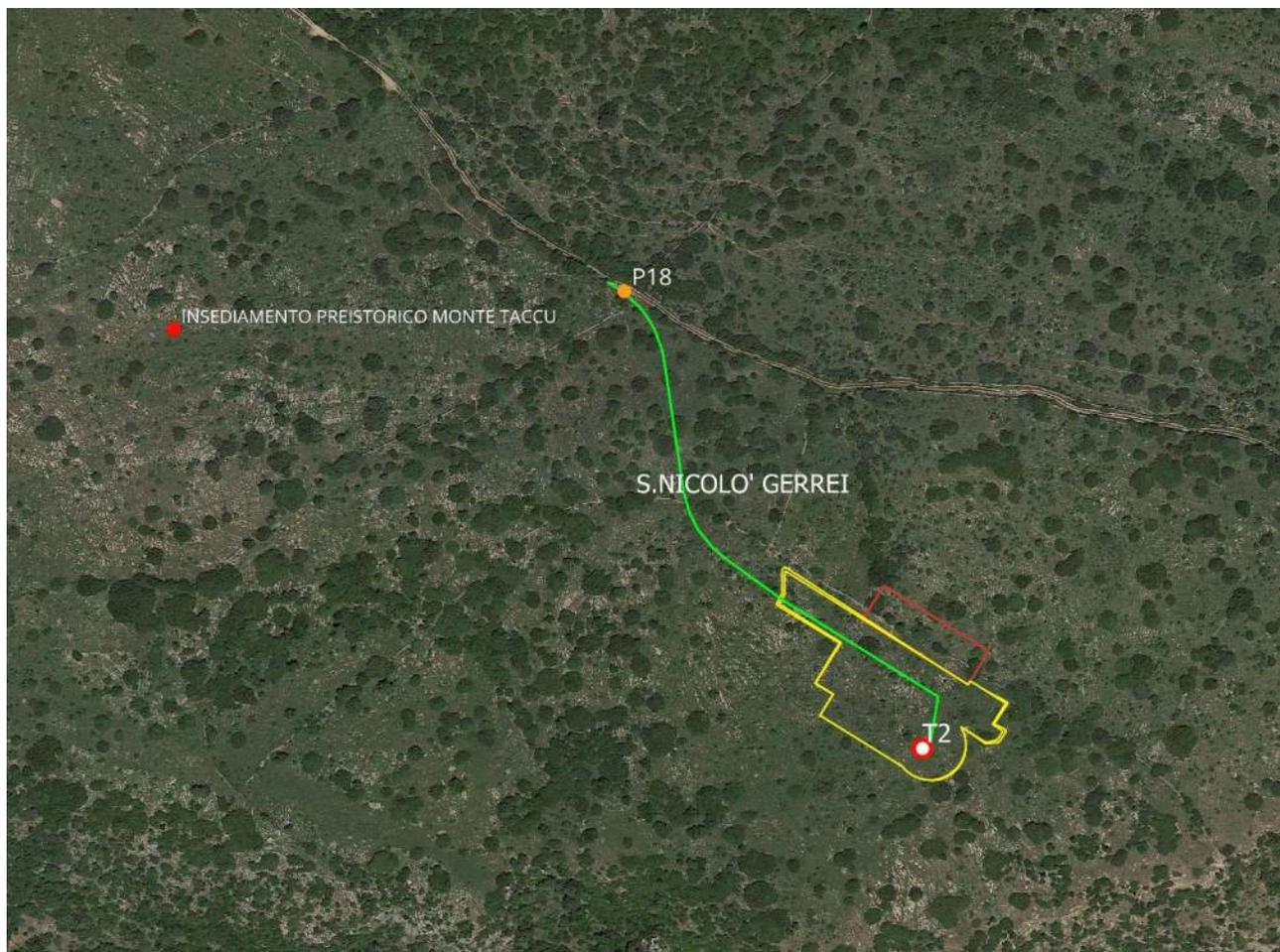


Figura 126 - Tratto XIV e punto scatto P18

COMMITTENTE Fred. Olsen Renewables Italy S.r.l. Viale Castro Pretorio, 122 - Roma (RM) 	OGGETTO PARCO EOLICO "ENERGIA MONTE TACCU" PROGETTO DEFINITIVO	COD. ELABORATO FORI-SNG-RC2
 iat CONSULENZA E PROGETTI www.iatprogetti.it	TITOLO RELAZIONE ARCHEOLOGICA	PAGINA 142 di 153



Figura 127 - P18 verso S

Il Tratto XIV corre per circa 285 m in campo aperto e in direzione SE, fino a raggiungere la postazione eolica T2.

La visibilità è buona.

Non si notano strutture in elevato fuori terra, né materiale archeologico in dispersione superficiale.

Accessibile: si

Visibilità: buona

Grado di potenziale archeologico del sito: basso 3

Grado di rischio archeologico: basso 3

COMMITTENTE Fred. Olsen Renewables Italy S.r.l. Viale Castro Pretorio, 122 - Roma (RM) 	OGGETTO PARCO EOLICO "ENERGIA MONTE TACCU" PROGETTO DEFINITIVO	COD. ELABORATO FORI-SNG-RC2
 iat CONSULENZA E PROGETTI www.iatprogetti.it	TITOLO RELAZIONE ARCHEOLOGICA	PAGINA 143 di 153

7.5.17 Tratto XV

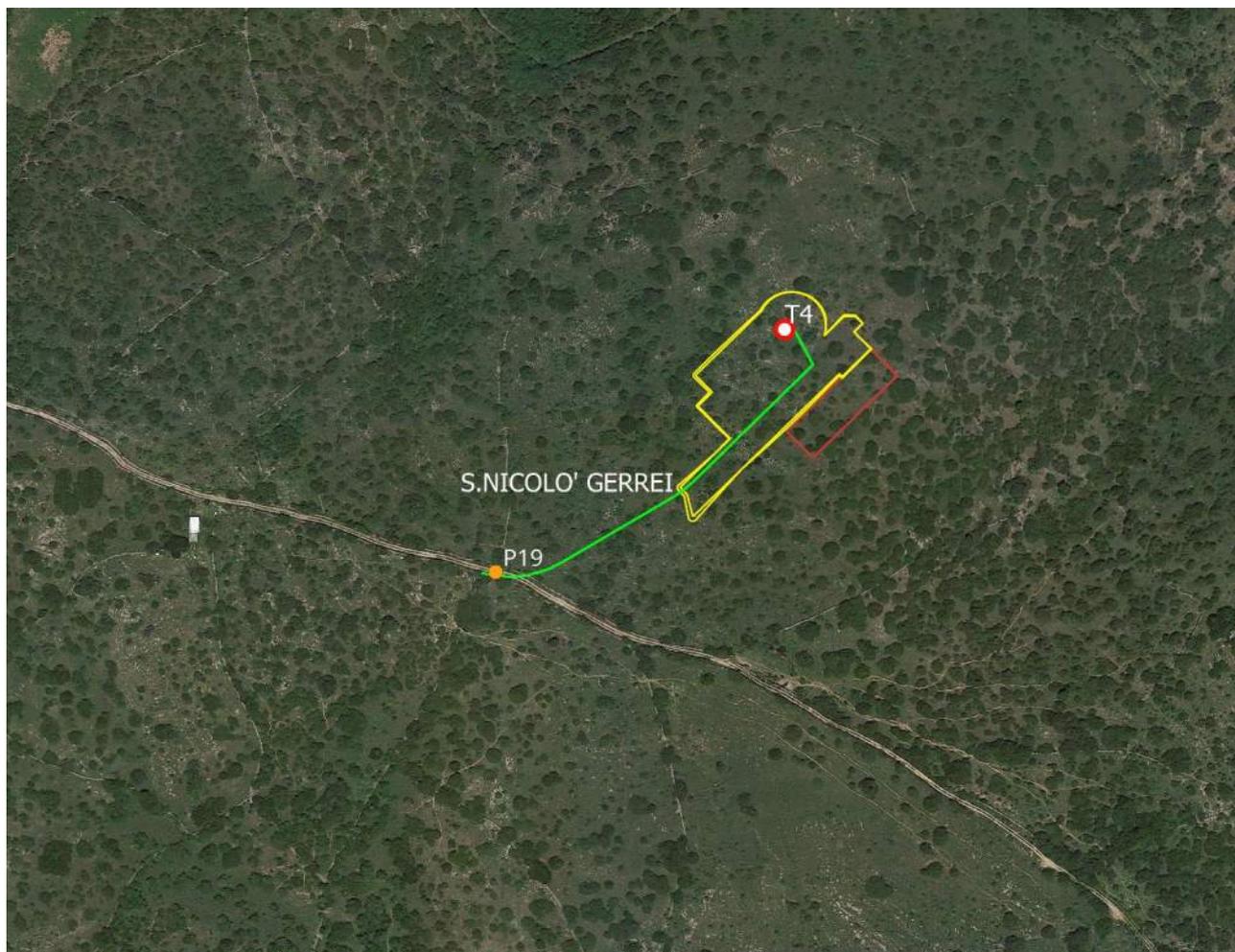


Figura 128 - Tratto XV e punto scatto P19

COMMITTENTE Fred. Olsen Renewables Italy S.r.l. Viale Castro Pretorio, 122 - Roma (RM) 	OGGETTO PARCO EOLICO "ENERGIA MONTE TACCU" PROGETTO DEFINITIVO	COD. ELABORATO FORI-SNG-RC2
 iat CONSULENZA E PROGETTI www.iatprogetti.it	TITOLO RELAZIONE ARCHEOLOGICA	PAGINA 144 di 153



Figura 129 - P19 verso NE

Il Tratto XV corre per circa 225 m in campo aperto e in direzione NE, fino a raggiungere la postazione eolica T4.

La visibilità è buona.

Non si notano strutture in elevato fuori terra, né materiale archeologico in dispersione superficiale.

Accessibile: si

Visibilità: buona

Grado di potenziale archeologico del sito: basso 3

Grado di rischio archeologico: basso 3

COMMITTENTE Fred. Olsen Renewables Italy S.r.l. Viale Castro Pretorio, 122 - Roma (RM) 	OGGETTO PARCO EOLICO "ENERGIA MONTE TACCU" PROGETTO DEFINITIVO	COD. ELABORATO FORI-SNG-RC2
 CONSULENZA E PROGETTI www.iatprogetti.it	TITOLO RELAZIONE ARCHEOLOGICA	PAGINA 145 di 153

7.5.18 Tratto XVI

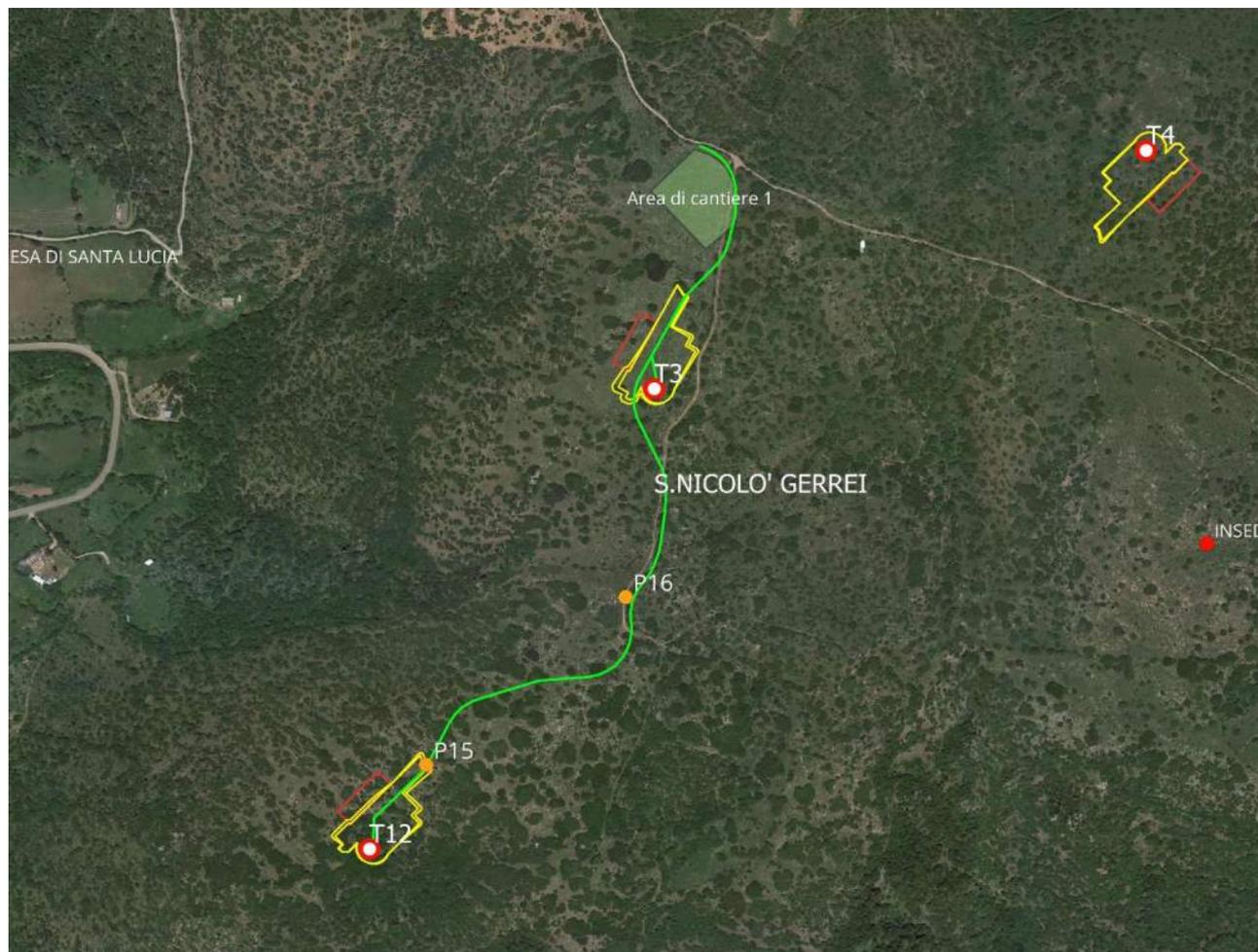


Figura 130 - Tratto XVI e punti scatto P15 e P16

COMMITTENTE Fred. Olsen Renewables Italy S.r.l. Viale Castro Pretorio, 122 - Roma (RM) 	OGGETTO PARCO EOLICO "ENERGIA MONTE TACCU" PROGETTO DEFINITIVO	COD. ELABORATO FORI-SNG-RC2
 iat CONSULENZA E PROGETTI www.iatprogetti.it	TITOLO RELAZIONE ARCHEOLOGICA	PAGINA 146 di 153



Figura 131 - P15 verso NE

COMMITTENTE Fred. Olsen Renewables Italy S.r.l. Viale Castro Pretorio, 122 - Roma (RM) 	OGGETTO PARCO EOLICO "ENERGIA MONTE TACCU" PROGETTO DEFINITIVO	COD. ELABORATO FORI-SNG-RC2
 iat CONSULENZA E PROGETTI www.iatprogetti.it	TITOLO RELAZIONE ARCHEOLOGICA	PAGINA 147 di 153



Figura 132 - P15 verso SO

COMMITTENTE Fred. Olsen Renewables Italy S.r.l. Viale Castro Pretorio, 122 - Roma (RM) 	OGGETTO PARCO EOLICO "ENERGIA MONTE TACCU" PROGETTO DEFINITIVO	COD. ELABORATO FORI-SNG-RC2
 www.iatprogetti.it	TITOLO RELAZIONE ARCHEOLOGICA	PAGINA 148 di 153



Figura 133 - P16 verso SO

COMMITTENTE Fred. Olsen Renewables Italy S.r.l. Viale Castro Pretorio, 122 - Roma (RM) 	OGGETTO PARCO EOLICO "ENERGIA MONTE TACCU" PROGETTO DEFINITIVO	COD. ELABORATO FORI-SNG-RC2
 iat CONSULENZA E PROGETTI www.iatprogetti.it	TITOLO RELAZIONE ARCHEOLOGICA	PAGINA 149 di 153



Figura 134 - P16 verso N

Il Tratto XVI corre per circa 1 km in campo aperto. Passa accanto all'area di cantiere 1, permette di raggiungere prima la postazione eolica T3 e, successivamente, quella T12.

La visibilità è buona.

Non si notano strutture in elevato fuori terra, né materiale archeologico in dispersione superficiale.

Accessibile: si

Visibilità: buona

Grado di potenziale archeologico del sito: basso 3

Grado di rischio archeologico: basso 3

7.5.19 INTERVENTI STRADALI

Riguardo alla viabilità, sono previsti alcuni interventi di adeguamento stradale su tratti esistenti e altri di realizzazione ex novo, la cui analisi è già compresa in quella relativa al percorso del cavidotto.

COMMITTENTE Fred. Olsen Renewables Italy S.r.l. Viale Castro Pretorio, 122 - Roma (RM) 	OGGETTO PARCO EOLICO "ENERGIA MONTE TACCU" PROGETTO DEFINITIVO	COD. ELABORATO FORI-SNG-RC2
 iat CONSULENZA E PROGETTI www.iatprogetti.it	TITOLO RELAZIONE ARCHEOLOGICA	PAGINA 150 di 153

8 CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

I dati raccolti dallo spoglio della bibliografia edita, quelli della fotointerpretazione, quelli dello spoglio dei materiali d'archivio conservati presso la Soprintendenza ABAP di Cagliari e quelli derivati dalla ricognizione in campo indicano per l'area di impianto un grado di rischio archeologico basso (grado 3) per tutte le postazioni tranne la T5 (per la quale si è proposto un grado di rischio medio).

Nelle aree di cantiere e in quelle della Sottostazione Elettrica Utente ed annessa sezione di accumulo energetico (BESS) e della Stazione Elettrica RTN è stato proposto un grado di rischio basso (grado 3).

Per quanto riguarda lo sviluppo del cavidotto elettrico, procedente generalmente su tratti di strade già esistenti (in parte asfaltate, in parte sterrate) e, in alcuni casi, in campo aperto, all'interno di terreni destinati ad attività di pascolo o incolti, il grado di rischio può definirsi basso (grado 3) nei tratti portati lungo le strade asfaltate (nelle quali per il passaggio del cavidotto si sfrutterà la banchina libera accanto all'infrastruttura stradale), quelle sterrate e lungo i tratti in campo aperto, nei casi in cui, oltre la visibilità buona non sono presenti strutture o materiale di interesse archeologico, e medio (grado 4) lungo i tratti in cui sono presenti Beni censiti nelle immediate vicinanze o lungo i tratti nei quali la visibilità di superficie è media.

Costituiscono parte integrante della presente relazione i seguenti elaborati grafici allegati:

- Carta del potenziale archeologico
- Carta della visibilità al suolo
- Carta del rischio archeologico.

COMMITTENTE Fred. Olsen Renewables Italy S.r.l. Viale Castro Pretorio, 122 - Roma (RM) 	OGGETTO PARCO EOLICO "ENERGIA MONTE TACCU" PROGETTO DEFINITIVO	COD. ELABORATO FORI-SNG-RC2
 iat CONSULENZA E PROGETTI www.iatprogetti.it	TITOLO RELAZIONE ARCHEOLOGICA	PAGINA 151 di 153

9 BIBLIOGRAFIA E SITOGRAFIA

AMADASI GUZZO G. M., *Iscrizioni fenicie e puniche in Italia*, Roma, 1990

ANGIUS – CASALIS 1833-1856 (riedizione 2006), V. Angius, G. Casalis, Dizionario geografico-storico-statistico-commerciale degli Stati di Sua Maestà il Re di Sardegna, Torino, 1833-1856, vol. I - III, riedizione del 2006

ARTIZZU D., *Alcune considerazioni sui paesaggi rurali antichi del Gerrei*, in R. Martorelli (a cura di), *itinerando. Senza confine dalla preistoria a oggi. Studi in onore di Roberto Coroneo*, volume I, 1, Morlacchi Editore, Perugia, 2015

BIROCCHI E., *La monetazione punico – sarda*, in Studi Sardi, fascicolo I, R. Università, Cagliari, 1934 – 1935

CABBOI A., *Armungia*, Carlo Delfino Editore, Sassari, 2016

CICILLONI, R. - FORCI, A. (2012) *Dinamiche e scelte insediative in un settore del Gerrei (Sardegna meridionale) tra Bronzo medio e recente*, in *La Preistoria e la Protostoria della Sardegna. Atti della XLIV Riunione Scientifica dell'Istituto Italiano di Preistoria e Protostoria*, Cagliari – Barumini – Sassari 2009. Firenze: Istituto Italiano di Preistoria e Protostoria, 1207-1213 (III).

CICILLONI, R., - FORCI, A. - CABRAS, M., *Il senso del paesaggio archeologico in età protostorica. Il caso di studio di un'area del Gerrei (Sardegna sud-orientale)*. In: Vargiu, L. (ed.), *Esplorare nel passato, indagare nel contemporaneo. Dare senso al paesaggio* Vol. I. Milano: Mimesis Edizioni, 2015°

CICILLONI R., FORCI A., CABRAS M., *Aspetti di continuità e cambiamento nel paesaggio archeologico del Gerrei (Sardegna sud orientale – Italia) dalla preistoria all'età medievale*, *Traces in Time*, n.7, 2018

COMELLA A.- PARODO B. – SIRIGU R., *La presenza romana nel territorio di San Nicolò Gerrei (CA). Ricostruzione dell'archeologia del paesaggio nell'area di Santu Iacchi*, in Angiolillo S. – Giuman M. – Pasolini A. (a cura di), *Ricerca e Confronti 2006, Giornate di studio di archeologia e storia dell'arte*, Quaderni di Aristeo, Università degli Studi di Cagliari, Edizioni AV, 2007

CULASSO GASTALDI E., *L'iscrizione trilingue del Museo di Antichità di Torino (dedicante greco, ambito punico, età romana)*, in *Epigraphica*, LXII, 2000, pp. 11 e ss.

DAY J., *Villaggi abbandonati in Sardegna dal trecento al settecento: inventario*, Institut de Recherche et d'Histoire des Textes, Centre National de la Recherche Scientifique, Paris, 1973

Elenco degli Edifici Monumentali In Italia, Ministero della Pubblica Istruzione, Tipografia Ditta Ludovico Cecchina, Roma, 1902

Elenco degli Edifici Monumentali, LXVIII, Provincia di Cagliari, Ministero della Pubblica Istruzione , Roma, Grafia, S.A.I. Industrie Grafiche , 1922

COMMITTENTE Fred. Olsen Renewables Italy S.r.l. Viale Castro Pretorio, 122 - Roma (RM) 	OGGETTO PARCO EOLICO "ENERGIA MONTE TACCU" PROGETTO DEFINITIVO	COD. ELABORATO FORI-SNG-RC2
 CONSULENZA E PROGETTI www.iatprogetti.it	TITOLO RELAZIONE ARCHEOLOGICA	PAGINA 152 di 153

FRAU C., *San Nicolò Gerrei*, in Salvatore Tola (a cura di), *Tutti i Comuni della Sardegna*, Carlo Delfino editore, Sassari, 2016

GARBINI G., *Nota sulla trilingue di S. Nicolò Gerrei* (CIS 1, 143), in *Studi di Egittologia e di Antichità puniche*, 9, 1991

GAZZERA C., *Di un decreto di patronato e clientele della colonia Giulia Augusta Usellis e di alcune alter antichità della Sardegna*, in *Memorie della Accademia Reale delle Scienze di Torino*, XXXV (I serie), 1831

GORRESIO G., *Sopra la base di bronzo con iscrizione trilingue*, in *Bullettino Archeologico Sardo*, n.2, anno VIII, febbraio, Tipografia A. Timon, 1862

ISTITUTO COMPRENSIVO "E. DE MAGISTRIS", *San Nicolò Gerrei. Una comunità fra passato e presente*, Grafiche del Parteolla, Dolianova, 2003

LAZRUS P. K., *Settlement and Land Use in two Regions of Sardinia: the Sinis and the Gerrei*, Ph. D. Dissertation, Boston University, Ann. Arbor, 1992

LAZRUS P. K., *Ricognizione nel Sinis e del Gerrei. Un riassunto dei lavori condotti nel 1989 – 1990, Quaderni della Soprintendenza Archeologica per le Province di Cagliari e Oristano*, n.11 – 1994 pp. 155 – 163

LILLIU G., *I nuraghi. Torri preistoriche di Sardegna*, Ilisso Edizioni, Nuoro, 2005

MARGINESU G., *Le iscrizioni greche della Sardegna: iscrizioni lapidarie e bronzee*, in Khanoussi M., Ruggeri P., Vismara C., (edd.), *L'Africa romana "Atti del XIV Convegno di Studio (Sassari 7-10 dicembre 2000)"*, Roma 2002, pp. 1807 55.

MANUNZA M.R., *Funtana Coberta. Tempio nuragico a Ballao nel Gerrei*, Scuola Sarda Editrice, 2008

MANUNZA M. R., *Nuraghe Su Nuraxi (Armungia, Cagliari)*, in *Bollettino di Archeologia*, periodico Istituto poligrafico e zecca dello Stato, 41 – 42, Roma, 1996

MARTINI P., *Iscrizione trilingue in bronzo*, in *Bullettino Archeologico Sardo*, n. 4, anno VII, Aprile 1861, Tipografia A. Timon, 1862

MARTINI P., *Sopra la base di bronzo con iscrizione trilingue*, in *Bullettino Archeologico Sardo*, n. 2, febbraio 1862, Tipografia A. Timon, 1863

PESCE G., *Sarcofagi romani di Sardegna*, L'Erma di Bretschneider, Roma, 1957

PUDDU L., *Un fenomeno peculiare della Sardegna: il sorgere di luoghi di culto in relazione a complessi nuragici. Status quaestionis in provincia di Cagliari*, in AA.VV., *Città, territorio, produzione e commerci nella Sardegna Medievale. Studi in onore di Letizia Pani Ermini* (a cura di R. Martorelli), Cagliari 2002

COMMITTENTE Fred. Olsen Renewables Italy S.r.l. Viale Castro Pretorio, 122 - Roma (RM) 	OGGETTO PARCO EOLICO "ENERGIA MONTE TACCU" PROGETTO DEFINITIVO	COD. ELABORATO FORI-SNG-RC2
 iat CONSULENZA E PROGETTI www.iatprogetti.it	TITOLO RELAZIONE ARCHEOLOGICA	PAGINA 153 di 153

SERRA M., *Attestazioni di età medievale e postmedievale in alcuni siti nuragici di Trexenta e Gerrei*, in Layers I, 2016

SEQUI M., *Nuraghi: manuale per conoscere 90 grandi torri megalitiche della Sardegna*, Multigrafic, 1985

SPANO G., *Illustrazione di una base votiva in bronzo con iscrizione trilingue latina, greca e fenicia trovata in Pauli Gerrei nell'isola di Sardegna*, in Memorie della Reale Accademia di Torino, serie II, tomo XX, Torino, 1862

SPANO G., *Memorie sopra alcuni idoletti di bronzo trovati nel villaggio di Teti e Scoperte archeologiche fattesi nell'isola in tutto l'anno 1865*, Cagliari, 1866

SPANO G., *Appendice sulla base votiva in bronzo con iscrizione trilingue latina, greca e fenicia, trovata in Pauli Gerrei nell'isola di Sardegna*, in Bullettino Archeologico Sardo, X, 1870 p. 47 e ss.

TARAMELLI A., *Ballao nel Gerrei - Tempio proto sardo scoperto in regione sa Funtana Coperta*, in Notizie Scavi e Antichità, 1919, in riedizione A. Moravetti (a cura di), Scavi e Scoperte, vol. III, 1918-1920, carlo Delfino Editore, Sassari

ZUCCA R., *Inscriptiones Latinae liberae rei publicae Africae, Sardiniae et Corsicae*, in Khanoussi M., Ruggeri P., Vismara C., (edd.), *L'Africa romana*, Atti dell'XI Convegno di Studio (Cartagine 15 – 18 dicembre 1994), Ozieri, 1996, pp. 1425 e ss.

WEBSTER M., *Water – temples of Sardinia: identification, inventory and interpretation*, Master's Degree Thesis, Departement of Archaeology and Anciet History, Uppsala Universitet, 2014

www.sardegna.beniculturali.it

www.vincolinrete.it

www.sardegnaarcheologica.it

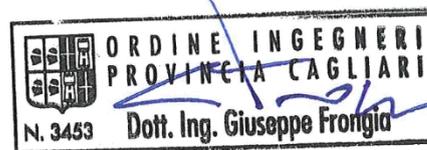
COMMITTENTE Fred. Olsen Renewables Italy S.r.l. Viale Castro Pretorio, 122 - Roma (RM) 		COD. ELABORATO FORI-SNG-RA16
ELABORAZIONI I.A.T. Consulenza e progetti S.r.l. con socio unico - Via Giua s.n.c. – Z.I. CACIP, 09122 Cagliari (CA) Tel./Fax +39.070.658297 Web www.iatprogetti.it		PAGINA 1 di 18

REGIONE SARDEGNA

PROVINCIA DEL SUD SARDEGNA

- COMUNI DI SAN NICOLÒ GERREI, ARMUNGIA, BALLAO, ESCALAPLANO, ESTERZILI, SEUI E SILIUS -

IMPIANTO EOLICO DENOMINATO “ENERGIA MONTE TACCU”



OGGETTO STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE	TITOLO RISCONTRO OSSERVAZIONI REGIONE SARDEGNA				
PROGETTAZIONE I.A.T. CONSULENZA E PROGETTI S.R.L. ING. GIUSEPPE FRONGIA	GRUPPO DI PROGETTAZIONE Ing. Giuseppe Frongia (coordinatore e responsabile) Ing. Marianna Barbarino Ing. Enrica Batzella Pian. Terr. Andrea Cappai Ing. Gianfranco Corda Ing. Paolo Desogus Pian. Terr. Veronica Fais Ing. Gianluca Melis Ing. Andrea Onnis Pian. Terr. Eleonora Re Ing. Elisa Roych	CONTRIBUTI SPECIALISTICI Ing. Antonio Dedoni (acustica) Dott. Vincenzo Ferri (Chiroterrofauna) Dott. Geol. Maria Francesca Lobina (geologia) Agr. Dott. Nat. Nicola Manis (pedologia) Dott. Nat. Francesco Mascia (Flora) Dott. Maurizio Medda (Fauna) Dott.ssa Alice Nozza (Archeologia) Dott. Geol. Mauro Pompei (geologia) Dott. Matteo Tatti (Archeologia)			
Cod. pratica 2021/0323		Nome File: FORI-SNG-RA16_Riscontro osservazioni Regione Sardegna.docx			
0	14/09/2023	Emissione per procedura di VIA	IAT	GF	FORI
REV.	DATA	DESCRIZIONE	ESEG.	CONTR.	APPR.
Disegni, calcoli, specifiche e tutte le altre informazioni contenute nel presente documento sono di proprietà della I.A.T. Consulenza e progetti s.r.l. Al ricevimento di questo documento la stessa diffida pertanto di riprodurlo, in tutto o in parte, e di rivelarne il contenuto in assenza di esplicita autorizzazione.					

COMMITTENTE Fred. Olsen Renewables Italy S.r.l. Viale Castro Pretorio, 122 - Roma (RM) 	OGGETTO PARCO EOLICO "ENERGIA MONTE TACCU" STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE	COD. ELABORATO FORI-SNG-RA16
 iat CONSULENZA E PROGETTI www.iatprogetti.it	TITOLO RISCONTRO OSSERVAZIONI REGIONE SARDEGNA	PAGINA 2 di 18

INDICE

1	PREMESSA	3
2	RISCONTRO AI PARERI/OSSERVAZIONI PERVENUTE	5
2.1	RAS – Ass.to della Difesa dell’Ambiente.....	5
2.1.1	<i>Aspetti di natura programmatica.....</i>	<i>5</i>
2.1.2	<i>Aspetti di natura progettuale.....</i>	<i>7</i>
2.1.3	<i>Aspetti di natura ambientale.....</i>	<i>16</i>

COMMITTENTE Fred. Olsen Renewables Italy S.r.l. Viale Castro Pretorio, 122 - Roma (RM) 	OGGETTO PARCO EOLICO "ENERGIA MONTE TACCU" STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE	COD. ELABORATO FORI-SNG-RA16
 CONSULENZA E PROGETTI www.iatprogetti.it	TITOLO RISCONTRO OSSERVAZIONI REGIONE SARDEGNA	PAGINA 3 di 18

1 PREMESSA

Con riferimento al procedimento per il rilascio di VIA relativo al Progetto dell'impianto eolico denominato "Energia Monte Taccu" da realizzarsi nei territori di San Nicolò Gerrei e Armungia (SU), il presente elaborato illustra i riscontri ai principali temi di attenzione segnalati nelle osservazioni fatte pervenire dalla Regione Sardegna – Ass.to della Difesa dell'Ambiente con nota prot. RAS 21429 del 14/07/2023 comprendente i seguenti contributi istruttori/comunicazioni:

- nota prot. n. 6933 del 24.05.2023 (prot. D.G.A. n. 16018 di pari data) del Consorzio di Bonifica della Sardegna Meridionale [nome file: DGA_16018_24_05_2023_CBSM];
- nota prot. n. 11521 del 25.05.2023 (prot. D.G.A. n. 16200 di pari data) della Direzione Generale dell'Agricoltura [nome file: DGA_16200_25_05_2023_DG_Agr];
- nota prot. n. 25995 del 29.05.2023 (prot. D.G.A. n. 16518 di pari data) del Servizio tutela del paesaggio Sardegna centrale [nome file: DGA_16518_29_05_2023_STP_SC];
- nota prot. n. 25387 del 07.06.2023 (prot. D.G.A. n. 17494 del 08.06.2023) del Servizio Demanio e Patrimonio di Cagliari [nome file: DGA_17494_08_06_2023_Demanio];
- nota prot. n. 5975 del 07.06.2023 (prot. D.G.A. n. 17350 di pari data) della Direzione Generale dell'Agenzia del Distretto Idrografico [nome file: DGA_17350_07_06_2023_ADIS];
- nota prot. n. 42995 del 19.06.2023 (prot. D.G.A. n. 18655 di pari data) del Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale e del C.F.V.A. di Lanusei [nome file: DGA_18655_19_06_2023_CFVA_NU];
- nota prot. n. 29929 del 20.06.2023 (prot. D.G.A. n. 18787 di pari data) del Servizio tutela del paesaggio Sardegna meridionale [nome file: DGA_18787_20_06_2023_STM_SM];
- nota prot. n. 22877 del 20.06.2023 (prot. D.G.A. n. 18744 di pari data) del Dipartimento Cagliari e Medio Campidano dell'A.R.P.A.S. [nome file: Copia_Allegato1_Osservazioni_-_Energia_Monte_Taccu_-_19.06.2023];
- Nota prot. 2264 del 28.06.2023 (prot. D.G.A. n. 19678 di pari data) del Comune di San Nicolò Gerrei [nome file: Lettera Comunicazione SNG 28.06.2023_signed];
- nota prot. n. 2764 del 29.06.2023 (prot. D.G.A. n. 19770 di pari data) del Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale e del C.F.V.A. di Cagliari [nome file: DGA_19770_29_06_2023_CFVA_CA];
- nota del 03.07.2023 del Università di Sassari – Progetto LIFE Safe for Vultures (prot. D.G.A. n. 20073 del 04.07.2023) [nome file: DGA_20073_04_07_2023_Uni_SS];
- nota prot. n. 32629 del 05.07.2023 (prot. D.G.A. n. 20338 di pari data) del Servizio tutela del paesaggio Sardegna meridionale [nome file: DGA_20338_05_07_2023_STP_SM];
- nota prot. n. 9537 del 03.07.2023 (prot. D.G.A. n. 20071 del 04.07.2023) dell'Ente Acque della Sardegna (En.A.S.) [nome file: CC_RAS DGA Parco eolico Energia Monte TaccuFred Olsen Renewables Italy srl_signed]; allegato: CC_Interferenza SIMR;

COMMITTENTE Fred. Olsen Renewables Italy S.r.l. Viale Castro Pretorio, 122 - Roma (RM) 	OGGETTO PARCO EOLICO "ENERGIA MONTE TACCU" STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE	COD. ELABORATO FORI-SNG-RA16
 www.iatprogetti.it	TITOLO RISCONTRO OSSERVAZIONI REGIONE SARDEGNA	PAGINA 4 di 18

- nota prot. n. 12862 del 07.07.2023 (prot. D.G.A. n. 20558 del 07.07.2023) della Direzione Generale dei Trasporti - Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti [nome file: DGA_20558_07_07_2023_DG_Trasp].

COMMITTENTE Fred. Olsen Renewables Italy S.r.l. Viale Castro Pretorio, 122 - Roma (RM) 	OGGETTO PARCO EOLICO "ENERGIA MONTE TACCU" STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE	COD. ELABORATO FORI-SNG-RA16
 iat CONSULENZA E PROGETTI www.iatprogetti.it	TITOLO RISCONTRO OSSERVAZIONI REGIONE SARDEGNA	PAGINA 5 di 18

2 RISCONTRO AI PARERI/OSSERVAZIONI PERVENUTE

2.1 RAS – Ass.to della Difesa dell'Ambiente

2.1.1 Aspetti di natura programmatica

Punto 1.1.1 – In rapporto alle asserite condizioni di “non idoneità” del sito proposto per la realizzazione dell'impianto eolico si rileva che le condizioni evidenziate si riferiscono in massima parte alle opere accessorie e, relativamente alle postazioni eoliche:

- in maniera circoscritta (postazioni T5, T6 e T12), in relazione alla presenza di copertura boscata, per la quale il progetto prevede un'ampia compensazione da eseguirsi in accordo con i disposti della Legge Forestale regionale;

- al parco eolico nel suo complesso, ricadente in aree inserite nel Parco Geominerario Storico Ambientale della Sardegna; rispetto a questa circostanza si evidenzia come la presenza di iniziative eoliche già autorizzate e realizzate all'interno delle aree del parco attesta di fatto una concreta potenzialità di integrazione tra le proposte installazioni energetiche rinnovabili e le testimonianze della memoria mineraria; nel caso di specie queste ultime sono riferibili alle aree dell'organizzazione mineraria di Monte Narba, le cui principali attestazioni fanno capo alla omonima miniera ubicata in Comune di San Vito, a distanze ragguardevoli dal sito di progetto;

- Punto 1.1.2 non si ritiene rilevante la circostanza che il progetto non sia ubicato in aree c.d. brownfield, essendo palese e riconosciuto a tutti i livelli che il conseguimento degli obiettivi nazionali di soddisfacimento della domanda di energia elettrica da FER non può perseguirsi limitando l'installazione delle centrali a fonte rinnovabile alle sole aree ambientalmente degradate;

- Punto 1.1.3, in riferimento alla segnalata presenza del radiotelescopio di San Basilio si evidenzia che, tra la documentazione allegata allo SIA, è stato prodotto specifico parere dell'INAF attestante l'assenza di “*particolari criticità di compatibilità elettromagnetica tra il futuro parco eolico e il Sardinia Radio Telescope*”.

- Punto 1.2, in riferimento a quanto segnalato dalla Direzione Generale dell'Agricoltura - Servizio Territorio Rurale Agro-Ambiente e Infrastrutture con nota prot. n. 11521 del 25.05.2023 circa l'interessamento di aree gravate da uso civico da parte dei cavidotti nei comuni di Escalaplano, Esterzili e Seui, le opere in argomento si ritengono ammissibili rispetto alle previsioni del segnalato art. 17 della L.R. 14 marzo 1994 n. 12 in quanto non contemplano un mutamento di destinazione d'uso dei terreni interessati né la sospensione dell'esercizio degli usi civici, trattandosi di infrastrutture interrato a oltre un metro di profondità che non pregiudicano in alcun modo le attuali condizioni di utilizzo da parte della collettività.

COMMITTENTE Fred. Olsen Renewables Italy S.r.l. Viale Castro Pretorio, 122 - Roma (RM) 	OGGETTO PARCO EOLICO "ENERGIA MONTE TACCU" STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE	COD. ELABORATO FORI-SNG-RA16
 iat CONSULENZA E PROGETTI www.iatprogetti.it	TITOLO RISCONTRO OSSERVAZIONI REGIONE SARDEGNA	PAGINA 6 di 18

- Punto 1.3, in riferimento alle segnalate interferenze delle opere in progetto con le aree perimetrate dal PAI si rimanda alle considerazioni riportate negli studi di compatibilità idraulica e geologico-geotecnica allegati all'istanza di autorizzazione unica (Elaborati FORI-SNG-RC20 e FORI-SNG-RC19 rispettivamente).

Ad ogni buon conto, nell'ambito dello stesso procedimento di Autorizzazione Unica si procederà all'elaborazione di specifiche monografie riportanti in dettaglio le modalità di risoluzione delle interferenze nonché delle richieste relazioni asseverate.

- Punto 1.4, in riferimento alla sottrazione di area con copertura arboreo-arbustiva riconducibili all'accezione di "bosco" ai sensi di legge, la scrivente si impegna a predisporre un appropriato progetto di compensazione come richiesto dal CFVA. Peraltro, si fa notare come il progetto agli atti abbia espressamente previsto la messa a dimora di siepi compensative lungo i tracciati della viabilità di servizio, in corrispondenza di una superficie di circa 3.5 ettari.

Al riguardo, inoltre, possono trovare applicazione le seguenti disposizioni di semplificazione amministrativa in materia di infrastrutture elettriche (articolo 31-bis comma 1, lettera a del D.L. 17/2022): *"1-ter. Fermo restando il rispetto della normativa paesaggistica, si intendono di norma compatibili con l'esercizio dell'uso civico gli elettrodotti di cui all'articolo 52-quinquies, comma 1, fatta salva la possibilità che la regione, o un comune da essa delegato, possa esprimere caso per caso una diversa valutazione, con congrua motivazione, nell'ambito del procedimento autorizzativo per l'adozione del provvedimento che dichiara la pubblica utilità dell'infrastruttura"*.

- Punto 1.5, come già evidenziato in precedenza sarà cura della scrivente predisporre un "congruo piano di rimboschimento" a compensazione della superficie boscata sottratta dagli interventi;

- Punto 1.6, nel prendere atto delle segnalate circostanze, in riferimento all'interessamento di beni paesaggistici e identitari, si sottolinea come la sovrapposizione degli interventi con aree vincolate paesaggisticamente riguardi in prevalenza le opere accessorie e non le postazioni degli aerogeneratori;

- Punto 1.7, in riferimento alla segnalata incompatibilità della stazione di utenza con le previsioni della pianificazione urbanistica locale, come peraltro evidenziato nello SIA, si rappresenta che la possibilità di dar seguito all'autorizzazione delle opere in progetto, eventualmente in deroga rispetto alle disposizioni degli strumenti urbanistici locali, debba individuarsi in conformità a quanto previsto dall'art. 12 c. 3 del D.Lgs. 387/2003 e ss.mm.ii. in ordine alla razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative degli impianti a fonte rinnovabile che attribuisce all'atto autorizzativo

COMMITTENTE Fred. Olsen Renewables Italy S.r.l. Viale Castro Pretorio, 122 - Roma (RM) 	OGGETTO PARCO EOLICO "ENERGIA MONTE TACCU" STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE	COD. ELABORATO FORI-SNG-RA16
 iat CONSULENZA E PROGETTI www.iatprogetti.it	TITOLO RISCONTRO OSSERVAZIONI REGIONE SARDEGNA	PAGINA 7 di 18

stesso, ove occorra, la valenza di variante urbanistica.

2.1.2 Aspetti di natura progettuale

Punto 1.1, in riferimento alla segnalata parziale sovrapposizione del tracciato del cavidotto con quello previsto dalla società Escala Wind [ID 9646] si rappresenta che la scrivente si ritiene disponibile ad interagire con la predetta società al fine di razionalizzare la costruzione delle opere, concordando tempistiche e modalità che consentano la coesistenza degli interventi, arrecando i minimi disagi in fase costruttiva prevedendo, se necessario, una opportuna sincronizzazione delle operazioni di cantiere da parte dei due produttori.

Punto 1.2, Richieste ARPAS

1.2.1 Si precisa che la lunghezza dei cavidotti è pari complessivamente a 46.000 metri come indicato a pagina 50/62 del Piano di utilizzo.

1.2.2. Nel condividere l'approccio suggerito da ARPAS si conferma la disponibilità della scrivente ad individuare, in accordo con gli altri produttori interessati, le opportune soluzioni tecniche orientate alla minimizzazione degli effetti ambientali associati alle opere di connessione elettrica.

Punto 1.3, in riferimento alle asserite carenze circa le analisi cumulative con le analoghe iniziative attualmente in iter autorizzativo si rileva che ai fini della valutazione degli impatti cumulativi, l'allegato VII Parte II del Testo Unico dell'Ambiente (D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.) richiede che tale valutazione sia limitata *"ad altri progetti esistenti e/o approvati"* e non agli impianti in fase di autorizzazione.

Il principio sopra esposto è stato, peraltro, richiamato e confermato da una recente Sentenza del Consiglio di Stato (n. 08029/2023), che con riferimento ad una centrale FER (impianto agrivoltaico), ha rigettato il ricorso proposto della Provincia di Brindisi, contro la società Columns Energy S.p.A. e nei confronti della Regione Puglia e di Arpa Puglia, per la riforma della sentenza del T.A.R. di Lecce (n. 01583/2022) che annullava il diniego delle Amministrazioni al rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio dell'impianto agrivoltaico in progetto. Nell'occasione, il Consiglio di Stato ha infatti chiarito che non si possa *"rilevare, per giungere a diverse conclusioni, la questione della presenza nell'area di altri impianti"*, e che non si possa *"valorizzare, ai fini della valutazione di che trattasi, non solo gli impianti già realizzati, bensì, e per la maggior parte, impianti in corso d'esame"* perché questa impostazione *"incontra, invero, l'obiezione per cui ogni nuova istanza verrebbe elisa dalla valutazione di altra istanza e così via"*.

Alla luce di detti richiami, si confermano dunque i contenuti dello Studio di Impatto Ambientale già allegato al progetto.

COMMITTENTE Fred. Olsen Renewables Italy S.r.l. Viale Castro Pretorio, 122 - Roma (RM) 	OGGETTO PARCO EOLICO "ENERGIA MONTE TACCU" STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE	COD. ELABORATO FORI-SNG-RA16
 iat CONSULENZA E PROGETTI www.iatprogetti.it	TITOLO RISCONTRO OSSERVAZIONI REGIONE SARDEGNA	PAGINA 8 di 18

Rispetto al tema delle ipotizzate esternalità negative sui ricettori turistico culturali, nel manifestare la disponibilità della scrivente ad approfondire le valutazioni ed analisi a fronte di richieste specifiche e non generiche, si rileva come gli impianti eolici possano, essi stessi, costituire importanti elementi attrattori per la fruizione di luoghi scarsamente conosciuti o visitati, quale quello di progetto: *È il fascino di queste grandi e moderne macchine per produrre energia dal vento inserite tra montagne e boschi, dolci colline coltivate a grano, dove si incontrano animali al pascolo e punti di osservazioni verso meravigliose visuali che spaziano dal mare alle montagne* (Parchi del vento – Guida turistica dei parchi eolici italiani – Legambiente con il patrocinio di ANEV, 2022).

1.3.5, in riferimento al tema dei segnalati potenziali impatti sull'avifauna connessi ai rischi di perdita di esemplari di Aquila del Bonelli e di Avvoltoio Grifone, la scrivente si ritiene disponibile ad attuare, di concerto con gli enti competenti, appropriate misure di mitigazione e/o compensative, quali:

- adozione di sistemi automatizzati in grado di rilevare la presenza e il riconoscimento dei volatili ed arrestare le turbine in caso di concreto rischio di collisione;
- finanziamento di progetti di ricerca orientati alla salvaguardia delle specie di avifauna maggiormente vulnerabili nel territorio di intervento, orientati al riconoscimento delle principali minacce ed all'individuazione ed implementazione di appropriate misure di gestione territoriale. *L'abbandono della pastorizia errante, l'uso di sostanze velenose per l'eliminazione di possibili predatori delle greggi (volpi, cani inselvatichiti) e l'uccisione dei Grifoni per poi imbalsamarli e farne un trofeo di "caccia", hanno rappresentato e lo sono tutt'ora le cause del declino della specie* (<https://www.sardegnaforeste.it/fauna/grifone>).
- finanziamento di campagne di reintroduzione di specie vulnerabili (quali il grifone o l'aquila del Bonelli).

1.3.6 (ostacolo alla lotta contro gli incendi boschivi).

Le sinergie che il proposto progetto è in grado di attivare riguardo all'annoso problema degli incendi attengono alla prevenzione e alla mitigazione del rischio e al supporto alla lotta attiva.

Le opportunità sono quelle di poter rendere razionale e funzionale, ai fini del contrasto agli incendi entro l'areale in cui si sono giudicati più difficoltosi gli interventi aerei di attacco al fuoco, una rete di strade di vario rango che consenta l'accessibilità da parte di mezzi e uomini come rafforzamento delle misure di prevenzione e mitigazione e supporto alla lotta attiva al fuoco.

In tale prospettiva, la viabilità di servizio all'impianto eolico - sia in adeguamento che in nuova realizzazione - potrà configurarsi come completamento della viabilità esistente, garantendo, insieme alla già fitta rete infrastrutturale presente, un agevole e sicuro accesso all'ambito territoriale, e fungendo da elemento di interconnessione nella rete attuale composta dalle esistenti strade e piste sterrate di penetrazione.

La proposta operativa, che la scrivente si impegna a sviluppare, potrebbe incentrarsi su interventi di

COMMITTENTE Fred. Olsen Renewables Italy S.r.l. Viale Castro Pretorio, 122 - Roma (RM) 	OGGETTO PARCO EOLICO "ENERGIA MONTE TACCU" STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE	COD. ELABORATO FORI-SNG-RA16
 iat CONSULENZA E PROGETTI www.iatprogetti.it	TITOLO RISCONTRO OSSERVAZIONI REGIONE SARDEGNA	PAGINA 9 di 18

miglioramento dell'accessibilità ai vari comparti del sito (anche in accordo alle elaborazioni della Carta Regionale del Rischio di Incendio) sino ad una distanza di 1 km dagli aerogeneratori (buffer individuato in funzione della potenziale limitazione all'intervento dal cielo), che consisteranno in locali interventi di manutenzione e sistemazione della viabilità esistente comprendendo sia strade pavimentate che piste e sterrate.

Tali interventi, oltre a rendere accessibile dalle squadre a terra il comparto in caso di incendio, consentiranno una maggiore semplicità di accesso ai luoghi di lavoro per gli operatori agricoli e zootecnici.

In definitiva, come evidenziato in precedenza, si ritiene che l'intervento in progetto possa concorrere positivamente alla lotta antincendio attivando, nell'ambito delle previste misure di compensazione territoriale, mirati interventi di manutenzione di tratti strategici di viabilità interpodereale esistente, da individuarsi in accordo con le indicazioni del CVFA e dell'Amministrazione comunale nell'ambito del procedimento di Autorizzazione Unica di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003.

In tema di prevenzione e segnalazione precoce degli incendi boschivi, inoltre, l'entrata in esercizio del proposto parco eolico nel rafforzare, da un lato, il presidio del territorio, può potenzialmente favorire l'implementazione di sofisticati sistemi automatici di segnalazione. Ciò attraverso l'installazione, in corrispondenza delle torri eoliche e ad opportuna altezza dal suolo, di videocamere ad infrarosso, ormai di impiego ricorrente nella lotta agli incendi anche nel territorio nazionale (<https://www.confinelive.it/incendi-boschivi-nel-tiburtino-al-via-i-test-delle-telecamere-ottico-termiche/>). Le videocamere ad infrarosso rappresentano, infatti, un efficace strumento di diagnosi precoce dell'incendio, essendo operative sia nel periodo diurno che in quello notturno. Inoltre, a differenza del semplice riscontro visivo, rispetto a cui la presenza del fumo può condizionare sensibilmente l'identificazione dei fronti di fuoco e il riconoscimento del loro sviluppo, per tali dispositivi la presenza del fumo non rappresenta un fattore limitante.

1.3.7, per tutto quanto precede non si condivide né appare invero supportata da elementi fattuali la asserita circostanza che il proposto impianto eolico abbia *“un altissimo livello di concentrazione e un rilevantissimo impatto territoriale, a livello locale, non mitigabile”* sulle componenti *culturali, naturalistiche e agrarie di un paesaggio rurale di importanza mondiale.*

1.4.1, in riferimento alla gestione dei rifiuti si evidenzia come la normativa vigente, incentrata sul Tit. V parte quarta del Testo Unico Ambientale (TUA), ne preveda la classificazione, secondo l'origine, in rifiuti urbani e in rifiuti speciali, e secondo la pericolosità, in rifiuti pericolosi e non pericolosi.

Nello specifico, gli appaltatori incaricati delle attività di costruzione del parco eolico e delle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto, salvo diverse disposizioni contrattuali, assumeranno il ruolo di “produttore” del rifiuto speciale,

COMMITTENTE Fred. Olsen Renewables Italy S.r.l. Viale Castro Pretorio, 122 - Roma (RM) 	OGGETTO PARCO EOLICO "ENERGIA MONTE TACCU" STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE	COD. ELABORATO FORI-SNG-RA16
 iat CONSULENZA E PROGETTI www.iatprogetti.it	TITOLO RISCONTRO OSSERVAZIONI REGIONE SARDEGNA	PAGINA 10 di 18

L'impianto legislativo impone una serie di obblighi al produttore di rifiuti (definito come il soggetto la cui attività ha prodotto rifiuto), tra cui:

1. Identificazione dei rifiuti prodotti e relativa etichettatura;
2. Corretta tenuta del registro di carico e scarico;
3. Corretta compilazione del formulario di identificazione del rifiuto;
4. Corretta differenziazione del rifiuto on site;
5. Corretta gestione dell'eventuale deposito temporaneo;
6. Assicurarsi che i rifiuti generati vengano conferiti a terzi autorizzati ai sensi delle disposizioni normative vigenti.

Sarà cura della società proponente farsi carico di una opportuna attività di verifica e sorveglianza al fine di assicurare che tutti i predetti obblighi siano rigorosamente osservati.

1.4.2 Procedure di gestione dei rifiuti in fase di dismissione

Tutte le operazioni di rimozione e trasporto della componentistica delle macchine eoliche e dei materiali da costruzione rimossi durante la fase di dismissione dovranno essere eseguite nella rigida osservanza della normativa applicabile in materia di gestione dei rifiuti. In particolare, l'Appaltatore dei lavori di dismissione dovrà rigorosamente attenersi a quanto segue:

- assicurare che il trasporto dei materiali smantellati avvenga esclusivamente presso centri di recupero/smaltimento autorizzati;
- produrre la certificazione dell'avvenuto conferimento presso i predetti centri;
- assicurare che la separazione dei vari componenti e la riduzione delle loro dimensioni sia svolta esclusivamente presso centri appositamente attrezzati, limitando l'attività sul posto al minimo indispensabile per consentirne il trasporto in condizioni di sicurezza;
- procedere alla bonifica preventiva dei materiali dai rifiuti che potrebbero risultare accidentalmente dispersi nell'ambiente durante le operazioni di carico/scarico e trasporto, con particolare riferimento alla rimozione degli oli esausti dai componenti che li contengono (moltiplicatori di giri, stazioni idrauliche, trasformatori);
- assicurare che il conferimento degli oli a trasportatore autorizzato avvenga, preferibilmente, contestualmente alle fasi di messa in sicurezza della componentistica, limitando il ricorso al deposito temporaneo in sito. In quest'ultima eventualità lo stesso dovrà assicurare il rispetto dei requisiti di legge in termini di protezione dell'ambiente, quantitativi depositati e documentazione di carico e scarico.

COMMITTENTE Fred. Olsen Renewables Italy S.r.l. Viale Castro Pretorio, 122 - Roma (RM) 	OGGETTO PARCO EOLICO "ENERGIA MONTE TACCU" STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE	COD. ELABORATO FORI-SNG-RA16
 iat CONSULENZA E PROGETTI www.iatprogetti.it	TITOLO RISCONTRO OSSERVAZIONI REGIONE SARDEGNA	PAGINA 11 di 18

Si riporta di seguito un elenco sommario delle categorie di rifiuti derivanti dal processo di costruzione di un parco eolico:

Codice CER		Descrizione
13	01	scarti di oli per circuiti idraulici
13	02	scarti di olio motore, olio per ingranaggi e oli lubrificanti
13	03	oli isolanti e termoconduttori di scarto
13	08	rifiuti di oli non specificati altrimenti
15	01	imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata)
15	02	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi
16	02	scarti provenienti da apparecchiature elettriche ed elettroniche
16	03	prodotti fuori specifica e prodotti inutilizzati
16	06	batterie ed accumulatori
17	01	cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche
17	02	legno, vetro e plastica
17	03	miscele bituminose, catrame di carbone e prodotti contenenti catrame
17	04	metalli (incluse le loro leghe)
17	05	terra (compreso il terreno proveniente da siti contaminati), rocce e fanghi di dragaggio
17	09	altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione

1.4.3 Misure per mitigare gli effetti ambientali degli interventi di dismissione in prossimità dei corsi d'acqua

La fase di costruzione di un parco eolico, così come quella di dismissione, non origina rischi specifici a carico della qualità delle matrici ambientali suolo e acque superficiali/sotterranee, differenti rispetto a quelli di un ordinario cantiere funzionale alla costruzione di opere infrastrutturali quali strade, linee elettriche o, più in generale, sottoservizi.

Le azioni orientate alla prevenzione degli eventi incidentali suscettibili di incidere sulla qualità dei terreni e delle acque durante la fase di costruzione e dismissione dell'opera possono ricondursi alle seguenti buone pratiche, di norma adottate nei cantieri edili anche in osservanza di specifici

COMMITTENTE Fred. Olsen Renewables Italy S.r.l. Viale Castro Pretorio, 122 - Roma (RM) 	OGGETTO PARCO EOLICO "ENERGIA MONTE TACCU" STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE	COD. ELABORATO FORI-SNG-RA16
 iat CONSULENZA E PROGETTI www.iatprogetti.it	TITOLO RISCONTRO OSSERVAZIONI REGIONE SARDEGNA	PAGINA 12 di 18

adempimenti normativi.

Nell'ambito delle ordinarie attività gestionali del parco eolico – comprendenti le ordinarie operazioni di manutenzione ordinaria o straordinaria- gli accorgimenti orientati alla prevenzione degli sversamenti accidentali di contaminanti sul suolo saranno sostanzialmente analoghi a quelli previsti nella fase di costruzione, con riferimento in particolare ai seguenti aspetti:

- Depositi e gestione dei materiali
- Gestione dei rifiuti di cantiere
- Gestione delle eventuali acque di lavorazione.

Modalità operative generali

I **rifornimenti di carburante e di lubrificante** ai mezzi meccanici dovranno essere effettuati su pavimentazione impermeabile (da rimuovere al termine dei lavori), con rete di raccolta, allo scopo di raccogliere eventuali perdite di fluidi da gestire secondo normativa. Per i rifornimenti di carburanti e lubrificanti con mezzi mobili dovrà essere garantita la tenuta e l'assenza di sversamenti di carburante durante il tragitto adottando apposito protocollo. Dovrà essere controllata la tenuta dei tappi dal bacino di contenimento delle cisterne mobili ed evitare le perdite per traboccamento provvedendo a periodici svuotamenti. Si procederà a controllare sistematicamente i circuiti oleodinamici dei mezzi operativi.

Le **perforazioni e getti di calcestruzzo** in prossimità di eventuali falde idriche sotterranee dovranno avvenire a seguito di preventivo intubamento ed isolamento del cavo al fine di evitare la dispersione in acque sotterranee del cemento e di altri additivi.

Ove siano impiegati **oli disarmanti** nella costruzione, la scelta sarà orientata su prodotti biodegradabili e atossici.

Gestione acque meteoriche dilavanti

La gestione delle acque dilavanti dovrà avvenire in accordo con le seguenti procedure:

- nelle porzioni di cantiere eventualmente pavimentate, predisporre sistemi di regimazione delle acque meteoriche non contaminate, per evitare il ristagno delle stesse, ed acquisire specifica autorizzazione per lo scarico delle acque meteoriche dilavanti rilasciata dall'ente competente;
- realizzare un sistema di regimazione perimetrale dell'area di cantiere che limiti l'ingresso delle acque dalle aree esterne al cantiere stesso, durante l'avanzamento dei lavori, compatibilmente con lo stato dei luoghi;
- limitare le operazioni di rimozione della copertura vegetale e del suolo allo stretto

COMMITTENTE Fred. Olsen Renewables Italy S.r.l. Viale Castro Pretorio, 122 - Roma (RM) 	OGGETTO PARCO EOLICO "ENERGIA MONTE TACCU" STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE	COD. ELABORATO FORI-SNG-RA16
 iat CONSULENZA E PROGETTI www.iatprogetti.it	TITOLO RISCONTRO OSSERVAZIONI REGIONE SARDEGNA	PAGINA 13 di 18

necessario, avendo cura di contenerne la durata per il minor tempo possibile in relazione alle necessità di svolgimento dei lavori;

- in caso di versamenti accidentali, circoscrivere e raccogliere il materiale ed effettuare la comunicazione di cui all'art. 242 del D.Lgs. n. 152/2006;

Gestione acque di lavorazione

Per le acque di lavorazione (p.e. quelle derivanti dal lavaggio betoniere, dai lavar ruote, dal lavaggio delle macchine e delle attrezzature) le stesse dovranno essere gestite nei seguenti due modi:

- come acque reflue industriali, ai sensi della Parte Terza del D.Lgs. n. 152/2006, qualora si preveda il loro scarico in acque superficiali o fognatura, per il quale ottenere la preventiva autorizzazione dall'ente competente. In tal caso dovrà essere previsto un collegamento stabile e continuo fra i sistemi di raccolta delle acque reflue, gli eventuali impianti di trattamento ed il recapito finale che deve essere preceduto da pozzetto di ispezione;
- come rifiuti, ai sensi della Parte Quarta del D.Lgs. n. 152/2006, qualora sia ritenuto opportuno smaltirli o inviarli a recupero come tali.

Terre e rocce da scavo

Nella gestione delle terre e rocce da scavo in attesa di riutilizzo saranno adottate le seguenti modalità gestionali:

- effettuare lo stoccaggio in cumuli presso aree di deposito appositamente dedicate;
- identificare i cumuli con adeguata segnaletica, che ne indichi la tipologia, la quantità, la provenienza e l'eventuale destinazione di utilizzo;
- gestire i cumuli di terre e rocce da scavo in modo da evitare il dilavamento degli stessi, il trascinarsi di materiale solido da parte delle acque meteoriche e la dispersione in aria delle polveri, ad esempio con copertura o inerbimento e regimazione delle aree di deposito;
- isolare dal suolo il deposito temporaneo delle terre e rocce da scavo eventualmente frammiste a materiali contaminanti e gestirle in regime di rifiuto;
- assicurarsi che la gestione dei depositi delle terre e rocce da scavo non arrechi impatti nei terreni non oggetto di costruzione;
- stoccare il terreno vegetale di scotico in cumuli non superiori ai 2 m di altezza, per conservarne le caratteristiche fisiche, chimiche e biologiche in modo da poterlo poi riutilizzare nelle opere di recupero ambientale dell'area dopo lo smantellamento del cantiere; per stoccaggi di durata superiore ai 2 anni si raccomanda l'inerbimento del cumulo.

COMMITTENTE Fred. Olsen Renewables Italy S.r.l. Viale Castro Pretorio, 122 - Roma (RM) 	OGGETTO PARCO EOLICO "ENERGIA MONTE TACCU" STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE	COD. ELABORATO FORI-SNG-RA16
 iat CONSULENZA E PROGETTI www.iatprogetti.it	TITOLO RISCONTRO OSSERVAZIONI REGIONE SARDEGNA	PAGINA 14 di 18

Depositi e gestione dei materiali

Per le materie prime, le varie sostanze utilizzate, i rifiuti ed i materiali di recupero saranno attuate **modalità di stoccaggio e di gestione** che garantiscano la separazione netta fra i vari cumuli o depositi. Ciò al fine di evitare sprechi, spandimenti e perdite incontrollate dei suddetti materiali in un'ottica di adeguata conservazione delle risorse e di rispetto per l'ambiente.

In particolare, si procederà a:

- depositare sabbie, ghiaie, cemento e altri inerti da costruzione in modo da evitare spandimenti nei terreni non oggetto di costruzione e nel reticolo di allontanamento delle acque meteoriche;
- stoccare prodotti chimici, colle, vernici, pitture di vario tipo, oli disarmanti ecc. in condizioni di sicurezza, evitando un loro deposito sui piazzali a cielo aperto;
- assicurare che in cantiere siano presenti le schede di sicurezza di tali materiali;
- separare nettamente i materiali e le strutture recuperate, destinati alla riutilizzazione all'interno dello stesso cantiere, dai rifiuti da allontanare.

Gestione dei rifiuti di cantiere

La gestione dei rifiuti di cantiere avverrà in accordo con le seguenti modalità:

- le varie tipologie di rifiuto da allontanare dal cantiere saranno raggruppate in aree di deposito temporaneo, appositamente allestite;
- all'interno di dette aree i rifiuti saranno depositati in maniera separata per codice CER e stoccati secondo normativa o norme di buona tecnica atte ad evitare impatti sulle matrici ambientali (in aree di stoccaggio o depositi preferibilmente al coperto con idonee volumetrie e avvio periodico a smaltimento/recupero).
- saranno predisposti contenitori idonei, per funzionalità e capacità, destinati alla raccolta differenziata dei rifiuti assimilabili agli urbani mettendo in atto accorgimenti atti ad evitarne la dispersione eolica. I diversi materiali dovranno essere identificati da opportuna cartellonistica ed etichettati come da normativa in caso di rifiuti contenenti sostanze pericolose.
- saranno gestiti in regime di rifiuto tutti i materiali di demolizione, i residui fangosi del lavaggio betoniere, del lavaggio ruote, e di qualsiasi trattamento delle acque di lavorazione: come tali saranno trattati ai fini della raccolta, deposito o stoccaggio recupero/riutilizzo o smaltimento ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, lasciando possibilmente come residuale

COMMITTENTE Fred. Olsen Renewables Italy S.r.l. Viale Castro Pretorio, 122 - Roma (RM) 	OGGETTO PARCO EOLICO "ENERGIA MONTE TACCU" STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE	COD. ELABORATO FORI-SNG-RA16
 iat CONSULENZA E PROGETTI www.iatprogetti.it	TITOLO RISCONTRO OSSERVAZIONI REGIONE SARDEGNA	PAGINA 15 di 18

questa ultima operazione.

- al fine della corretta gestione dei rifiuti le maestranze dell'Impresa e delle ditte che operano saltuariamente all'interno del cantiere saranno messe a conoscenza, formalmente, delle suddette modalità di gestione.

Ripristino delle aree di cantiere

Il ripristino delle aree di cantiere dovrà assicurare:

- la verifica preliminare dello stato di eventuale contaminazione del suolo e successivo risanamento dei luoghi;
- il ricollocamento del terreno vegetale accantonato in precedenza;
- il ripristino della preesistente rete di deflusso superficiale allo scopo di favorire lo scorrimento e l'allontanamento delle acque meteoriche;
- il ripristino della preesistente copertura vegetale.

Durante la dismissione delle aree di cantiere (compresi gli interventi temporanei sulla viabilità esistente e la dismissione di piste provvisorie di servizio) ai fini del ripristino ambientale, dovrà essere rimossa completamente qualsiasi opera, terreno o pavimentazione impermeabile (unitamente al suo sottofondo) utilizzata per l'installazione. La gestione di tali materiali dovrà avvenire secondo normativa vigente di gestione dei rifiuti.

1.5 Interventi compensativi

La società Proponente ha attivato una fase di dialogo e confronto con l'amministrazione di San Nicolò Gerrei. Tale percorso comunicativo, tutt'oggi in atto, si prefigge il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Illustrare e chiarire gli obiettivi del progetto e della scelta del sito;
- Raccogliere eventuali suggerimenti e indicazioni dalle comunità rispetto alle possibili sinergie attivabili dall'iniziativa in termini di ricadute territoriali, da attuarsi secondo le disposizioni previste dal D.M. 10/09/2010 in riferimento alle misure di compensazione territoriale.

A quest'ultimo riguardo si rappresenta che l'ordinamento vigente, nell'escludere che la procedibilità delle istanze o la conclusione del procedimento sia subordinata ad atti di assenso o gradimento da parte dei comuni interessati dal progetto (punto 13.4 delle Linee Guida Nazionali di cui al D.M. 10/09/2010), chiarisce che le eventuali misure di compensazione a favore dei Comuni, di carattere ambientale e territoriale e non meramente patrimoniali o economiche, siano determinate in sede di riunione di conferenza di servizi in conformità ai criteri di cui all'allegato 2 delle predette Linee Guida

COMMITTENTE Fred. Olsen Renewables Italy S.r.l. Viale Castro Pretorio, 122 - Roma (RM) 	OGGETTO PARCO EOLICO "ENERGIA MONTE TACCU" STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE	COD. ELABORATO FORI-SNG-RA16
 iat CONSULENZA E PROGETTI www.iatprogetti.it	TITOLO RISCONTRO OSSERVAZIONI REGIONE SARDEGNA	PAGINA 16 di 18

(D.M. 10/09/2010 p.to 14.15).

2.1.3 Aspetti di natura ambientale

1.1 - Parere del servizio tutela del paesaggio Sardegna Meridionale

Il Servizio tutela, nell'ambito della disamina degli effetti paesaggistici sottesi all'iniziativa, riconduce le principali criticità in ordine all'interessamento di formazioni boscate: *“Risulta del tutto evidente che le criticità di carattere paesaggistico, anche in relazione alla citata DGR 59/90 del 2020, non sono determinate dalle modeste opere ricadenti in vincolo paesaggistico determinato dai corsi d'acqua o usi civici, ma dall'eventuale presenza di bosco, poiché il posizionamento degli aereo generatori e la realizzazione dei nuovi tratti di pista comporterebbe la sua completa distruzione.”*

Sotto questo profilo la scrivente ritiene che gli effetti attesi sulle formazioni boscate siano efficacemente mitigabili e/o compensabili in ragione delle seguenti considerazioni:

- l'interessamento del “bosco”, come definito dalla normativa applicabile, è limitato, a giudizio del CFVA, alle sole tre postazioni eoliche: T5, T6 e T12, ossia al 25% delle piazzole in progetto;
- la perdita di copertura arboreo-arbustiva ascrivibile alla categoria “bosco” sarà inoltre oggetto di mirata compensazione, come precedentemente indicato, in ossequio alla esplicita richiesta del CFVA.

1.2 - In ordine alle criticità riscontrate dal CFVA rispetto al tema del contrasto agli incendi boschivi si rimanda alle considerazioni precedentemente espresse, ribadendo la disponibilità della scrivente all'elaborazione di una più dettagliata proposta operativa.

1.3 - Impatti sulla componente fauna

In merito alle criticità osservate si rileva quanto segue:

- le aree del pianoro su cui insiste l'impianto eolico sono utilizzate come aree di caccia dall'aquila reale, dalla poiana e dal gheppio, oltre che di passaggio di altri rapaci migratori tra cui falco di palude e albanella reale; questo aspetto necessita di un'azione mitigativa che comporti l'impiego automatizzato di dispositivi di rallentamento/arresto degli aerogeneratori che la società proponente si impegna ad adottare;
- come già evidenziato in sede di SIA, il Gerrei è attualmente interessato da un progetto di reintroduzione dell'Avvoltoio Grifone; attualmente è presente una voliera con alcuni individui in fase di ambientamento e che saranno liberati tra qualche mese. Si condivide l'eventuale potenziale criticità rispetto alla futura presenza della specie, particolarmente sensibile alla collisione con gli aerogeneratori, nell'ambito geografico il che evidentemente impone l'adozione

COMMITTENTE Fred. Olsen Renewables Italy S.r.l. Viale Castro Pretorio, 122 - Roma (RM) 	OGGETTO PARCO EOLICO "ENERGIA MONTE TACCU" STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE	COD. ELABORATO FORI-SNG-RA16
 iat CONSULENZA E PROGETTI www.iatprogetti.it	TITOLO RISCONTRO OSSERVAZIONI REGIONE SARDEGNA	PAGINA 17 di 18

di misure mitigative mirate che comportino l'impiego di sistemi automatizzati di arresto dell'impianto e la rimozione immediata di carcasse di animali domestici e selvatici all'interno dell'area dell'impianto o in prossimità della stessa. Meno condivisibili sono la mappa riportata nelle osservazioni che indicano i tracciati dei grifoni dotati di trasmettitore GPS; parrebbe che l'unico ambito in cui proporre progetti siano l'Isola di Sant'Antioco e l'Isola di San Pietro. La mappa indica gli spostamenti di alcuni soggetti in sostanza in tutto il territorio dell'Isola ma non evidenzia quali siano le quote abitualmente percorse almeno dei settori di sovrapposizione con l'area di progetto. A oggi la specie non è nidificante pertanto non è possibile valutare eventuali distanze critiche dal sito d'intervento progettuale, ma almeno l'ubicazione dei carnai aziendali dovrebbe tener conto dell'eventuale presenza dell'impianto; l'attuale carnaio di alimentazione ubicato in prossimità della voliera è ubicato a circa 9 km.

- Le interazioni del progetto con la ZPS Monte dei Sette Fratelli, la cui perimetrazione è adiacente all'area d'intervento, saranno, se richiesto, analizzate in uno specifico studio di incidenza ambientale.

1.4 - Impatti cumulativi sulla fauna

1.5 - Impatto acustico

Nel prendere atto delle richieste formulate da ARPAS si conferma che:

- il monitoraggio del livello di pressione sonora di emissione ed immissione sarà riferito alla zonizzazione acustica approvata e adottata dai Comuni coinvolti; in assenza di tale strumento, sarà ipotizzata una classe acustica coerente con il contesto geografico, in accordo con le Direttive regionali di cui alla Delib. G.R. 62/9 del 2008;
- il monitoraggio post-operam sarà condotto non solo nelle ore notturne (22:00-06:00), ma anche in quelle diurne.

1.6 - Gestione delle terre e rocce da scavo

Si recepisce favorevolmente la prescrizione di sviluppare, in sede di progetto esecutivo, un piano di riutilizzo degli esuberanti di cantiere che minimizzi il conferimento del materiale in discarica favorendone il recupero in accordo con le possibilità offerte dalla normativa vigente.

1.7 Rispetto al tema degli impatti visivi cumulativi con analoghe iniziative realizzate o autorizzate si riaffermano le considerazioni, già esplicitate nello SIA nella relazione paesaggistica, circa la transitorietà e totale reversibilità degli effetti percettivi nonché dell'opportunità che le legittime

COMMITTENTE Fred. Olsen Renewables Italy S.r.l. Viale Castro Pretorio, 122 - Roma (RM) 	OGGETTO PARCO EOLICO "ENERGIA MONTE TACCU" STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE	COD. ELABORATO FORI-SNG-RA16
 www.iatprogetti.it	TITOLO RISCONTRO OSSERVAZIONI REGIONE SARDEGNA	PAGINA 18 di 18

esigenze di salvaguardia del "paesaggio visuale" siano opportunamente valutate attraverso un bilanciamento con i benefici sottesi dal progetto in termini di contrasto al drammatico aggravarsi dei cambiamenti climatici, contributo al conseguimento dei relativi obiettivi strategici di decarbonizzazione del sistema energetico nazionale ed apporto di esternalità positive sulla salute pubblica e sulla tutela degli ecosistemi e della biodiversità a livello globale.

1.8 In riferimento al Piano di monitoraggio ambientale la scrivente si impegna all'aggiornamento del documento al fine di recepire le prescrizioni impartite dagli enti competenti;

Per tutto quanto precede non appaiono condivisibili le conclusioni della RAS rispetto al prefigurarsi di impatti *"non mitigabili e difficilmente compensabili per il territorio e le componenti ambientali maggiormente interferite quali patrimonio archeologico e storico culturale, paesaggio, flora e fauna"*.